



Bilancio 2020

(45° esercizio)

Fidi Toscana S.p.A.

Sede legale

Viale G. Mazzini 46

50132 Firenze

Telefono 055 23841

www.fiditoscana.it

E-mail: mail@fiditoscana.it

Capitale sociale deliberato: € 160.163.224,00

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione

Registro Imprese di Firenze 01062640485

Repertorio Economico Amm.vo 253507

Iscritta all'albo degli intermediari

finanziari ex art. 106 TUB al n. 120

Codice ABI 13932

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Lorenzo Petretto

Vice Presidente

Bruno Pecchi

Consiglieri

Donata Cappelli

Mariacristina Caparra

Gustavo Minerva

Collegio Sindacale

Presidente

Marco Giusti

Sindaci Effettivi

Matteo Ferrucci

Sara Vignolini

Sindaci Supplenti

Mirco Comparini

Fiorella Loizzo

Direttore Generale

Italo Amedeo Romano

INDICE

Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione.....	pagina	9
Sintesi dell'andamento della gestione	"	15
Patrimonio netto, Fondi Propri e adeguatezza patrimoniale	"	18
L'attività di garanzia.....	"	21
L'attività di gestione di agevolazioni pubbliche	"	30
La qualità del credito.....	"	35
La consulenza.....	"	42
La gestione delle partecipazioni.....	"	42
Sezione Covid-19.....	"	42
Risultato di periodo.....	"	53
Stato Patrimoniale e Conto Economico	"	57
Prospetto della redditività complessiva.....	"	61
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	"	65
Rendiconto Finanziario e Riconciliazione.....	"	69
Nota Integrativa	"	73
Parte A - Politiche contabili	"	75
• A.1 parte generale.....	"	75
• A.2 parte relativa ai principali aggregati di bilancio.....	"	83
• A.3 informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie.....	"	105
• A.4 informativa sul <i>fair value</i>	"	105
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	"	109
Parte C - Informazioni sul Conto Economico	"	145
Parte D - Altre informazioni Sez. 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte.....	"	161
• Sez. 1 D - Garanzie e Impegni.....	"	161
• Sez. 1 F - operatività con Fondi di Terzi in Amministrazione.....	"	171
Parte D - Altre informazioni Sez. 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	"	275
• Sez. 3.1 Rischio di credito	"	277
• Sez. 3.2 Rischi di mercato	"	304
• Sez. 3.3 Rischi operativi	"	305
• Sez. 3.4 Rischio di liquidità.....	"	306

Parte D - Altre informazioni Sez. 4 - Informazioni sul patrimonio.....	"	309
• Sez. 4.1 Il Patrimonio dell'impresa	"	311
• Sez. 4.2 I Fondi propri e l'adeguatezza patrimoniale	"	314
Parte D - Altre informazioni Sez. 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva	"	315
Parte D - Altre informazioni Sez. 6 - Operazioni con parti correlate.....	"	319
Parte D - Altre informazioni Sez. 7 - Altri dettagli informativi	"	323
Relazione del Collegio Sindacale		
Relazione della Società di Revisione		

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CENNI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signori azionisti,

La congiuntura economica mondiale¹ risulta influenzata in maniera determinante dalla dinamica e dall'intensità dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, la cui evoluzione, oltre a segnare profondamente l'andamento economico dell'esercizio appena trascorso, costituisce una variabile fondamentale per le previsioni relative all'anno in corso e a quelli successivi.

La suddetta circostanza è ben rappresentata dall'osservazione dell'andamento delle principali economie, laddove si rileva, infatti che, nel corso del 2020, le fasi espansive e recessive hanno coinciso temporalmente con la diversa intensità dell'emergenza sanitaria, accompagnata dall'adozione di misure restrittive di coerente intensità.

A fronte di una generalizzata crescita moderata che ha caratterizzato il 2019 in tutte le principali aree geografiche, sia con riferimento alle maggiori economie (area euro +1,2%, USA +2,2%, Giappone +0,7%, Regno Unito +1,3%, sia in relazione ai Paesi emergenti (Brasile +1,1%, Cina +6,1%, India +4,2%), il 2020 ha immediatamente risentito del manifestarsi dell'emergenza sanitaria nel mese di marzo, con un successivo forte aggravamento nel bimestre successivo. In particolare, il primo trimestre ha registrato una prima significativa flessione del PIL, prodotta dalle misure restrittive generalmente adottate nel mese di marzo (Giappone -2,2%, Regno Unito -9,7%, Stati Uniti -5,0%, Cina -6,8%, area euro -3,7%), cui ha fatto seguito un crollo nel trimestre successivo (Giappone -27,8%, Regno Unito -58,7%, Stati Uniti -31,7%, area euro -11,8%), accompagnato da una contrazione del commercio mondiale del 45,4% sul periodo precedente. La Cina, invece, sembra aver beneficiato delle drastiche misure di contenimento adottate, che le hanno consentito di realizzare una crescita del 3,2% nel secondo trimestre.

L'allentamento delle misure restrittive adottato dal mese di giugno ha consentito una significativa ripresa dell'attività economica nel terzo trimestre, con livelli di crescita importanti a livello di economie più sviluppate (Regno Unito +7,8%, Stati Uniti +33,1%, Giappone +22,9, area euro +12,5%) e con effetti più modesti nelle economie emergenti.

Il presentarsi di una nuova ondata di contagi in autunno e l'adozione di nuove restrizioni, anche se di entità minore rispetto a quelle del marzo 2020, ha compromesso i risultati appena raggiunti e fatto segnare una nuova generalizzata contrazione del PIL nell'ultimo trimestre dell'anno, la cui entità è attualmente in fase di determinazione.

¹ Fonte dei dati macroeconomici: Banca d'Italia (Bollettino economico e Economie regionali; ISTAT (note mensili)

Le prospettive di recupero a partire dal 2021, tengono conto di due aspetti fondamentali, ovvero l'immissione sul mercato di efficaci vaccini, con la conseguente adozione di piani vaccinali da parte dei vari Stati, nonché la prosecuzione degli interventi espansivi di politica economica e monetaria a livello globale. In tale contesto, secondo le previsioni OCSE, potrebbe registrarsi nel 2021, a livello mondiale, una crescita del 4,2%, in grado di riportare i principali sistemi economici ai livelli pre-crisi.

Coerentemente con il quadro macroeconomico delineato, considerando le basse spinte inflazionistiche in atto, la BCE ha proseguito e potenziato gli strumenti di stimolo, con ulteriori interventi di acquisto di titoli obbligazionari pubblici e privati, anche a più lungo termine, mantenendo più ampi criteri di idoneità applicabili alle attività che le banche utilizzano come garanzie nelle operazioni con l'Eurosistema.

A livello nazionale, si è registrata una crescita nei mesi estivi superiore alle attese che ha manifestato una forte capacità di recupero del sistema economico (+15,9% nel terzo trimestre). L'allentamento delle misure restrittive adottate dal mese di giugno e la presenza di aspettative favorevoli, hanno consentito, anche grazie all'aumento degli investimenti fissi lordi a livelli superiori rispetto al 2019, un consistente incremento delle esportazioni ed il rafforzamento della domanda nazionale, con segnali di ripresa da molti comparti, con l'eccezione delle attività commerciali, soprattutto extra alimentare al dettaglio, trasporti ed attività ricettive. L'aumento delle esportazioni, ben superiore al contestuale incremento delle importazioni ed anche al tasso di crescita del commercio mondiale, ha interessato soprattutto i settori dei mezzi di trasporto, della meccanica, della pelle, dell'abbigliamento e dei servizi.

L'introduzione di nuove misure di restrizione dell'attività economica e della mobilità personale, conseguenti all'aggravarsi della pandemia nel quarto trimestre, anche se meno intense di quelle applicate in precedenza (si stima che abbiano interessato una quota del valore aggiunto del 4% a fronte del 28% in primavera) hanno prodotto un effetto sul PIL valutabile nell'ordine del 3,5%, con effetti maggiormente recessivi soprattutto sul settore dei servizi ed impatti più marginali sulla manifattura.

Le politiche creditizie adottate dalle banche hanno continuato a soddisfare la domanda di fondi da parte delle imprese, mantenendo accomodanti condizioni di offerta, anche grazie alle misure di politica monetaria e a quelle governative a sostegno della liquidità. Al mese di novembre i prestiti al settore privato non finanziario sono cresciuti nella misura del 6,1% sui tre mesi e, in tale ambito, la dinamica del credito alle società non finanziarie si è mantenuta a livelli sostenuti (+8,9%) beneficiando dall'ampio ricorso delle imprese ai

finanziamenti assistiti da garanzia pubblica. Il credito al consumo è risultato invece caratterizzato da maggiore debolezza.

Il tasso di deterioramento del credito, espresso come rapporto fra il flusso dei nuovi crediti deteriorati in rapporto al totale dei finanziamenti, si è ridotto nel terzo trimestre raggiungendo lo 0,9%. Tuttavia occorre tener conto che tale andamento è influenzato dalle misure di sostegno all'accesso al credito introdotte dal Governo (moratorie e garanzie sui nuovi prestiti), nonché dall'utilizzo della flessibilità prevista dalle regole della classificazione dei finanziamenti, secondo le linee emanate dalle autorità di vigilanza.

Le previsioni per i prossimi anni poggiano su alcuni assunti fondamentali, in particolare si assume che, dopo la seconda ondata di contagi dell'autunno scorso, l'epidemia ritorni gradualmente sotto controllo nella prima metà di quest'anno e che l'emergenza sanitaria venga completamente superata entro il 2022, anche grazie alla campagna di vaccinazione. In tale contesto, si stima che un supporto considerevole all'attività economica possa provenire dai programmati interventi di spesa pubblica, inclusi quelli basati sull'utilizzo dei fondi europei disponibili nell'ambito della Next Generation EU. Nello scenario considerato le condizioni monetarie e finanziarie si mantengono estremamente favorevoli, anche grazie all'azione dell'Eurosistema, dei governi e delle istituzioni europee. Date le condizioni descritte, la crescita del PIL nazionale potrebbe raggiungere il 3,5% nel 2021, il 3,8% nel 2022 e nel 2023, con una crescita del 2,3%, ritornare ai livelli antecedenti alla crisi.

Per quanto attiene all'economia regionale, tradizionale punto di riferimento per l'operatività della Società, si osserva che, con riferimento ai primi nove mesi dell'anno, il manifestarsi della pandemia è intervenuto in un quadro di diffusa debolezza congiunturale, determinando una importante caduta dell'attività economica. In coerenza con la dinamica nazionale, il primo semestre del 2020, segnala una flessione del prodotto di quasi il 12%, per registrare poi una parziale ripresa dell'attività economica nel terzo trimestre. Verosimilmente, il quarto trimestre, pur non disponendo di dati ufficiali, avrà registrato una nuova contrazione.

I comparti più colpiti risultano essere, in ambito manifatturiero, quelli della meccanica e della moda, mentre nei servizi sono stati fortemente interessate le attività ricettive e di ristorazione, penalizzando quindi i settori di tradizionale specializzazione regionale.

La filiera turistica è stata ovviamente colpita in modo particolare dalla introduzione di vincoli alla mobilità, specialmente per gli spostamenti internazionali. I flussi turistici sono

stati quasi azzerati nel periodo marzo-maggio 2020, mentre la ripresa dei mesi estivi ha essenzialmente riguardato i soli flussi domestici.

La diffusione della pandemia con le conseguenti restrizioni ha fortemente ridotto i flussi di esportazione, interrompendo una dinamica di crescita in atto da diversi anni. Nei primi sei mesi dell'anno in corso, rispetto allo stesso periodo del 2019, l'export ha subito un forte calo (-15,4%). Al brusco calo delle vendite fino ad aprile è seguita una parziale ripresa nei mesi di maggio e giugno, registrando una dinamica più accentuata rispetto alla media nazionale.

La situazione di forte incertezza, inoltre, ha negativamente condizionato le aspettative e, conseguentemente, ha determinato una importante revisione al ribasso degli investimenti programmati.

Gli effetti della pandemia e, in primis, il consistente calo di fatturato, hanno inciso negativamente sulle condizioni di liquidità delle aziende, inducendole ad aumentare la domanda di credito, cui le banche hanno fatto gradualmente fronte a partire dalla fine del secondo trimestre, anche grazie alle misure di sostegno pubblico introdotte, con il forte potenziamento del ruolo svolto dal Fondo di garanzia per le pmi. Dal 17 marzo, data di entrata in vigore del DL 18/2020 (decreto "cura Italia"), al 18 settembre sono state approvate a favore di imprese toscane quasi 88.000 operazioni assistite dal Fondo centrale di garanzia (pari a 19 volte quelle concesse nello stesso periodo del 2019), per un importo complessivo di finanziamenti di circa 6 mld di euro (a fronte di 350 mln nel corrispondente periodo del precedente anno).

Lo stock di credito erogato alle imprese toscane si è contratto sino alla fine di giugno, anche a causa delle difficoltà iniziali di attuazione degli interventi pubblici di sostegno, per poi registrare un incremento fino a raggiungere a settembre una variazione positiva del 2,8% su base annua.

La qualità del credito ha beneficiato delle misure di sostegno alle famiglie e alle imprese, delle moratorie volte a fronteggiare criticità nei rimborsi, nonché delle flessibilità regolamentari nella classificazione delle esposizioni. Conseguentemente, il tasso di deterioramento, osservato come media delle ultime quattro rilevazioni trimestrali, è risultato stabile allo scorso mese di giugno (pari all'1,4%)

Le previsioni circa le prospettive dell'economia regionale risultano fortemente condizionate dall'incertezza circa l'evoluzione della pandemia e dalla tempistica di risoluzione dell'emergenza sanitaria.

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

A fronte del rapido e profondo mutamento dello scenario di riferimento, come diffusamente illustrato nella “Sezione Covid-19”, la Società si è prontamente impegnata per la elaborazione di un nuovo ed aggiornato Piano industriale che, riferendosi all’orizzonte temporale 2020-2024, fosse in grado di tracciare linee strategiche idonee ad assicurare la condizione di equilibrio economico strutturale, tenendo conto del nuovo contesto competitivo e delle attese per la sua futura evoluzione.

Come già ricordato il Piano industriale 2020-2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2020 e condiviso con la compagine sociale in sede assembleare lo scorso 12 febbraio.

Parallelamente è proseguita la proficua opera di efficientamento della struttura operativa e di gestione del portafoglio deteriorato, realizzando quanto di seguito descritto:

- Contenimento dei costi amministrativi. La Società ha proseguito l’attività di un’attenta gestione e di forte controllo dei costi accompagnato dall’accurata e costante selezione dei fornitori in ottica di rapporto qualità/prezzo delle prestazioni offerte, ciò ha consentito di mantenere il contenimento delle spese amministrative in linea con l’esercizio precedente. Tali spese ammontano ad euro 1.688.306 (al netto di componenti straordinarie pari ad euro 229.347), a fronte di euro 1.721.615 dell’esercizio 2019 (al netto di componenti straordinarie correlate all’implementazione del piano strategico pari ad euro 312.837). Peraltro si specifica che nell’esercizio 2015 i costi amministrativi ammontavano ad euro 2.620.229 ottenendo in cinque esercizi una riduzione pari a circa il 35%.
Nell’esercizio 2020 il costo del personale pari a complessivi euro 5.961.533 è così determinato:
 - per l’importo di euro 3.971.533 a fronte dei costi ordinari, rispetto ad euro 3.817.188. L’incremento pari ad euro 154.345 del 2020 è dovuto fondamentalmente agli aumenti retributivi previsti dal CCNL con decorrenza 1° gennaio 2020 ed alla stipula della polizza a copertura della responsabilità per “danno erariale” stipulata a favore dei dipendenti. Di conseguenza il costo del personale a parità variabili risulta stabile.

- per l'importo di euro 1.990.000 allo stanziamento al Fondo di solidarietà del Decreto interministeriale n.83486 del 28 luglio 2014 resosi necessario, nell'ambito della ristrutturazione aziendale in corso, cui ne consegue una razionalizzazione delle risorse umane per incrementare i livelli di efficienza. A tale proposito si specifica che il Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020 ha approvato il Piano industriale 2020-2024 dove tra le linee di intervento è stato previsto un percorso di riduzione del personale mediante la costituzione del fondo in oggetto con i relativi stanziamenti ipotizzati al piano. In data 12 novembre 2020 il Direttore Generale ha tenuto un incontro con le rappresentanze sindacali aziendali, finalizzato all'illustrazione del Piano industriale 2020-2024, entrando anche nel merito delle linee strategiche ivi rappresentate, tra cui la razionalizzazione del personale. Successivamente il Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2020 ha deliberato di dare mandato al Direttore generale di sottoscrivere l'Accordo in oggetto approvando quindi la bozza di accordo quadro. Pertanto in data 21 dicembre 2020 è stata inviata a mezzo notifica pec alle OO.SS, nonché ai rappresentanti aziendali dei lavoratori, la lettera ufficiale di apertura della procedura con richiesta di incontro per il giorno 28 dicembre 2020. In data 4 febbraio 2021 è stato definito e sottoscritto l'accordo quadro che prevede l'accesso al fondo in oggetto per sei risorse dell'organico.

- Riduzione del credito deteriorato. La riduzione del credito deteriorato è riconducibile essenzialmente alla strategia adottata dalla Società che ha chiuso nel 2020 operazioni di saldo e stralcio su posizioni deteriorate (sofferenze) per una esposizione di euro 11,99 milioni relativa a n. 178 operazioni. Trattasi di interventi effettuati sul portafoglio delle garanzie sussidiarie in attuazione del Piano operativo di gestione a breve e medio termine dei non performing loans (NPL) approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 19 dicembre 2018 per il triennio 2019-2021 e successivamente declinato nei singoli piani annuali (per il 2020 – adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio). Si specifica che l'impatto delle moratorie Covid-19 ha comportato un maggior stanziamento pari a circa euro 1,2 milioni, rispetto al 31/12/2019, dovuto al passaggio in stage 2 di tutte le operazioni in moratoria che risultavano in bonis stage 1. A tale proposito si rimanda alla specifica Sezione Covid-19 al fine di una analisi più dettagliata.

Procedura di liquidazione dei soci pubblici ex D.lgs. 175/2016

In applicazione di quanto previsto dall'art. 24, co. 1, del d.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. ("TUSP"), alcuni soci pubblici hanno disposto, con delibera dei competenti organi, l'avvio della procedura di dismissione delle azioni di Fidi Toscana S.p.A. da loro detenute.

I soci interessati sono risultati essere n. 77, in possesso di complessive n. 96.656 azioni corrispondenti al 3,1381% del capitale sociale.

La Società ha esperito le procedure previste dalla normativa vigente per addivenire alla dismissione delle suddette partecipazioni e, in particolare, dopo una infruttuosa offerta in opzione ai soci, ha promosso un bando d'asta pubblica per il collocamento del pacchetto di azioni.

Durante il periodo di apertura del bando è pervenuta una offerta di acquisto del lotto di azioni da parte del socio Regione Toscana, la quale è risultata aggiudicataria provvisoria in sede di asta, tenutasi in seduta pubblica presso la sede sociale il 6 marzo 2020 alle ore 12. Successivamente, a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci, la Regione Toscana è stata dichiarata aggiudicataria definitiva in data 2 aprile 2020.

Nel periodo compreso fra il 29 luglio 2020 ed il 15 dicembre 2020 sono state compiute le operazioni di trasferimento delle azioni da parte dei soci cedenti alla Regione Toscana e, a consuntivo, sono risultate trasferite n. 96.244 azioni, pari al 3,1247% del capitale sociale.

Il socio Regione Toscana, per effetto delle operazioni descritte, viene quindi a detenere una partecipazione pari al 49,4091% del capitale sociale.

Piano industriale 2020-2024

A compimento di un lungo percorso di ridefinizione delle linee strategiche e della mission aziendale, il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 28 ottobre 2020, ha approvato il Piano industriale 2020-2024, ad esito di un'approfondita attività di ricerca ed analisi delle diverse opzioni disponibili per un efficace mantenimento dell'equilibrio strutturale dell'andamento dell'azienda.

Il Piano analizza il contesto competitivo ed il mercato di riferimento di Fidi Toscana, nel quadro delineato dalla dinamica dei tassi di interesse e dal ruolo sempre più centrale svolto dalla garanzia diretta del Fondo di garanzia per le pmi, anche in seguito alla definitiva abolizione della limitazione dell'intervento del Fondo alla sola controgaranzia dei consorzi

di garanzia collettiva fidi (c.d. lettera R art. 18 Dlgs 112/1998), entrata in vigore l'11 aprile 2020.

Le linee strategiche individuate indirizzano la Società verso un percorso di transizione a soggetto in house providing della Regione Toscana, allo scopo di rafforzare ulteriormente la stretta sinergia con l'Amministrazione Regionale per il più efficace perseguimento degli obiettivi di sostegno finanziario alle pmi toscane, funzionale allo sviluppo economico del territorio.

L'attuazione del descritto indirizzo strategico, caratterizzato da aspetti di particolare rilevanza e complessità, ha richiesto l'instaurazione di approfondite interlocuzioni con i principali soci di riferimento, facenti parte di un percorso di condivisione che è culminato nell'esame del Piano industriale 2020-2024 da parte dell'Assemblea ordinaria dei soci nell'adunanza del 12 febbraio 2021, durante la quale il socio Regione Toscana ha confermato di aver avviato la procedura per l'individuazione di un primario advisor per supportare la strutture regionali nell'analisi necessaria al completamento del percorso per la prevista transizione in house providing di Fidi Toscana.

La qualità del credito non ha mostrato segnali di peggioramento, anche di conseguenza alle misure emergenziali Covid-19. Pertanto il tasso di deterioramento si è attestato all'1,5% riallineandosi alla media nazionale. Si rimanda, tuttavia, alla specifica Sezione Covid-19. L'outlook per il 2020, inizialmente improntato a scenari di moderata crescita a livello globale, rimane pesantemente condizionato dagli esiti e dalla durata della crisi innescata dal diffondersi degli episodi di contagio dal nuovo Covid-19.

PATRIMONIO NETTO, FONDI PROPRI E ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Al termine dell'esercizio 2020 il patrimonio netto contabile, comprensivo dell'utile di periodo, ammonta ad euro 110.580.134, che evidenzia un incremento (+2,44%) di euro 2.634.876 rispetto al 31 dicembre 2019, data in cui si registrava un importo pari ad euro 107.945.258. Tale effetto è riconducibile anche all'incremento delle riserve da valutazione, a tale proposito i dettagli relativi alla composizione delle voci del Patrimonio netto contabile ed alle movimentazioni intercorse nell'esercizio sono forniti nelle Informazioni sul patrimonio della nota integrativa.

Dati in euro

Voci	2020	2019	Variazione	%
Capitale sociale	160.163.224	160.163.224	-	-
Sovrapprezzo di emissione			-	-
Riserve	-54.306.716	-54.766.242	459.526	8,39%
Riserve da valutazione	4.027.508	1.814.044	2.213.464	122%
Azioni proprie			-	-
Utile d'esercizio	696.117	734.232	- 38.115	-5,19%
Totale Patrimonio netto	110.580.134	107.945.258	4.433.661	

I Fondi propri, che rappresentano l'aggregato con il quale vengono confrontate le attività di rischio ai fini della determinazione dei coefficienti di vigilanza, al 31.12.2020 ammontano ad euro 123.674.338 rispetto ad euro 125.248.967 con una variazione negativa pari ad euro 1.574.629

Si segnala che in data 9 maggio 2018 la Società ha comunicato alla Divisione Vigilanza della Sede di Firenze della Banca d'Italia la propria volontà di aderire al regime transitorio, come definito dal Regolamento (UE) 2017/2395 del 12 dicembre 2017 (così come precisato con comunicazione della Banca d'Italia dell'11 aprile 2018), che ha introdotto nel Regolamento (UE) 575/2013 l'articolo 473-bis rubricato "Introduzione dell'IFRS 9" e che permette di diluire in cinque anni gli impatti prudenziali negativi derivanti dall'applicazione del modello di *impairment* ai sensi dell'IFRS 9, per quanto riguarda la cd. "componente statica". Al 31 dicembre 2020, l'effetto positivo sui Fondi propri riconducibile all'applicazione del regime transitorio è pari ad euro 15.333.803.

La patrimonializzazione della Società, misura della sua solidità e base per la pianificazione strategica aziendale, si mantiene più che adeguata; lo testimoniano i coefficienti prudenziali, che si attestano su livelli elevati rispetto ai minimi richiesti dalla Vigilanza. Il CET 1 capital ratio, il Tier 1 capital ratio ed il Total capital ratio risultano pari al 34,12% (26,01% al 31 dicembre 2019).

Al 31 dicembre 2020, come in precedenza sottolineato, i coefficienti prudenziali della Società rispettano ampiamente sia i requisiti minimi previsti dalla normativa, sia i requisiti aggiuntivi stabiliti dall'Autorità di Vigilanza (come sopra declinati).

Dati in euro

Voci	2020	2019
Attività di rischio ponderate	362.468.858	481.529.743
CET 1 capital ratio	34,12%	26,01%
Tier 1 capital ratio	34,12%	26,01%
Total capital ratio	34,12%	26,01%

1. L'attività di garanzia

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'avvento della pandemia da Covid-19. Quest'ultima, da iniziale emergenza sanitaria, ha ben presto assunto i connotati di emergenza anche economica. In Europa, la pandemia ha indotto gli Stati e le autorità UE ad intervenire con importanti ed eccezionali provvedimenti legislativi. In Italia, il Governo ha emanato alcuni decreti d'urgenza, in seguito tradotti in legge. Tra i provvedimenti più impattanti per il settore delle garanzie per l'accesso al credito, si citano il DL 17/3/2020 n° 18 (*cd Decreto Cura Italia*) ed il DL 8/4/2020 n° 23 (*cd Decreto Liquidità*). Le principali norme ivi contenute riguardano:

- l'introduzione di moratorie di legge sulle linee di credito, anche in favore delle imprese. Tali moratorie *ex lege*, in seguito prorogate - mediante successivi provvedimenti di legge - fino al 30.6.2021, sono state seguite (ed in qualche caso precedute) da moratorie concesse per iniziativa di singole banche e dell'ABI. Data l'ampiezza ed il perdurare del fenomeno pandemico, le moratorie hanno avuto una vasta adesione da parte delle imprese, ivi comprese quelle appartenenti al portafoglio di Fidi Toscana.
- rilevanti modifiche all'ordinario funzionamento del Fondo Centrale di Garanzia, tra cui:
 - garanzia del Fondo concessa a titolo gratuito;
 - ammissibilità delle imprese fino a 499 dipendenti;
 - abolizione della commissione per il mancato perfezionamento delle operazioni garantite dal Fondo;
 - importo massimo garantito innalzato ad euro 5 milioni per impresa;
 - garanzia concessa senza applicazione del modello di valutazione del Fondo;
 - percentuali di copertura massime del Fondo innalzate all'80% per la garanzia diretta ed al 90% per la riassicurazione, ivi compresa la possibilità di operazioni di rinegoziazione/consolidamento sulla stessa banca;
 - ulteriore possibilità di innalzamento della copertura del Fondo, in garanzia diretta fino al 90% ed in riassicurazione fino al 100%; per le operazioni di microcredito, la copertura è innalzata al 100% sia in garanzia diretta che in riassicurazione. Ciò è stato reso possibile, nel corso del 2020, grazie

all'adozione del Quadro Temporaneo sugli aiuti di Stato da parte della Commissione UE (*cd. Temporary Framework*), ad oggi vigente fino al 31.12.2021. Tuttavia, per le operazioni a valere sul Quadro Temporaneo, Fidi Toscana è obbligata (così come i Confidi), per la riassicurazione, ad applicare un prezzo della garanzia che tenga conto esclusivamente delle spese di gestione.

L'abrogazione della "lettera r)" dell'art.18 comma 1 del D.Lgs. 112/1998. (Legge Bassanini) per le Regioni in cui era ancora vigente, tra cui la Toscana. Tale abrogazione, innescata dal "Decreto Crescita" (Decreto Legge del 30 aprile 2019, n. 34), era stata fissata (con la Legge 28 giugno 2019, n. 58) a partire dall'1.1. 2021. Il DL Liquidità ne ha invece anticipato l'abrogazione, con effetto a partire dall'entrata in vigore del medesimo. L'abrogazione ha comportato, di fatto, il venir meno dell'obbligo, per il Fondo Centrale di Garanzia, di operare, anche in Toscana, esclusivamente tramite la riassicurazione nei confronti di un soggetto garante (Confidi o intermediario finanziario abilitato). Ciò ha aperto la strada per le banche, anche in Toscana, all'accesso diretto al Fondo Centrale di Garanzia

Pertanto, pur in presenza di una domanda di finanziamenti da parte delle imprese in aumento in tutte le aree del Paese, soprattutto legata al fabbisogno di liquidità dovuto agli effetti della pandemia da Covid-19, il combinato disposto delle suddette novità normative ha avuto un impatto negativo senza precedenti per gli operatori presenti sul mercato delle garanzie per l'accesso al credito. In particolare, l'accesso gratuito alla garanzia dello Stato - rilasciata tramite il Fondo Centrale di Garanzia - ed il contestuale anticipo della abolizione della predetta "lettera r) ex art. 18 D.Lgs 112/1998", hanno di fatto permesso - anche in Toscana - l'entrata sul mercato di un competitor (lo Stato) in grado di offrire direttamente ai soggetti finanziatori (in particolare banche e società di leasing) condizioni di mercato inarrivabili per gli altri operatori del mercato.

Per supportare l'accesso al credito delle imprese, ed al contempo l'attività degli operatori del settore delle garanzie, nell'agosto 2020 (con Decreto Dirigenziale n° 13.682 del 28.8.20) la Regione Toscana ha varato un provvedimento agevolativo denominato "Nuovo Voucher Garanzia Toscana", cui Fidi Toscana è stata ammessa nel settembre 2020. Il provvedimento offre un contributo in c/capitale pari all'1,5% del finanziamento, su

operazioni di importo massimo pari ad euro/000 800, assistite dalla riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia.

I dati relativi al Fondo Centrale di Garanzia (*Fonte: Mediocredito Centrale 2021*) confermano quanto sopra rappresentato. La dinamica dei dati al 30.9.2020 rispetto al 30.9.2019 evidenzia, in termini di numero di operazioni richieste al Fondo Centrale di Garanzia e provenienti dall'intero territorio nazionale, una crescita del 1.164%, riconducibile quasi interamente alle domande pervenute dall'entrata in vigore del DL Cura Italia e successivi provvedimenti e disposizioni emergenziali.

In termini di finanziamenti accolti (pari ad euro 84,1 miliardi al 30.9.2020), il Fondo Centrale di Garanzia fa registrare, rispetto al 30.9.2019, su base nazionale, una crescita del 511%, mentre l'importo garantito (pari ad euro 73,6 miliardi al 30.9.2020) registra una crescita del 666%. Quasi l'80% delle operazioni accolte si riferisce ai finanziamenti di importo fino ad euro/000 30, di cui alla lettera "m" del DL Liquidità (operazioni di microcredito).

A livello nazionale, al 30.9.2020 le domande accolte in garanzia diretta costituiscono la quota nettamente prevalente (96,9% del totale), rispetto a quelle in riassicurazione/controgaranzia (3,1% del totale).

In Toscana i dati al 30.9.2020 del Fondo Centrale di Garanzia evidenziano una quota più elevata di operazioni accolte in riassicurazione/controgaranzia rispetto alla media nazionale, sia in termini di numero (5,5% contro il 3,1%) che di importo dei finanziamenti (6,7% contro il 3,5%).

In definitiva, nell'esercizio 2020 prosegue la flessione dell'operatività di Fidi Toscana, sia in termini di volumi che di numero di operazioni, soprattutto a causa di un quadro normativo estremamente avverso. In Toscana, in particolare, l'operatività degli operatori del mercato delle garanzie è stata resa possibile soprattutto in quanto il sistema bancario, salvo eccezioni, non è stato immediatamente pronto a mettere in atto le complesse e numerose modifiche normative, ed in particolare quelle inerenti l'accesso diretto al Fondo Centrale di Garanzia.

Fidi Toscana ha operato nella direzione di sfruttare gli spazi di mercato rimasti aperti, facendo leva soprattutto sul proprio know-how relativo al Fondo Centrale di

Garanzia e sul citato "Nuovo Voucher Garanzia Toscana", nonché varando nuovi prodotti di consulenza.

I volumi di attività continuano a scontare anche la chiusura dei provvedimenti relativi alle garanzie su fondi di terzi (Toscana Muove) e la conseguente progressiva riduzione dello stock di garanzie rilasciate su detti fondi.

1.1 Operatività complessiva

Nel corso del 2020 (tab.1) sono state deliberate n. 621 operazioni di garanzia (-30% rispetto al 2019) per un importo finanziato di 68,02 milioni di euro (-37% rispetto al 2019) ed un importo garantito di 49,91 milioni di euro (-21% rispetto al 2019).

L'importo medio dei finanziamenti garantiti scende da 121.137 euro a 109.629 euro, mentre l'importo garantito medio cresce da 71.430 euro a 80.370 euro; anche la copertura media del rischio bancario è in crescita, passando dal 58,9% al 73,3%.

Tabella 1 Flussi delle operazioni garantite (milioni di euro)

	2019	2020	Var.	Var. %
Numero operazioni	888	621	-267,00	-30%
Importo finanziamenti garantiti	107,57	68,02	-39,55	-37%
Importo garanzie prestate	63,43	49,91	-13,52	-21%

La riduzione dei volumi (tab 2), per numero di operazioni, continua ad essere imputabile sia all'attività di garanzia sul patrimonio proprio che su quella a valere su fondi di terzi (Toscana Muove), mentre la riduzione dell'importo dei finanziamenti garantiti è imputabile all'attività di garanzia sul patrimonio.

Tabella 2 Flussi delle operazioni garantite suddivisi per tipo risorse

Operazioni	2019	2020	Var.	Var. %
N. operazioni	888	621	-267	-30,07%
Patrimonio Fidi Toscana	850	585	-265	-31,18%
<i>di cui Patrimonio proprio</i>	850	585	-265	-31,18%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	0	0	0	0,00%
Fondi di Terzi	38	36	-2	-5,26%
Importo finanziamenti garantiti (mln di euro)	107,57	68,02	-39,55	-36,77%
Patrimonio Fidi Toscana	106,81	66,78	-40,02	-37,47%
<i>di cui Patrimonio proprio</i>	106,81	66,78	-40,02	-37,47%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondi di Terzi	0,76	1,23	0,47	61,71%
Importo garanzie prestate (mln di euro)	63,43	49,91	-13,52	-21,31%
Patrimonio Fidi Toscana	62,87	49,02	-13,84	-22,02%
<i>di cui Patrimonio proprio</i>	62,87	49,02	-13,84	-22,02%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondi di Terzi	0,56	0,89	0,33	58,13%

La tabella 3 fornisce il dato dei flussi di garanzia suddiviso per provincia, distinguendo tra operazioni a valere su patrimonio proprio, finanziamenti soci e fondi di terzi in gestione.

Tabella 3 Flussi delle operazioni garantite suddivisi per Provincia e per tipo di risorse (milioni di euro)

Provincia cliente	Patrimonio			Finanziamenti soci			Fondi di Terzi		
	N. operazioni	Importo finanziamenti garantiti	Importo garanzie prestate	N. operazioni	Importo finanziamenti garantiti	Importo garanzie prestate	N. operazioni	Importo finanziamenti garantiti	Importo garanzie prestate
AREZZO	35	3,30	2,53	0	0,00	0,00	4	0,15	0,11
FIRENZE	217	25,42	19,55	0	0,00	0,00	4	0,07	0,05
GROSSETO	7	0,87	0,58	0	0,00	0,00	5	0,21	0,17
LIVORNO	23	1,50	1,05	0	0,00	0,00	1	0,04	0,03
LUCCA	59	3,94	3,08	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
MASSA CARRARA	74	7,42	5,69	0	0,00	0,00	1	0,03	0,02
PISA	39	9,14	5,96	0	0,00	0,00	3	0,03	0,02
PISTOIA	45	4,25	3,20	0	0,00	0,00	1	0,02	0,01
PRATO	52	6,42	4,57	0	0,00	0,00	1	0,35	0,21
SIENA	12	0,89	0,55	0	0,00	0,00	15	0,34	0,25
Altre	22	3,64	2,26	0	0,00	0,00	1	0,01	0,01
Totale	585	66,78	49,02	0	0,00	0,00	36	1,23	0,89

In termini di ripartizione geografica dell'attività, la prima provincia rimane Firenze (circa il 38% dei flussi complessivi di finanziamenti garantiti). Fuori dai confini regionali, sono stati garantiti finanziamenti per circa 3,6 milioni, la cui incidenza sul totale (pari al 5,4%), risulta in flessione.

La tabella 4 illustra, limitatamente ai flussi di garanzia su fondi di patrimonio proprio, la ripartizione per forma tecnica. Da questo punto di vista, si registra una minore concentrazione dell'operatività sulle operazioni a medio - lungo termine (dal 62,4% al 57% in termini di numero di operazioni sul totale, dal 65% al 60,3% in termini di finanziamenti

garantiti sul totale e dal 72% al 64,4% in termini di garanzie prestate sul totale), soprattutto a vantaggio di quella sulle operazioni di breve termine. Infatti queste ultime fanno registrare un incremento sul totale, in termini di numero (dal 36,7% al 41,36%), finanziamenti garantiti (dal 28,97% al 36,2%) e di garanzie prestate (dal 23,1% al 32,94%). Permane marginale l'operatività sul leasing.

Tabella 4 Flussi delle operazioni di garanzia su fondi patrimoniali suddivisi per forma tecnica (milioni di euro)

Operazioni	2019			2020			Variazione			Variazione %		
	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate
Breve termine												
Patrimonio Fidi Toscana	312	30,95	14,54	242	24,21	16,15	- 70	- 6,74	1,61	-22,44%	-21,77%	11,06%
di cui Patrimonio Proprio	312	30,95	14,54	242	24,21	16,15	- 70	- 6,74	1,61	-22,44%	-21,77%	11,06%
di cui Finanziamenti soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Medio - lungo termine												
Patrimonio Fidi Toscana	531	69,94	45,32	334	40,29	31,57	- 197	- 29,64	- 13,75	-37,10%	-42,39%	-30,34%
di cui Patrimonio Proprio	531	69,94	45,32	334	40,29	31,57	- 197	- 29,64	- 13,75	-37,10%	-42,39%	-30,34%
di cui Finanziamenti soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Leasing												
Patrimonio Fidi Toscana	5	5,63	2,85	4	0,73	0,50	- 1	- 4,91	- 2,36	-20,00%	-87,09%	-82,63%
di cui Patrimonio Proprio	5	5,63	2,85	4	0,73	0,50	- 1	- 4,91	- 2,36	-20,00%	-87,09%	-82,63%
di cui Finanziamenti soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro												
Patrimonio Fidi Toscana	2	0,29	0,14	5	1,55	0,80	3	1,26	0,66	150,00%	438,96%	456,60%
di cui Patrimonio Proprio	2	0,29	0,14	5	1,55	0,80	3	1,26	0,66	150,00%	438,96%	456,60%
di cui Finanziamenti soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	850	106,81	62,87	585	66,78	49,02	-265	-40,02	-13,84	-31,18%	-37,47%	-22,02%

1.2 Finanziamenti e garanzie in essere (stock)

Lo stock di finanziamenti garantiti in essere risulta diminuito, rispetto al 2019, del 24% circa, sia in termini di importo finanziato che di importo garantito (tab.5 e tab.6). Le componenti che determinano la riduzione complessiva, sono meglio analizzate nelle specifiche sezioni. Tuttavia è possibile osservare che, per quanto attiene al patrimonio, si è assistito ad una riduzione dello stock anche a causa del perfezionamento di accordi a saldo e stralcio riguardanti il credito deteriorato, mentre per i finanziamenti soci, contribuisce in maniera determinante il fisiologico decorso a scadenza delle operazioni in essere, trattandosi di un portafoglio la cui operatività è ormai chiusa.

Tabella 5 Finanziamenti garantiti in essere (milioni di euro)

Risorse	2019	2020	Var.	Var. %
Patrimonio Fidi Toscana	866,63	658,91	-207,72	-23,97%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	708,47	556,47	-151,99	-21,45%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	158,17	102,44	-55,73	-35,23%
Fondi di terzi	113,58	82,01	-31,57	-27,79%
Totale	980,21	740,92	-239,29	-24,41%

Tabella 6 Garanzie in essere (milioni di euro)

Risorse	2019	2020	Var.	Var. %
Patrimonio Fidi Toscana	483,06	369,55	- 113,51	-23,50%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	368,44	295,03	- 73,41	-19,92%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	114,63	74,52	- 40,10	-34,99%
Fondi di terzi	76,17	55,32	- 20,85	-27,37%
Totale	559,24	424,87	- 134,36	-24,03%

L'esame dei dati disaggregati per forma tecnica dell'insieme delle consistenze mostra che l'attività è ancora decisamente orientata a garantire finanziamenti a prorata scadenza e leasing, che incidono per circa il 93% del totale, sia in termini di importo finanziato (tab.7) che in termini di importo garantito (tab.8). Lievemente cresciuta risulta, rispetto al 2019, l'incidenza delle consistenze sul breve termine in termini di importo garantito, mentre rimane sostanzialmente stabile in termini di importo finanziato.

Tabella 7 Consistenze dei finanziamenti garantiti per forma tecnica (milioni di euro)

Operazioni	2019	% sul totale	2020	% sul totale
Breve termine	63,59	6,49%	50,25	6,78%
Patrimonio Fidi Toscana	62,81	6,41%	49,70	6,71%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	62,81	6,41%	49,70	6,71%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	-	0,00%	-	0,00%
Fondi di terzi	0,78	0,08%	0,56	0,08%
Medio - lungo termine	882,80	90,06%	661,38	89,26%
Patrimonio Fidi Toscana	772,75	78,84%	582,30	78,59%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	614,83	62,72%	480,08	64,80%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	157,92	16,11%	102,22	13,80%
Fondi di terzi	110,05	11,23%	79,07	10,67%
Leasing	33,83	3,45%	29,29	3,95%
Patrimonio Fidi Toscana	31,08	3,17%	26,91	3,63%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	30,83	3,15%	26,69	3,60%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	0,25	0,03%	0,22	0,03%
Fondi di terzi	2,75	0,28%	2,38	0,32%
TOTALE	980,21	100,00%	740,92	100,00%

Tabella 8 Consistenze delle garanzie per forma tecnica (milioni di euro)

Operazioni	2019	% sul totale	2020	% sul totale
Breve termine	30,93	5,53%	28,62	6,74%
Patrimonio Fidi Toscana	30,53	5,46%	28,36	6,67%
di cui patrimonio proprio	30,53	5,46%	28,36	6,67%
di cui finanziamenti soci	0,02	0,00%	-	0,00%
Fondi di terzi	0,41	0,07%	0,26	0,06%
Medio - lungo termine	513,75	91,87%	384,10	90,40%
Patrimonio Fidi Toscana	439,12	78,52%	330,03	77,68%
di cui patrimonio proprio	324,69	58,06%	255,68	60,18%
di cui finanziamenti soci	114,43	20,46%	74,35	17,50%
Fondi di terzi	74,63	13,34%	54,06	12,72%
Leasing	14,55	2,60%	12,16	2,86%
Patrimonio Fidi Toscana	13,42	2,40%	11,16	2,63%
di cui patrimonio proprio	13,22	2,36%	10,99	2,59%
di cui finanziamenti soci	0,20	0,04%	0,17	0,04%
Fondi di terzi	1,14	0,20%	1,00	0,24%
TOTALE	559,24	100,00%	424,87	100,00%

Tabella 9 Finanziamenti e garanzie in essere per settore Istat (milioni di euro)

RAGGRUPPAMENTO ATECO 2007	Finanzia- menti garantiti	Garanzie
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	56,39	25,04
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	2,73	1,75
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	201,56	120,76
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	13,66	8,58
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	10,32	6,12
F - COSTRUZIONI	54,57	29,68
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	141,02	84,86
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	22,46	11,28
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	91,59	59,61
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	16,73	10,00
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	0,83	0,34
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	27,53	13,54
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	14,12	9,19
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	11,40	8,01
O - AMM.NE PUBBLICA E DIFESA; ASSIC.NE SOCIALE OBBLIGATORIA	0,00	0,00
P - ISTRUZIONE	2,43	1,56
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	5,98	4,11
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	10,75	6,89
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	44,51	14,70
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	0,00	0,00
Altro	12,33	8,87
TOTALE	740,92	424,87

1.3 Il ricorso alla controgaranzia dello Stato (Fondo Centrale di Garanzia)

Il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI è stato riformato e potenziato dal Decreto Legge Cura Italia n. 18 del 17 marzo 2020 e dal Decreto Liquidità n. 23 dell'8 aprile 2020.

Per affrontare le difficoltà delle imprese causate dall'emergenza da Covid-19 e garantire le necessità di liquidità delle PMI, sono state assegnate nuove risorse al Fondo e previste nuove regole di intervento per il 2020.

Nell'esercizio 2020, in conformità con le strategie aziendali ed a seguito della riforma del Fondo, seppur in presenza di una flessione nelle domande presentate e perfezionate, la quota di importo controgarantito sul totale dell'esposizione lorda sulle garanzie a valere sul patrimonio è passata dal 74,27% all'88,30%.

Il dato emerge dall'analisi degli stock al 31/12/2019 e 31/12/2020 delle operazioni a valere sul patrimonio perfezionate nel corso dell'esercizio stesso.

Dal confronto delle due rilevazioni (vedi tabella 9.a) è emerso quanto segue:

- nel 2020, rispetto al totale delle operazioni perfezionate nel periodo, sono state accolte dal Fondo n. 556 operazioni di controgaranzia per euro 65,41 milioni di finanziamenti, equivalente a un garantito di euro 61,63 milioni, con un abbattimento del rischio nominale di Fidi Toscana di euro 42,38 milioni;
- nel 2019, invece, le operazioni controgarantite, rispetto al totale delle operazioni perfezionate nel periodo, erano state n. 794 per euro 109,84 milioni di finanziamenti, con un garantito di euro 102,38 milioni ed un abbattimento del rischio nominale di euro 58,80 milioni.

Tabella 9.a - Operatività controgarantita Fondo Centrale di Garanzia MCC (milioni di euro)

	31/12/2019	31/12/2020
Numero operazioni perfezionate	846	585
<i>di cui controgarantite FCG</i>	794	556
Importo complessivo finanziamento	109,84	65,41
<i>di cui controgarantite FCG</i>	102,38	61,63
Importo garantito iniziale	62,29	44,22
<i>di cui controgarantite FCG</i>	58,80	42,38
Esposizione lorda	60,61	43,42
<i>di cui controgarantite FCG</i>	56,90	41,66
Importo controgarantito	45,01	38,34
Importo controgarantito / esposizione lorda	74,27%	88,30%

1.4 *L'operatività del Programma Regionale "Emergenza Economia"*

L'operatività delle Misure legate al Programma Regionale "Emergenza Economia" si è definitivamente chiusa con la fine dell'esercizio 2018.

2. L'attività di gestione di agevolazioni pubbliche

L'attività di finanza agevolata ha riguardato essenzialmente le misure affidate all'RTI Toscana Muove (composto da Fidi Toscana in qualità di Capofila, Artigiancredito Toscano e Artigiancassa) a seguito dell'aggiudicazione, nel 2013, del "Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria".

L'appalto è stato rinnovato nel 2019 per ulteriori 4 anni ed ha quindi durata fino marzo 2023.

Si ricorda che le attività affidate riguardano i seguenti servizi:

- Servizio 1: gestione degli interventi regionali a favore delle imprese, attuati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato (anche denominati "Fondi Rotativi").
- Servizio 2: gestione degli interventi regionali attuati mediante concessione di garanzie a fronte di operazioni finanziarie (anche denominati "Fondi di Garanzia").
- Servizio 3: gestione di ulteriori agevolazioni regionali a favore delle imprese, attuati mediante la concessione di contributi in c/interesse, nonché di contributi in c/capitale (in combinazione ai Servizi 1 e 2).
- Servizio 4: valutazione del merito di credito a fronte di specifici interventi agevolativi regionali.
- Servizi complementari

Sulla base del suddetto appalto, nell'esercizio in esame è proseguita la gestione dei fondi del POR FESR 2014-2020 che attualmente prevedono per lo più interventi nella forma di microcredito, sia per la costituzione di nuove imprese sia per lo sviluppo di imprese già esistenti.

Nel complesso il flusso di nuove operazioni di finanziamento che ha interessato l'esercizio 2020 ha visto una crescita rispetto all'anno precedente in termini di numero di operazioni (tabella 10) sia per quanto riguarda le nuove concessioni che per le erogazioni

(rispettivamente + 14% e + 22% circa rispetto all'esercizio 2019). In termini di importo si registra una crescita di circa il 12% per l'ammontare complessivamente concesso ed una sostanziale stabilità per quanto riguarda l'erogato.

Tabella 10 Finanziamenti concessi ed erogati (milioni di euro)

	2019		2020		Variazione percentuale	
	Totale	di cui finanziamenti diretti	Totale	di cui finanziamenti diretti	Totale	di cui finanziamenti diretti
Numero totale agevolazioni concesse	542	542	618	618	14,02%	14,02%
Importo concesso	13,35	13,35	14,94	14,94	11,91%	11,91%
Numero totale agevolazioni erogate	821	817	1.002	998	22,05%	22,15%
Importo erogato	15,55	15,53	15,53	15,52	-0,11%	-0,07%

L'unica nuova misura aperta dalla Regione nel corso dell'esercizio è il "Bando per la concessione di microcredito alle imprese che hanno avuto danni indiretti a seguito dell'evento sismico del 9/12/2019" (d.d. 4735 del 26/3/2020 e ss.mm.ii. della Direzione Attività Produttive). Inoltre l'attività ha beneficiato dell'avvio a fine 2019 delle misure di microcredito agricolo (DD n. 17391 del 11/10/2019 e DD n. 18371 del 31/10/2019 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale), i cui bandi - rimasti aperti fino a marzo 2020 - hanno avuto un positivo riscontro presso le imprese dei settori interessati.

Allo scopo di fornire una tempestiva risposta alle difficoltà economiche e finanziarie delle imprese colpite dagli effetti delle misure restrittive conseguenti all'emergenza sanitaria, la Regione Toscana ha disposto una riallocazione delle risorse disponibili effettuare una riallocazione delle risorse disponibili per convogliarle sugli strumenti maggiormente efficaci in relazione alla specifica fase congiunturale. In quest'ottica con delibera di G.R. n. 977 del 27.07.2020 è stata disposta la sospensione a far data dell'11 settembre 2020 dell'operatività delle seguenti misure agevolative gestite dal RTI Toscana Muove:

- 3.5.1 Aiuti alla creazione di imprese - Fondo microcredito;
- 3.1.1 sub azione a1 Fondo rotativo per investimenti RIS3;
- 3.1.1 sub azione a2 Fondo microcredito per investimenti RIS 3;

- 1.4.1 Sostegno alla creazione di start-up innovative.

Si osserva peraltro che la chiusura dei provvedimenti, in particolare quella relativo alla creazione di impresa (3.5.1 Aiuti alla creazione di imprese – Fondo microcredito), ha determinato un notevole afflusso di domande in prossimità della nuova scadenza del bando.

La misura di Creazione impresa è stata riattivata, in una versione parzialmente rinnovata, sul finire dell'anno con il D.D. n. 200282 del 25.11.2020. Il decreto ha previsto una dotazione iniziale di circa euro 9 milioni si specifica che l'apertura dei termini per le domande è avvenuta in data 4.1.2021.

In definitiva quindi, nel 2020 si è registrata una riduzione, sia in termini numerici che di importo, sulla misura di microcredito Creazione d'Impresa da ricondursi alla chiusura del bando avvenuta nel mese di settembre 2020. Tale contrazione risulta comunque più che compensata dalle misure di microcredito agricolo varate a fine 2019. La quasi totalità dell'attività è ancora relativa alle misure di microcredito (oltre il 95% dell'operatività in termini di numero operazioni ed oltre l'80% in termini di importo).

Tabella 11 Finanziamenti concessi (milioni di euro)

Linea di intervento	2019			2020			Variazione percentuale		
	Numero domande	Investimento ammesso	Finanziamento ammesso	Numero domande	Investimento ammesso	Finanziamento ammesso	Numero domande	Investimento ammesso	Finanziamento ammesso
Creazione d'Impresa anno 2015 - Fondo Prestiti Sez. Manifatturiero	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	nd	nd	nd
Creazione d'Impresa anno 2015 - Fondo Prestiti Sez. Commercio, Turismo, Attività Terziarie	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	nd	nd	nd
Creazione d'Impresa anno 2017/18 - Microcredito	487	15,49	10,67	444	14,28	9,80	-8,8%	-7,8%	-8,1%
Creazione d'Impresa - Sez. Innovative	2	0,27	0,22	5	0,77	0,62	150,0%	183,8%	183,8%
Microcredito calamità naturali - annualità 2017	7	0,24	0,13	12	0,38	0,23	71,4%	60,8%	79,5%
Az.3.1.1 A1 Aiuti alle imprese - Fondo prestiti	26	3,31	1,99	18	1,94	1,85	-30,8%	-41,5%	-7,3%
Az.3.1.1 A2 Aiuti alle imprese - Microcredito	13	0,37	0,20	11	0,18	0,17	-15,4%	-51,7%	-12,8%
Microcredito imprese agricole settore apistico	7	0,37	0,14	107	4,14	1,92	1428,6%	1019,0%	1298,6%
Fondo Azione Microcredito Imprese agricole toscane settore pomodoro	0	0,00	0,00	21	0,40	0,35	nd	nd	nd
TOTALE	542	20,05	13,35	618	22,09	14,94	14,0%	10,2%	11,9%

Per quanto riguarda il dato sulle erogazioni dei finanziamenti agevolati, si registra anche in questo caso un incremento in termini di numero di erogazioni, collegato principalmente alle nuove misure di microcredito per l'agricoltura.

Tabella 12 Finanziamenti erogati (milioni di euro)

Linea di intervento	2019		2020	
	Numero domande erogate	Importo Finanziamenti o Erogato	Numero domande erogate	Importo Finanziamenti o Erogato
Fondo Rotativo "Cooperazione" POR	0	0,00	0	0,00
Fondo Rotativo "Industria" POR	2	0,70	0	0,00
Fondo Rotativo "Commercio" Fas	10	0,60	2	0,06
Fondo Rotativo "Turismo" Fas	8	0,77	0	0,00
Fondo Rotativo Microcredito Giovani StartUp	0	0,00	0	0,00
Creazione d'Impresa anno 2015 - Fondo Prestiti Sez. Manifatturiero	0	0,00	0	0,00
Creazione d'Impresa anno 2015 - Fondo Prestiti Sez. Commercio, Turismo, Attività Terziarie	3	0,08	0	0,00
Creazione d'Impresa anno 2017/2018 - Microcredito	718	10,08	753	8,69
Creazione d'Impresa - Sez. Innovative	6	0,35	16	1,13
Microcredito calamità naturali - annualità 2017	13	0,14	26	0,26
Az.3.1.1 A1 Aiuti alle imprese - Fondo prestiti	33	2,56	35	2,93
Az.3.1.1 A2 Aiuti alle imprese - Microcredito	24	0,26	17	0,17
Fidi Giovani c/interessi	4	0,02	4	0,01
Fondo Azione Micorcredito Imprese agricole toscane settore apistico	0	0,00	125	1,97
Fondo Azione Micorcredito Imprese agricole toscane settore pomodoro	0	0,00	24	0,32
TOTALE	821	15,55	1.002	15,53

Con riferimento alla gestione di provvedimenti agevolativi di garanzia che non sono gestiti dal RTI Toscana Muove, si segnala la revisione dell'operatività del fondo COSVIG destinato alle imprese del comprensorio della geotermia. Alla luce dell'emergenza Covid-19, COSVIG ha infatti deciso di modificare il Regolamento del fondo potenziando ed ampliando l'operatività della garanzia.

Tabella 13 Flusso delle operazioni garantite su fondi di terzi (importi in milioni di euro)

Fondo di garanzia	2019		2020	
	Numero Operazioni	Importo finanziamenti garantiti (mln di euro)	Numero Operazioni	Importo finanziamenti garantiti (mln di euro)
TOSCANAMUOVE				
Fondo Garanzia Energie Rinnovabili LR 66/2011	1	0,03	0	0,00
Fondo Garanzia lavoratori non a tempo indeter.	31	0,29	19	0,19
Attività professionali intellettuali	3	0,05	0	0,00
F.do garanzia integra	0	0,00	4	0,19
Fondo Garanzia anticipi CIGS e anticipi Stipendi	0	0,00	6	0,51
Totale	35	0,38	29	0,88
ALTRI FONDI				
Fondo C.E.S.VO.T.	3	0,39	1	0,03
Fondo Garanzia appartenenti area geotermica CoSvig	0	0,00	6	0,32
Totale	3	0,39	7	0,35
TOTALE	38	0,76	36	1,23

In relazione all'emergenza Covid-19, a seguito dei provvedimenti emanati nel corso dell'anno dalla Regione Toscana, sono state applicate le misure di moratorie (e le successive proroghe delle stesse) concesse alle imprese sui finanziamenti agevolati e sulle garanzie gestite per conto della Regione stessa. Nel complesso, sono state gestite 1.859 moratorie su fondi pubblici ed in particolare:

- n. 445 moratorie su garanzie relative a misure gestite dal RTI Toscana Muove;
- n. 722 moratorie su garanzie relative ad altre misure non appartenenti a Toscana Muove;
- n. 692 moratorie su finanziamenti agevolati gestiti dal RTI Toscana Muove, di cui 431 per finanziamenti agevolati erogati da Fidi Toscana

3. La qualità del credito

Nel corso del 2020 la Società ha proseguito l'attività di gestione dei Npl già avviata lo scorso esercizio in conformità alle linee guida per la gestione dei crediti deteriorati impartite da Banca d'Italia ed in attuazione del piano operativo per il triennio 2019-2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 19 dicembre 2018 e poi definito nei singoli Piani annuali per il 2019 e il 2020.

Sono state così avviate una serie di trattative con gli Istituti di Credito e/o con le Società mandatarie al recupero incaricate dalle Banche o dalle Società veicolo di cartolarizzazione, che hanno portato al perfezionamento di dodici accordi di saldo e stralcio a fronte di n. 178 operazioni ed un'esposizione classificata a sofferenza garantita dalla Società di euro 11,99 milioni.

I dati delle operazioni di saldo e stralcio perfezionate sono esposti nella tabella seguente:

Tab. 14 - Operazioni di saldo e stralcio perfezionate nel 2020

SALDI E STRALCI 2020		
N° Operazioni	Garantito originario	Garantito residuo
89	7.912.655	5.759.391
2	475.000	377.234
9	2.098.329	1.663.669
8	893.000	430.721
2	545.000	442.086
8	430.300	259.448
16	814.975	448.045
16	899.873	681.587
13	1.229.098	1.006.260
6	483.900	251.349
3	410.000	302.077
6	558.000	377.856
178	16.750.130	11.999.723

Per effetto delle suddette operazioni di saldo e stralcio il portafoglio delle garanzie sussidiarie in sofferenza a valere sul patrimonio proprio di Fidi Toscana si riduce a euro 17,83 milioni e l'esposizione delle sofferenze rilasciate sul patrimonio della Società evidenzia una contrazione pari al 30,67% rispetto all'esercizio precedente: si registra sul patrimonio di Fidi Toscana un'esposizione in linea capitale di euro 61,52 milioni (di cui euro 23,34 milioni a fronte di operazioni a valere sulle "Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità ed Investimenti" di cui al D.G.R. 431/2012) a fronte di euro 88,73 milioni al 31/12/2019 (di cui euro 30,06 milioni a fronte di operazioni a valere sulle "Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità ed Investimenti" di cui al D.G.R. 431/2012).

In particolare nel corso 2020 si evidenzia che, in conseguenza del fenomeno moratorie Covid-19, le operazioni in bonis stage 1 oggetto di moratoria sono state riclassificate in stage 2. Tale riclassifica ha comportato che nel 2020 lo stage 1 si è ridotto a euro 72 milioni rispetto ad euro 165 milioni del 2019; di converso lo stage 2 ha subito un incremento nel 2020 attestandosi a euro 141 milioni a fronte di euro 87 milioni nel 2019. Si rimanda, pertanto, alla Sezione Covid-19.

Anche le attività a sofferenza sui fondi di terzi amministrati da Fidi Toscana risultano, anch'esse, ridotte nell'esposizione che passa da euro milioni 17,11 al 31/12/2019 ad euro 13,19 milioni al 31/12/2020.

I dati dello stock del portafoglio delle sofferenze al 31/12/2020 sono sintetizzati nella tabella seguente:

Tab. 14 a Stock sofferenze – confronto con esercizio 2019

Risorsa	2019	2020	Var.	Var%
Patrimonio Fidi Toscana	88.728.498	61.517.600	-27.210.898	-30,67%
<i>di cui Patrimonio Proprio</i>	58.668.410	38.167.829	-20.500.581	-34,94%
<i>di cui Finanziamenti Soci</i>	30.060.087	23.349.771	-6.710.316	-22,32%
Fondi di terzi	17.109.632	13.196.158	-3.913.474	-22,87%
Totale	105.838.129	74.713.758	-31.124.371	-29,41%

In virtù dell'acquisizione delle controgaranzie del Fondo di Garanzia L.662/96 il rischio effettivo a carico della Società sul portafoglio di garanzie a sofferenza a valere sulle risorse patrimoniali (compresi i prestiti soci) risulta pari ad euro 34,86 milioni contro euro 53,11 milioni al 31/12/2019 (con un decremento del 34,36%).

Nel corso del 2020, nonostante la pandemia Covid-19, delineatasi fin da primi mesi dell'anno, che ha colpito l'economia nazionale e regionale, la qualità del credito non risulta significativamente peggiorata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, registrandosi una riduzione dei flussi di deteriorato quale conseguenza degli interventi governativi di sostegno finanziario alle imprese, con particolare riguardo ai provvedimenti delle moratorie di legge, di accesso alla CIG, di sospensione dei termini processuali e fiscali, nonché di quelli in materia di procedure concorsuali, che per alcuni mesi dell'anno, hanno reso improcedibili i ricorsi per la dichiarazione di fallimento e dello stato di insolvenza delle imprese. Ciò premesso, per una più approfondita analisi, si rimanda alla Sezione Covid-19.

In particolare, nel 2020 sono state classificate:

- in sofferenza garanzie per euro 9,31 milioni contro euro 16,76 milioni dell'esercizio precedente, con una variazione del -44,43%. (tabella 14.c);

- ad inadempienza probabile garanzie per euro 9,91 milioni, rispetto ad euro milioni 11,42 al 31/12/2019, con una variazione del -13,22%.

Con riferimento ai flussi delle sofferenze, sul patrimonio proprio, ovvero al netto delle garanzie a valere sui finanziamenti soci, si registra una variazione superiore, da euro 10,59 milioni dell'esercizio precedente ad euro 5,27 milioni nel 2020 (variazione del 50,25% cfr. tabella 14.e); mentre la flessione nei flussi dei trasferimenti in sofferenza risulta minore nelle operazioni garantite a valere sui prestiti soci, per cui rispetto all'esercizio precedente la riduzione è del 45,24%, pari ad euro 2,03 milioni nel 2020, contro euro 3,71 milioni nel 2019 (cfr. tabella 14.f).

I flussi delle operazioni in sofferenza a valere sui fondi di terzi risultano ridotti ulteriormente del 18,13% rispetto al risultato dell'esercizio precedente ed in particolare, passando da euro 2,46 milioni nel 2019 a euro 2,01 milioni nel 2020 (cfr. tabella 14.g).

La tabella 14.b riporta la suddivisione dei flussi a sofferenza, effettuata per provincia e per risorsa dalla quale si evidenzia una distribuzione sostanzialmente equilibrata del portafoglio deteriorato sulle province toscane e sul fuori regione, con un'unica maggior incidenza per la provincia di Firenze.

Tab.14.b Flussi di sofferenze per provincia

Provincia operazione	Patrimonio Fidi Toscana				Fondi di terzi	
	Patrimonio proprio		Finanz. Soci		N. operazioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)
	N. operazioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)	N. operazioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)		
Arezzo	9	196.856	9	184.774	3	103.345
Firenze	42	2.063.183	13	276.541	10	416.977
Grosseto	2	50.503	1	22.357	0	0
Livorno	4	174.648	6	118.218	11	435.536
Lucca	20	517.809	6	140.141	2	140.494
Massa Carrara	12	254.636	6	246.983	1	36.000
Pisa	16	396.138	15	412.918	8	152.456
Prato	10	116.543	2	60.390	5	293.875
Pistoia	17	416.385	6	150.621	6	366.906
Siena	14	258.839	4	289.017	2	68.532
Provincie non toscane	15	826.242	1	128.052	0	0
Totale	161	5.271.780	69	2.030.013	48	2.014.121

Tab.14.c Portafoglio complessivo (patrimonio e fondi di terzi in amministrazione) - flusso mensile confronto con esercizio 2019

Mese 2019	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2020	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-19	18	940.883	gen-20	26	799.657
feb-19	30	1.135.840	feb-20	31	1.269.373
mar-19	29	1.221.690	mar-20	12	251.182
apr-19	7	738.811	apr-20	18	446.742
mag-19	23	845.753	mag-20	49	1.632.783
giu-19	48	1.643.620	giu-20	13	524.921
lug-19	32	1.495.035	lug-20	23	903.948
ago-19	10	469.750	ago-20	12	293.857
set-19	38	1.572.043	set-20	41	994.763
ott-19	33	3.153.948	ott-20	13	471.768
nov-19	27	752.599	nov-20	14	536.027
dic-19	21	2.793.250	dic-20	26	1.190.894
31/12/2019	316	16.763.221	31/12/2020	278	9.315.914
			-7.447.307	-38	-44,43%

Tab.14.d Patrimonio Fidi Toscana (patrimonio proprio e finanziamenti soci) -
 flusso mensile confronto con esercizio 2019

Mese 2019	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2020	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-19	15	703.511	gen-20	21	543.324
feb-19	23	958.850	feb-20	29	1.144.007
mar-19	25	1.077.307	mar-20	11	237.090
apr-19	7	738.811	apr-20	16	381.784
mag-19	15	756.539	mag-20	36	978.380
giu-19	46	1.572.254	giu-20	13	524.921
lug-19	21	1.239.734	lug-20	20	716.662
ago-19	9	453.798	ago-20	8	181.846
set-19	31	1.336.309	set-20	31	776.843
ott-19	29	2.044.575	ott-20	12	466.011
nov-19	23	633.468	nov-20	13	526.609
dic-19	20	2.787.888	dic-20	20	824.318
31/12/2019	264	14.303.043	31/12/2020	230	7.301.793
			-7.001.250	-34	-48,95%

Tab.14.e Patrimonio proprio - flusso mensile confronto con esercizio 2019

Mese 2019	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2020	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-19	11	416.836	gen-20	17	440.353
feb-19	17	667.015	feb-20	21	980.712
mar-19	20	793.024	mar-20	7	192.546
apr-19	4	478.202	apr-20	11	271.125
mag-19	10	604.302	mag-20	27	822.736
giu-19	40	1.376.015	giu-20	11	509.141
lug-19	14	751.543	lug-20	13	570.202
ago-19	6	404.593	ago-20	2	21.961
set-19	21	889.812	set-20	24	469.922
ott-19	14	1.100.727	ott-20	8	237.309
nov-19	17	448.161	nov-20	8	383.366
dic-19	14	2.665.951	dic-20	12	372.409
31/12/2019	188	10.596.180	31/12/2020	161	5.271.780
			-5.324.400	-27	-50,25%

Tab.14.f Finanziamenti soci - flusso mensile confronto con esercizio 2019

Mese 2019	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2020	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-19	4	286.675	gen-20	4	102.971
feb-19	6	291.835	feb-20	8	163.295
mar-19	5	284.283	mar-20	4	44.544
apr-19	3	260.609	apr-20	5	110.658
mag-19	5	152.237	mag-20	9	155.645
giu-19	6	196.239	giu-20	2	15.780
lug-19	7	488.192	lug-20	7	146.460
ago-19	3	49.205	ago-20	6	159.885
set-19	10	446.497	set-20	7	306.921
ott-19	15	943.849	ott-20	4	228.702
nov-19	6	185.307	nov-20	5	143.243
dic-19	6	121.936	dic-20	8	451.909
31/12/2019	76	3.706.863	31/12/2020	69	2.030.013
			-1.676.850	-7	-45,24%

Tab.14.g Fondi di Terzi - flusso mensile confronto con esercizio 2019

Mese 2019	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2020	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-19	3	237.372	gen-20	5	256.333
feb-19	7	176.990	feb-20	2	125.366
mar-19	4	144.383	mar-20	1	14.092
apr-19	0	0	apr-20	2	64.958
mag-19	8	89.214	mag-20	13	654.402
giu-19	2	71.366	giu-20	0	0
lug-19	11	255.300	lug-20	3	187.286
ago-19	1	15.952	ago-20	4	112.011
set-19	7	235.734	set-20	10	217.920
ott-19	4	1.109.373	ott-20	1	5.757
nov-19	4	119.131	nov-20	1	9.418
dic-19	1	5.363	dic-20	6	366.576
31/12/2019	52	2.460.178	31/12/2020	48	2.014.121
			-446.057	-4	-18,13%

Lo stock di garanzie classificate come “*altre attività deteriorate*” (comprehensive delle classi di rischio “inadempienza probabile” e “scaduto oltre 90 giorni”) subisce una notevole contrazione:

-la classe inadempienza probabile, a valere sulle risorse patrimoniali risulta pari in termini di esposizione in linea capitale, a euro 24,79 milioni a fronte di complessivi euro 28,14 milioni al 31/12/2019;

-in merito alle attività scadute ai sensi della normativa di vigilanza, si evidenzia uno scaduto su posizioni a valere sulle risorse patrimoniali pari ad euro 5,08 milioni al 31/12/2019 a fronte di euro 13,64 milioni al 31/12/2019.

Nel corso dell’esercizio 2019 si è proceduto a liquidare verso il sistema bancario perdite complessive per euro 23,52 milioni (relative a n. 490 posizioni) a fronte di euro 29,71 milioni (relative a n. 370 posizioni) nell’esercizio 2019.

In dettaglio tali liquidazioni di perdite si riferiscono a:

- 1) euro 13,80 milioni relativi a n.359 posizioni a valere sul patrimonio sociale;
- 2) euro 4,80 milioni relativi a n. 68 posizioni a valere sulle “Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti” di cui al D.G.R 431/2012;
- 3) euro 4,92 milioni relativi a n. 63 posizioni a valere sui fondi di terzi in amministrazione.

Si evidenzia che le garanzie a prima richiesta hanno inciso sul totale delle perdite liquidate per il 76,32% contro il 36,28% al 31/12/2019, tale decremento è da ricondurre al volume delle operazioni di saldo e stralcio effettuate nell’esercizio 2020 rispetto a quello realizzato nel 2019.

A fronte delle liquidazioni effettuate sono state incassate nel corso dell’esercizio 2020 controgaranzie del Fondo L.662/96 per complessivi euro 7,99 milioni e sono ancora in fase di incasso al 31/12/2020, controgaranzie per circa euro 1,65 milioni sulle risorse patrimoniali di cui euro 0,58 milioni a valere sul patrimonio sociale e euro 1,07 milioni sulle Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti” di cui al D.G.R. 431/2012.

L’incidenza delle partite a sofferenza sulla consistenza residua delle operazioni garantite al 31 dicembre 2020, relativa alle operazioni a valere sulle risorse patrimoniali (ivi comprese le “Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti” di cui al D.G.R. 431/2012), risulta ridotta al 17,73% a fronte del 19,02% al 31 dicembre 2019.

4. Consulenza

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati acquisiti ed in parte conclusi 3 incarichi di consulenza di carattere specialistico, di cui uno nei confronti della Regione Toscana (per l'assistenza nella valutazione economico-finanziaria dei progetti presentanti nell'ambito del bando per i contributi in favore delle cooperative di comunità). Da segnalare, in quanto di particolare rilevanza, l'incarico acquisito - e tutt'ora in corso di svolgimento - in favore della Scapigliato spa, società in house del Comune di Rosignano (LI) che svolge attività di gestione dei rifiuti, per l'assistenza nel reperimento di garanzie finalizzate al finanziamento di un piano di investimenti di circa 74 ml.

L'operatività ha riguardato, inoltre, lo svolgimento di 14 incarichi di consulenza Smart Credit Plus, servizio che consiste nell'erogazione di un servizio di accompagnamento presso il sistema bancario per il reperimento di finanziamenti, previa analisi dell'impresa e redazione di una relazione di presentazione

5. La gestione delle partecipazioni

Il valore di bilancio della partecipazione in S.I.C.I. Sgr S.p.A. pari a Euro 1.610.922.

6. Sezione Covid-19

Contesto di riferimento

La rapida evoluzione e diffusione della pandemia da virus Covid-19 ha prodotto pesanti ricadute sotto il profilo sociale, economico e finanziario. Il conseguente delinarsi di scenari recessivi ha fortemente aumentato la volatilità dei mercati finanziari, ponendo interrogativi in merito al deterioramento della qualità degli attivi nel settore bancario europeo, nonché alla relativa redditività e solvibilità prospettica.

In risposta al quadro congiunturale, le Autorità monetarie e fiscali dei principali Paesi hanno attivato importanti misure espansive a sostegno dei redditi delle famiglie e delle imprese, del credito al sistema produttivo e della liquidità sui mercati. Inoltre le Istituzioni europee (Commissione Europea, Consiglio Europeo e Parlamento), le Autorità di Vigilanza nazionali e comunitarie (EBA, ESMA, BCE/SSM, Banca d'Italia, SRB) e gli standard

setters internazionali (IASB, Comitato di Basilea) hanno introdotto misure ed indirizzi interpretativi e applicativi al fine di mitigare l'impatto economico della pandemia, sostenendo al contempo le istituzioni finanziarie.

Provvedimenti di carattere generale

In relazione al manifestarsi dell'emergenza sanitaria all'inizio dello scorso anno, la Società, in anticipo rispetto all'estensione a tutto il territorio nazionale degli interventi restrittivi per il contenimento del rischio infettivo SARS-COV-2, ha adottato specifiche misure di prevenzione e protezione a tutela della sicurezza dei propri dipendenti sul luogo di lavoro. In tale ottica è stato prontamente redatto, a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Protocollo Anti-contagio che, tenendo conto dell'evoluzione normativa in materia, ha fissato precise misure, interventi e norme di condotta volti a minimizzare il rischio di contagio SARS-COV-2. Il Protocollo è stato emanato in data 17 febbraio 2020 ed è stato sottoposto a revisione periodica, con l'ultima release emessa in data 21 gennaio 2021. È stato inoltre costituito un Comitato per il monitoraggio della effettiva applicazione del Protocollo.

Nell'ambito dei diversi provvedimenti adottati si citano in modo specifico:

1. Fornitura a tutti i dipendenti di idonea informativa;
2. Limitazioni agli accessi di soggetti esterni;
3. Allontanamento dai locali aziendali di dipendenti che presentino sintomatologia compatibile con la malattia COVID-19;
4. Installazione di presidi igienizzanti in luoghi facilmente accessibile in sede e nelle succursali;
5. Redistribuzione delle postazioni di lavoro al fine di evitare situazioni di possibile sovraffollamento negli uffici e garantire il rispetto delle distanze interpersonali di sicurezza;
6. Sottoscrizione di accordi con le OO.SS. per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità smart working, dotando i dipendenti della necessaria attrezzatura tecnica;
7. Attivazione di un sistema di difesa per le connessioni da remoto (WatchGuard Threat Detection and Response - TDR) per arrestare le minacce di malware sia note, sia sconosciute ed elusive;

8. Organizzazione di riunioni interne e/o con soggetti esterni in modalità videoconferenza, con utilizzo di piattaforma aziendale all'uopo predisposta;

L'adozione delle citate misure ha consentito il regolare svolgimento dell'attività lavorativa e dell'operatività aziendale, senza che ne risultasse compromesso il livello di produttività o di efficienza.

È comunque impegno del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale effettuare un continuo monitoraggio dell'evolversi della situazione ed adottare ogni altra misura che dovesse rendersi opportuna e necessaria per contribuire ulteriormente alla miglior protezione della salute dei dipendenti ed all'efficace contenimento del rischio di contagio.

L'attuazione delle misure restrittive alla mobilità delle persone e di distanziamento sociale ha imposto la riduzione delle occasioni di contatto diretto del personale con il canale bancario e con le imprese clienti, privilegiando il ricorso a mezzi telematici di comunicazione e a tecnologie digitali per la presentazione delle domande (firma digitale, pec, moduli in pdf editabile).

Operatività sul patrimonio

Il repentino aggravamento della situazione emergenziale all'inizio del 2020, ha dato un deciso impulso la rapida evoluzione del quadro normativo di riferimento per l'operatività della Società. In particolare, tra i provvedimenti più impattanti per il settore delle garanzie, si ricordano il D.L. 17/3/2020 n° 18 (c.d. Decreto Cura Italia) ed il D.L. 8/4/2020 n° 23 (c.d. Decreto Liquidità). Le principali novità riguardano:

- introduzione di moratorie di legge sui finanziamenti bancari. Tali moratorie ex lege, la cui scadenza è stata prorogata fino al 30/6/2021, sono state affiancate da moratorie concesse per iniziativa di singole banche e dell'ABI. Data l'ampiezza e la persistenza del fenomeno pandemico, le moratorie hanno avuto una vasta adesione da parte delle imprese, ivi comprese quelle appartenenti al portafoglio della Società;
- adozione di importanti modifiche in senso estensivo all'ordinario funzionamento del Fondo di Garanzia per le pmi, tra cui:
 - garanzia del Fondo concessa a titolo gratuito;
 - ammissibilità delle imprese fino a 499 dipendenti;

- abolizione della commissione per il mancato perfezionamento delle operazioni con richiesta di garanzia al Fondo;
 - importo massimo garantito innalzato ad euro 5 milioni per impresa;
 - garanzia concessa senza applicazione del modello di valutazione del Fondo;
 - percentuali di copertura massime del Fondo innalzate all'80% per la garanzia diretta ed al 90% per la riassicurazione, ivi compresa la possibilità di operazioni di rinegoziazione/consolidamento sulla stessa banca;
 - ulteriore possibilità di innalzamento della copertura del Fondo, in garanzia diretta fino al 90% (100% per operazioni di microcredito) ed in riassicurazione fino al 100%.
- inoltre si precisa che, oltre al quadro emergenziale, è divenuta efficace l'abrogazione della "lettera r)" dell'art.18 comma 1 del D.Lgs. 112/1998 che disponeva, in Toscana come in altre Regioni, la limitazione dell'intervento del Fondo alla sola controgaranzia dei consorzi di garanzia collettiva fidi. Tale abrogazione, entrata in vigore lo scorso 11 aprile, ha aperto la possibilità per le banche finanziatrici di ricorrere direttamente alle prestazioni del Fondo di Garanzia, senza intervento di un soggetto garante (Confidi o intermediario finanziario abilitato).

L'effetto combinato delle suddette novità normative ha di fatto spiazzato gli operatori del mercato delle garanzie per l'accesso al credito, che hanno dovuto fronteggiare un competitor pubblico in grado di offrire la prestazione sul mercato in condizione di gratuità. Quanto sopra descritto, nonché l'adozione delle misure restrittive alle attività economiche ed alla mobilità delle persone, finalizzate al contenimento del rischio di contagio, ha prodotto notevoli impatti per quanto riguarda i volumi di attività della Società, sia sulle proprie risorse patrimoniali. Gli impatti a conto economico sono stati attenuati da un'attenta ed efficace gestione delle operazioni a saldo e stralcio, nonché da un'accurata gestione del portafoglio titoli.

In particolare, l'operatività sul patrimonio ha registrato una consistente flessione dei volumi di attività rispetto all'anno precedente, per quanto riguarda le richieste legate a nuovi finanziamenti, pur in presenza di un generalizzato aumento del fabbisogno di liquidità delle imprese dovuto agli effetti della pandemia da Covid-19. La parte prevalente dei volumi si è sviluppata su operazioni con garanzia al 90% con controgaranzia e riassicurazione al 100% del Fondo e conseguente addebito al beneficiario di una commissione remunerativa del solo costo di gestione.

Gli effetti di traslazione verso la garanzia diretta del Fondo, comunque, si sono manifestati più gradualmente nella fase iniziale, in relazione alle difficoltà operative riscontrate dalle banche meno strutturate per la corretta gestione del rapporto con il soggetto garante.

Si è parallelamente registrato un forte volume di richieste di moratoria su operazioni già garantite e, a consuntivo, nel 2020 le operazioni perfezionate sul patrimonio e sui prestiti soci erogati dalla Regione hanno interessato n. 3.037 posizioni per una esposizione lorda complessiva pari a circa euro 146 mln.

Quale misura di ulteriore agevolazione per l'accesso al credito delle imprese, la Regione Toscana ha introdotto nell'agosto 2020 un provvedimento agevolativo denominato "Nuovo Voucher Garanzia Toscana", al cui accesso Fidi Toscana è stata ammessa nel settembre 2020. Il provvedimento offre un contributo dell'1,5% su finanziamenti di importo massimo pari ad euro 0,8 mln, assistiti da riassicurazione del Fondo di garanzia, preservando in tal modo il valore aggiunto apportato alla filiera del credito da parte degli intermediari operanti nel mercato delle garanzie.

Le dinamiche descritte, ivi compreso il volume di attività realizzato, erano state oggetto di corretta analisi e previsione nell'ambito del Piano industriale 2020-2024 e risultano coerenti e compatibili con le linee strategiche individuate.

È da rilevare che, a seguito della scadenza delle misure emergenziali emanate dal Governo prevista per il 30/06/2021 (prorogabili fino al 31/12/2021), è attesa una nuova riforma dell'operatività del Fondo di garanzia che, anche per fronteggiare esigenze connesse agli equilibri di finanza pubblica, potrebbe aprire nuovi spazi per gli operatori del mercato delle garanzie.

Operatività su fondi di terzi in amministrazione

L'operatività a valere su fondi di terzi in amministrazione è stata direttamente interessata dai numerosi interventi normativi tempestivamente adottati dalla Regione Toscana, finalizzati a massimizzare l'efficacia e ad ulteriormente potenziare gli strumenti di agevolazione a favore delle pmi già disposti con i provvedimenti di emanazione governativa.

In particolare, risultano essere rilevanti per l'attività del RTI Toscanamuove, di cui Fidi Toscana è capofila, i seguenti atti normativi:

- Delibera GRT (Giunta Regionale Toscana) n. 421 del 30.3.2020: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza

- COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”;
- Delibera GRT n. 427 del 30.3.2020: “Individuazione degli interventi regionali a cui si estende l'accordo per il credito 2019 e l'addendum 2020 sottoscritto tra l'ABI e le associazioni di rappresentanza delle imprese “;
 - Delibera GRT n. 428 del 30.3.2020: “Direttive per l'operatività degli strumenti finanziari e per la modifica di Garanzia Toscana relative all'emergenza sanitaria Covid19”;
 - Decreto Dirigenziale n. 5040 del 3.4.2020: “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID19 subiti dai beneficiari toscani di contributi a valere sui fondi europei, nazionali e regionali”;
 - Decreto Dirigenziale n. 5247 DEL 9.4.2020: “Modifiche all'operatività dei fondi di garanzia in attuazione delle nuove disposizioni operative per le operazioni controgarantite al Fondo di garanzia per le PMI di cui alla L. 662/96”;
 - Delibera GRT n. 511 del 14.4.2020: “Ulteriori disposizioni temporanee per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi regionali compresi nell'ambito di applicazione della L.R. n. 71/2017”;
 - Delibera GRT n. 1243 del 15.9.2020: “Proroga delle disposizioni adottate a favore dei beneficiari delle agevolazioni regionali per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19”;
 - Delibera GRT n. 1670 del 29.12.2020: “Proroga delle disposizioni adottate a favore dei beneficiari delle agevolazioni regionali per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19 a seguito delle ulteriori restrizioni delle attività economiche derivanti dai provvedimenti nazionali “

Le misure elencate hanno disposto la sospensione di tutti i termini previsti dai bandi a carico dei soggetti beneficiari delle agevolazioni, nonché la moratoria sui pagamenti delle rate dei finanziamenti agevolati e di quelli oggetto di garanzia pubblica (preservandone la relativa efficacia). La società, conseguentemente, ha provveduto ad adeguare la propria

operatività e le proprie procedure con l'obiettivo di gestire prontamente la consistente mole di richieste pervenute. Nel corso del 2020, infatti, sono state perfezionate un totale di 1.859 moratorie riguardanti operazioni a valere su fondi pubblici gestite dal RTI Toscanamuove. L'operatività descritta ha consentito di fornire un concreto ed efficace sostegno alle imprese assistite da Fidi Toscana, nel periodo di massima difficoltà legato all'evolversi dell'emergenza sanitaria.

Impatto su qualità del credito

Alla luce della rischiosità, quale effetto diretto della difficile fase congiunturale, che può quindi provocare un aumento dei defaults sui prestiti, è emersa la necessità per le istituzioni finanziarie di aumentare l'entità delle rettifiche di valore da iscrivere in bilancio, pertanto le Autorità e gli Organismi nazionali, comunitari e internazionali sono intervenuti con misure correttive ad hoc e riferimenti applicativi.

In tale ambito, il 25 marzo 2020, l'EBA ha fornito chiarimenti riguardanti:

- i profili interpretativi connessi al framework prudenziale in materia di esposizioni deteriorate, forbearance, IFRS 9, coordinate con una contestuale attestazione dell'ESMA sulle implicazioni contabili in merito al sul calcolo delle perdite attese sui crediti in conformità alle previsioni del principio;
- le misure di protezione dei consumatori e sistema dei pagamenti;
- le ulteriori azioni per consentire alle banche di concentrarsi sulle operazioni chiave e limitare eventuali richieste non essenziali a breve termine.

Quanto al primo punto, l'EBA ha chiarito che moratorie generalizzate dei termini di pagamento, indirizzate a tutti i mutuatari, non comportano la classificazione automatica in una specifica classe di rischio, essendo necessario operare una valutazione caso per caso delle effettive condizioni di difficoltà finanziaria del debitore. Nella consapevolezza della limitazione della capacità operativa nella fase attuale, vengono proposti approcci massivi o, qualora venga effettuata una valutazione analitica dei singoli casi, un approccio risk-based (ovvero considerando soprattutto i settori che risentono maggiormente degli effetti a lungo termine della crisi quali ad esempio il turismo ed il commercio)

Alla luce dell'andamento pandemico e delle conseguenti restrizioni governative, adottate anche in ambito comunitario, in data 2 dicembre 2020 l'EBA ha ulteriormente integrato fino al 31 marzo 2021 le sue linee guida sulle moratorie legislative e non legislative, al fine di garantire che l'utilizzo delle moratorie sia mirato esclusivamente al sostegno della crisi di liquidità generata dalle misure di lockdown.

Il 29 gennaio 2021, l'EBA ha pubblicato ulteriori chiarimenti sull'applicazione delle linee guida sulle moratorie, fornendo specifiche indicazioni in merito alla valutazione della classificazione specificando come deve essere valutata la classificazione a forbearance.

Ai sensi del principio contabile IFRS 9 la determinazione delle perdite attese su crediti (o, comunque, su tutti gli strumenti finanziari che rientrano nel perimetro di applicazione del citato principio), deve sempre essere la risultanza di un'analisi congiunta dei seguenti fattori:

- un importo obiettivo e ponderato in base alle probabilità, determinato valutando una gamma di possibili risultati;
- il valore temporale del denaro;
- informazioni ragionevoli e dimostrabili che siano disponibili senza eccessivi costi o sforzi alla data di riferimento del bilancio su eventi passati, condizioni attuali e previsioni delle condizioni economiche future (particolare è in tal caso il riferimento all'inclusione degli scenari macroeconomici c.d. "forward looking").

L'analisi del significativo incremento del rischio di credito richiesta dal principio è un'analisi di tipo multifattoriale e d'insieme che tiene conto delle variazioni del rischio di default lungo la vita attesa degli strumenti finanziari; pertanto in relazione al modello di valutazione del costo di rischio assurgono notevole rilevanza gli indicatori relativi ai futuri scenari macroeconomici.

Tenendo conto della minore attendibilità degli scenari di previsione, conseguente al manifestarsi della crisi pandemica, sono intervenute diverse autorità o organismi internazionali, fornendo indicazioni finalizzate a promuovere l'applicazione coerente degli International Financial Reporting Standards (IFRS) nell'Unione Europea (UE) in modo da evitare divergenze nell'applicazione, in particolare, dell'IFRS 9 nel contesto specifico dell'epidemia Covid-19.

La BCE, con comunicazione del 20 marzo 2020, si è pronunciata riguardo alle valutazioni forward-looking IFRS 9, raccomandando alle istituzioni finanziarie di evitare assunzioni eccessivamente pro-cicliche nei propri modelli di stima degli accantonamenti. Difatti la BCE con comunicazione del 1° aprile 2020 ai soggetti vigilati "Letter to banks: IFRS9 in the context of the coronavirus pandemic" ribadisce ulteriormente di evitare l'utilizzo di assunzioni eccessivamente procicliche, dato che l'incertezza del contesto limita la possibilità di disporre di Forward looking information reasonable and supportable.

L'ESMA, nel proprio statement, sottolinea come il principio contabile IFRS 9 prospetti un certo grado di flessibilità nella determinazione degli indicatori per l'accertamento di un

incremento significativo del rischio di credito. A tale proposito chiarisce che l'applicazione di una moratoria, pubblica o privata, o l'adozione di altri programmi di sostegno economico per le imprese attuati dai governi, riducono il rischio di insolvenza su uno strumento finanziario e, pertanto, gli stessi devono essere opportunamente considerati nella valutazione in argomento. L'ESMA invita anche a considerare approcci di tipo collettivo, per valutare il significativo incremento del rischio di credito, ovvero di partire dal livello di rischio di portafogli specifici (es: settori maggiormente colpiti come quello turistico alberghiero o quello dei trasporti civili) e dal merito creditizio antecedente alla pandemia da Covid-19.

Di conseguenza, le moratorie covid-19 non devono essere considerate eventi peggiorativi del rischio di credito e tale previsione costituisce una novità rispetto alle regole ordinarie del principio IFRS9. Ciò premesso anche l'EBA nel proprio statement, ai fini dello staging, evidenzia la necessità di distinguere le esposizioni che subiranno un peggioramento temporaneo dello standing creditizio da quelle che subiranno un peggioramento strutturale.

Per la Società nel corso del 2020 non è stato registrato un significativo effetto diretto in termini di peggioramento della qualità del credito. Si è infatti registrata una riduzione complessiva dei flussi in ingresso di tutte le classi di attività deteriorate, ivi comprese le posizioni classificate in scaduto deteriorato, inadempienza probabile e sofferenze. Tale dinamica è stata fortemente influenzata dagli interventi governativi di sostegno finanziario alle imprese, con particolare riguardo ai provvedimenti delle moratorie di legge, di accesso alla CIG, di sospensione dei termini processuali e fiscali, nonché di quelli in materia di procedure concorsuali, che hanno reso improcedibili per una buona parte dell'anno i ricorsi per la dichiarazione di fallimento e dello stato di insolvenza.

Al 31.12.2020 si registra una diminuzione di circa 4 p.p. del portafoglio deteriorato rispetto l'anno precedente.

In applicazione delle linee guida pubblicate dall'EBA nel corso del 2020, nonché del comunicato emesso dalla predetta in data 2 dicembre 2020, nonché delle indicazioni emanate in merito da Banca d'Italia, la Società ha tempestivamente proceduto ad inoltrare, a tutte le banche finanziatrici, specifica richiesta di informazioni in merito allo stato di classificazione delle operazioni oggetto di moratoria ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 e delle altre moratorie assimilate a quelle di legge. L'esame delle risposte pervenute, relative a circa il 33% delle esposizioni oggetto di indagine, non ha comportato una significativa variazione delle classi di rischio del portafoglio: sono state infatti

classificate ad inadempienza probabile solamente n. 13 operazioni con un'esposizione complessiva pari a € 425.194 (di cui sul patrimonio della Società n. 9 operazioni con un'esposizione di € 248.498, sui prestiti soci n.2 operazioni con un'esposizione di € 33.937. n. 2 operazioni sui fondi di terzi per € 142.759).

A tale azione inoltre è seguita un'analisi interna effettuata dal Risk Manager circa i settori per i quali si prevede un maggior impatto in termini di PD.

L'analisi svolta prende a riferimento quanto pubblicato dalla Banca d'Italia "GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA SUL FABBISOGNO DI LIQUIDITÀ, SUL BILANCIO E SULLA RISCHIOSITÀ DELLE IMPRESE" del 13 novembre 2020.

Di seguito quanto emerso dall'analisi sull'aumento di rischiosità delle imprese svolta da Banca d'Italia.

Tav. 7 – Evoluzione delle probabilità di insolvenza (PD) (valori percentuali)

Settore	Accesso al credito con garanzie pubbliche		Accesso al credito incondizionato	
	pre-shock	2020	pre-shock	2020
Agricoltura	3,1	3,9	4,3	5,7
Altra manifattura	1,7	2,0	2,3	2,8
Altri servizi	1,9	2,5	2,6	3,3
Attività artistiche	3,1	4,1	4,4	6,0
Commercio	2,3	2,7	3,0	3,6
Costruzioni	3,8	4,1	6,0	6,9
Energia e estrazione	2,4	3,1	3,5	5,2
Fabbr. macchinari autov., altri mezzi	1,5	1,8	1,9	2,5
Immobiliare	3,1	3,9	5,2	6,8
Industria alimentari tessili altro	1,9	2,7	2,7	3,8
Servizi alloggio ristorazione	3,2	5,5	4,3	7,3
Trasporti	2,4	2,9	3,0	3,6
Totale	2,4	3,0	3,5	4,4

Fonte: Nostra elaborazione su dati Cerved e Centrale dei Rischi.

Nota: La tabella riporta la probabilità di default (PD) media delle imprese appartenenti ai diversi settori economici. Elaborazione su campione ICAS, 268.379 imprese nello scenario con accesso al credito incondizionato e 255.251 nello scenario con sole garanzie pubbliche (13.028 imprese escono dal campione e potrebbero essere poste in liquidazione).

Da quanto sopra illustrato emerge che i settori maggiormente penalizzati, che presentano una PD superiore al 5,4 (massimo raggiunto in seguito alla crisi del debito sovrano nel 2015), coerentemente con una situazione economico-patrimoniale stimata più solida, risultano essere quelli dell'Agricoltura, delle Attività artistiche, delle Costruzioni, dell'Immobiliare e dei Servizi alloggio e ristorazione.

L'analisi interna ha quindi verificato che le operazioni oggetto di "Moratorie Covid" di aziende appartenenti a tali settori, rappresentano solo il 34% dell'intero portafoglio.

Si è, quindi, estesa l'analisi ai settori dove vi è una maggiore concentrazione di Moratorie Covid; Attività Manifatturiere e Commercio all'ingrosso ed al dettaglio, dove per la Società si registra rispettivamente il 31% ed il 18% delle moratorie in essere al 31.12.2020.

La Società quindi, allo scopo di poter meglio recepire una stima verosimile della reale rischiosità delle operazioni oggetto di moratoria ex lege, sia in rispetto di quanto emerge da pubblicazioni esterne, considerando la rilevanza dei suddetti settori ha optato per un'integrale riclassificazione delle posizioni oggetto di moratoria nello stage 2.

L'applicazione di tale criterio ha comportato rettifiche di valore, rispetto al 31.12.2019, per un importo di 1,2 mln.

Si specifica, inoltre, in tale sede, che le PD utilizzate al fine del calcolo degli stanziamenti su tutte le operazioni a valere sul patrimonio, tengono conto delle previsioni peggiorative sul PIL stimate dall'OCSE al 31.12.2020. Riguardo, poi, gli impatti a valere sullo stage 3, è stata effettuata un'analisi delle sofferenze nel corso dell'esercizio e di conseguenza si è ritenuto di dover procedere a rettifiche analitiche per euro 1,5 milioni.

Impatto su portafoglio titoli

Nel corso del 2020 il fair value del portafoglio è stato influenzato dagli eventi politici ed economici mondiali che, innescati dalla situazione emergenziale sanitaria, hanno reso particolarmente volatile il mercato. A fronte di un sensibile calo dei principali indici azionari e obbligazionari mondiali verificatosi soprattutto nel mese di marzo 2020, si è registrato un marcato recupero degli stessi nei mesi successivi e, in particolare, nell'ultima parte dell'anno in relazione alla diffusione delle notizie relative alla messa a punto di efficaci vaccini.

In virtù delle caratteristiche e della diversificazione del portafoglio, tuttavia, gli impatti registrati a consuntivo nell'esercizio 2020 sono risultati scarsamente significativi.

Risultato di periodo

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2020 chiude con una utile di euro 0,696 e milioni. Tale risultato è riconducibile alla riduzione dei costi grazie alle azioni intraprese, nonché al miglioramento della gestione del portafoglio titoli. Inoltre, gli stanziamenti a bilancio hanno beneficiato dell'effetto delle riprese di valore sui crediti di firma, a seguito delle operazioni di saldo e stralcio, precedute dalla preventiva e puntuale verifica della sussistenza dell'efficacia delle garanzie.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si fa rinvio a quanto già indicato in precedenti parti della presente relazione.

In ogni caso, relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio si fa rinvio alle apposite sezioni della nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 696.117, come segue:

- A riserva legale per l'importo di euro 34.805;
- A ripianamento delle perdite degli esercizi precedenti per il residuo importo di euro 661.312.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I principali fatti intervenuti in epoca successiva alla chiusura dell'esercizio possono essere sintetizzati come segue:

- in risposta ai profondi mutamenti intervenuti normativi e di mercato nel corso dell'esercizio 2020, la Società ha elaborato il Piano industriale 2020-2024 che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2020.

In considerazione della estrema rilevanza delle scelte strategiche implicate, il Consiglio di Amministrazione, in ossequio alla composizione mista pubblico-privata della propria compagine sociale, ha ritenuto opportuno proseguire nel percorso di condivisione con i principali soci di riferimento e, in generale, con l'intera compagine sociale. Conseguentemente, le linee guida dal Piano sono state oggetto di condivisione con i soci in occasione dell'adunanza assembleare del 12

febbraio 2021, passaggio che prelude alle azioni operative necessarie per la realizzazione del percorso delineato.

In tale ambito la Regione Toscana ha pubblicato un bando di gara per la selezione di un advisor che la assista nel compimento dei necessari passaggi valutativi, tecnici ed operativi funzionali all'eventuale proseguimento della transizione strategica.

Nell'ottica di proseguire il percorso di razionalizzazione dell'organico in accordo alla propria operatività, già intrapreso nel 2018, è stato sottoscritto, in data 4 febbraio 2021, un accordo con le OO.SS. per il ricorso alle prestazioni del Fondo di Solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito.

Evoluzione prevedibile della gestione

In seguito all'approvazione del nuovo Piano industriale 2020-2024, la Società è fortemente impegnata nel compimento delle azioni necessarie alla rapida realizzazione, auspicabilmente entro l'esercizio 2021, del percorso strategico, svolgendo, sotto questo profilo, tutte le necessarie interlocuzioni con la compagine sociale e prestando la massima collaborazione all'Advisor di nomina della Regione, per favorire il celere compimento di tutte le analisi e gli approfondimenti necessari. Coerentemente con il Piano industriale, per l'esercizio 2021 si attende:

1. Raggiungimento dei massimi livelli operativi possibili nonostante il perdurare della emergenza sanitaria e delle conseguenti novità normative introdotte;
2. Consolidamento dei risultati raggiunti negli ultimi anni in termini di efficientamento dei costi operativi;
3. Massimo sviluppo e valorizzazione degli strumenti di agevolazione già predisposti dalla Regione Toscana e degli eventuali nuovi strumenti che verranno attivati;
4. Proseguimento dell'attività di gestione dei NPL mediante accordi transattivi a saldo e stralcio, con particolare focus sul portafoglio di garanzie sussidiarie;
5. Ulteriore razionalizzazione dell'organico con il ricorso alle prestazioni del Fondo di Solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito;

6. Sviluppo di linee di redditività complementare legate al rilancio dell'attività inerente all'offerta di servizi consulenziali alle aziende;

Nel 2021, l'operatività della Società ed i risultati da essa conseguiti saranno ancora fortemente influenzati dal contesto macroeconomico generale e dalle condizioni del mercato di riferimento, in dipendenza, soprattutto dalla evoluzione dell'emergenza sanitaria e dai tempi e modalità con i quali essa potrà essere superata. Su tali aspetti, infatti, inciderà in maniera determinante ed al momento non ancora prevedibile, l'estensione e la durata di misure restrittive in risposta all'evolversi del rischio di contagio ed all'efficacia del piano di vaccinazioni. L'impatto sull'operatività aziendale di eventuali effetti recessivi dovrà essere valutato alla luce degli ulteriori interventi di politica monetaria espansiva e di sostegno alle imprese che potranno essere adottati.

In ogni caso, si ritiene sussistente il presupposto di continuità aziendale, come meglio specificato nel paragrafo *“Informativa sulle valutazioni in ordine al presupposto della continuità aziendale”* di Nota integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in senso proprio, ma svolgendo attività di miglioramento continuo delle procedure amministrative, di controllo e di sicurezza.

Rapporti con imprese collegate

La società S.I.C.I. Sgr S.p.A. rappresenta l'unica società strumentale collegata e, con la stessa, è in essere il contratto di affitto dei locali adibiti a sede della partecipata. Ulteriori informazioni sono presenti nella sezione 6 della parte D della Nota Integrativa.

Azioni proprie

La società non ha mai detenuto azioni proprie in portafoglio e non le detiene al 31/12/2020.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi

Puntuali informazioni riguardo alla gestione dei rischi aziendali sono riportate alla sezione 3 della parte D della Nota Integrativa.

Direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE
E
CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI**VOCI DELL'ATTIVO**

	Voci dell'attivo	31.12.2020	31.12.2019
10.	Cassa e disponibilità liquide	878	1.127
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
	b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	33.397.004	35.573.560
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	115.175.740	121.995.818
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) crediti verso banche	22.361.464	24.346.592
	b) crediti verso società finanziarie	-	-
	c) crediti verso la clientela	2.087.272	1.056.923
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Partecipazioni	1.610.922	1.610.922
80.	Attività materiali	14.849.198	14.970.855
90.	Attività immateriali	62.973	78.853
	di cui:		
	-avviamento	-	-
100.	Attività fiscali		
	a) correnti	2.476.746	2.363.693
	b) anticipate	647	299.338
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120.	Altre attività	84.343.211	79.987.734
	TOTALE ATTIVO	276.366.055	282.285.413

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2020	31.12.2019
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) debiti	34.262	55.200
	b) titoli in circolazione		
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie valutate al fair value		
40.	Derivati di copertura		
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali		
	a) correnti	0	0
	b) differite	1.967.950	1.146.339
70.	Passività associate a attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	130.686.818	129.717.579
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	524.841	507.662
100.	Fondi per rischi ed oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate	29.872.050	41.163.377
	b) quiescenza ed obblighi simili	0	0
	c) altri fondi per rischi e oneri	2.700.000	1.750.000
110.	Capitale	160.163.224	160.163.224
120.	Azioni proprie (-)		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Sovrapprezzi di emissioni		
150.	Riserve	-54.306.716	-54.766.242
160.	Riserve da valutazione	4.027.508	1.814.044
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	696.117	734.232
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	276.366.055	282.285.413

CONTO ECONOMICO

	Voci	31.12.2020	31.12.2019
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.974.351	2.020.068
	di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	1.974.351	2.020.068
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-307.818	-307.971
30.	MARGINE DI INTERESSE	1.666.532	1.712.097
40.	Commissioni attive	3.436.234	3.889.594
50.	Commissioni passive	-272.412	-263.462
60.	COMMISSIONI NETTE	3.163.822	3.626.131
70.	Dividendi e proventi assimilati	18.160	54.655
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	39.099	-110.322
	c) passività finanziarie		
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value		
	b) altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	327.704	1.053.383
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	5.215.317	6.335.944
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-11.050.036	-21.713.860
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	45.797	186.434
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazione		
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-5.788.923	-15.191.482
160.	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	-5.961.533	-3.817.188
	b) altre spese amministrative	-1.917.653	-2.034.452
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate	11.291.327	20.875.068
	b) altri accantonamenti netti	1.040.000	-1.750.000
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-204.813	-207.537
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-61.923	-99.704
200.	Altri proventi e oneri di gestione	2.299.635	2.959.526
210.	COSTI OPERATIVI	6.485.040	15.925.713
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	696.117	734.232
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente e storno imposte anticipate		
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	696.117	734.232
290.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	696.117	734.232

**PROSPETTO DELLA
REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	31/12/2020	31/12/2019
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	696.117	734.232
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziaria designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	-8.106	
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Coperture di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.221.570	4.863.312
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	2.213.464	4.863.312
180.	Reddittività complessiva (voce 10 + 170)	2.909.582	5.597.544

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL
PATRIMONIO NETTO**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2020

	Patrimonio Netto al 31/12/2019	Modifica saldi di apertura	Patrimonio Netto al 01/01/2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva del periodo	Patrimonio Netto al 30/06/2020
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straord. dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni (*)		
Capitale	160.163.224		160.163.224										160.163.224
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili/disavanzi	-30.680.620			734.232									-29.946.389
b) altre	-24.085.621				-274.706								-24.360.327
Riserve da valutazione	1.814.044										2.213.464		4.027.508
Riserva da impairment titoli 01.01.2018													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Risultato d'esercizio	734.232			-734.232							696.117		696.117
Patrimonio netto	107.945.258					-274.706					2.909.582		110.580.134

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2019

	Patrimonio Netto al 31/12/2018	Modifica saldi di apertura	Patrimonio Netto al 01/01/2019	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva del periodo	Patrimonio Netto al 31/12/2019
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straord. dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni (*)		
Capitale	160.163.224		160.163.224										160.163.224
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili/disavanzi	-21.193.970												-21.193.970
b) altre	-22.921.738					-1.163.883							-24.085.621
Riserve da valutazione	-3.049.268										4.863.312		1.814.044
Riserva da impairment titoli 01.01.2018													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Risultato d'esercizio	-9.486.651										734.232		-8.752.419
Patrimonio netto	103.511.597					-1.163.883					5.597.544		107.945.258

**RENDICONTO FINANZIARIO
E RICONCILIAZIONE**

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2020

Metodo indiretto

	<i>Importo</i>	
	2020	2019
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	1.791.875	3.743.341
- utile di esercizio	696.117	734.232
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
- plus/minusvalenze su attività di copertura		
- rettifiche di valore nette per rischio di credito	1.702.912	652.358
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	266.737	307.241
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	-1.040.000	1.750.000
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati	0	0
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale		
- altri aggiustamenti	166.109	299.511
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-3.519.099	-11.129.356
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	2.176.555	-3.401.063
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	8.804.633	13.904.048
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-10.330.448	-21.044.522
- altre attività	-4.169.841	-587.818
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.620.985	486.478
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	1.620.985	486.478
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	-106.240	-6.899.536
- ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	-
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendita di attività materiali	-	-
- vendita di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	-129.200	-173.049
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-83.157	-146.291
- acquisti di attività immateriali	-46.043	-26.758
- acquisti di rami d'azienda	-	-
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</i>	-129.200	-173.049
B. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO 2019 (A+B)	- 235.439	-7.072.585

RICONCILIAZIONE

	2020	2019
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio*	16.447.718	23.520.303
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-235.439	-7.072.585
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio*	16.212.279	16.447.718

*Riconciliazione con Sezione 1 "Cassa e disponibilità liquide" e con Sezione 6 "Crediti verso banche" della Nota integrativa

	2020	2019
Cassa contanti - assegni	878	1.127
TOTALE CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	878	1.127

	2020	2019
Conti correnti	16.211.401	16.446.591
Depositi	6.150.063	7.900.000
TOTALE CREDITI VERSO BANCHE	22.361.464	24.346.592

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1— Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La società dichiara che il bilancio al 31 dicembre 2020 viene redatto secondo i principi contabili internazionali (International Accounting Standards — IAS e International Financial Reporting Standards — IFRS) vigenti alla data di riferimento del bilancio emanati dall'International Accounting Standards Board — IASB e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 recepito in Italia dal Decreto legislativo 28 febbraio 2005 n. 38.

Al fine di meglio orientare l'applicazione dei principi contabili si fa, inoltre, riferimento alle seguenti fonti interpretative:

- Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio emanato dallo IASB (Framework)
- Documenti predisposti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e dall'ABI (Associazione Bancaria Italiana)

Sezione 2 — Principi generali di redazione

Il bilancio è redatto applicando i principi contabili internazionali come sopra indicato e predisposto sulla base delle disposizioni di cui al “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” emanate da Banca d'Italia e successive modifiche e integrazioni. Il bilancio è redatto in unità di euro.

Il bilancio è composto da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Prospetto della redditività complessiva
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il bilancio è corredato dalla:

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'intermediario

Gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e della redditività complessiva sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i “di cui” delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del Bilancio.

Nella nota integrativa e negli allegati al bilancio, sono riportate informazioni aggiuntive, anche non espressamente richieste dalle disposizioni di legge, che sono ritenute utili per fornire una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione aziendale.

I conti in bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale, che a sua volta rispecchia i fatti amministrativi intervenuti nell’esercizio.

Il bilancio di esercizio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale e facendo riferimento ai principi generali di redazione di seguito elencati:

- competenza economica;
- comprensibilità dell’informazione;
- significatività dell’informazione (rilevanza);
- attendibilità dell’informazione (fedeltà della rappresentazione; prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica; neutralità dell’informazione; completezza dell’informazione; prudenza nelle stime per non sovrastimare ricavi/attività o sottostimare costi/passività);
- continuità dei criteri contabili adottati e della confrontabilità nel tempo dei dati.

Non sono state effettuate compensazioni di partite sia a livello di stato patrimoniale che di conto economico, se non quando specificatamente richiesto da un principio contabile di riferimento.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull’ informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L’elaborazione di tali stime implica l’utilizzo delle informazioni disponibili e l’adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull’esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle

valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive, anche alla luce del quadro pandemico, da parte del Consiglio di Amministrazione sono:

- la determinazione della recuperabilità dei crediti;
- la stima delle perdite maturate a fronte delle garanzie concesse;
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio; in particolare l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio.

Tra i principali fattori di incertezza dell'esercizio 2020 i cui effetti sono stati stimati sulla base delle informazioni disponibili e che potrebbero incidere sugli scenari futuri in cui la Società si troverà ad operare e sulle fattispecie in precedenza individuate non devono essere sottovalutati gli effetti negativi da contagio sull'economia globale e italiana direttamente o indirettamente collegati all'epidemia da Coronavirus (Covid-19), la cui diffusione, iniziata in Cina nel mese di gennaio 2020, estesi anche in Italia, come illustrato in maggior dettaglio nei seguenti paragrafi :

- "Sezione Covid-19",
- "Evoluzione prevedibile della gestione" contenuta nella Relazione sulla gestione

Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti alla composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

Informativa sulle valutazioni in ordine al presupposto della continuità aziendale

Nel 2020, così come nel corso degli ultimi anni, la Società ha affrontato passaggi fondamentali sia per adeguarsi a specifici interventi normativi, sia per reagire efficacemente al mutamento del mercato, ridefinendo la propria impostazione strategica,

anche in risposta al manifestarsi dell'emergenza sanitaria. I suddetti interventi hanno consentito di ottenere, per il secondo anno consecutivo, un risultato economico positivo che, al 31 dicembre 2020, è ammontato ad euro 696.117.

La Società, inoltre, ha predisposto il Piano industriale 2020-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione e successivamente condiviso con la compagine sociale in sede assembleare. Tale Piano, agendo sulle linee di intervento descritte (cfr. Relazione sulla gestione - Evoluzione prevedibile della gestione), pur con le incertezze legate agli impatti connessi alla evoluzione ed al superamento dell'emergenza sanitaria, individua i drivers strategici volti ad assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico in tutto il periodo di previsione. In ogni caso, è comunque da sottolineare che la Società dispone di una struttura patrimoniale e finanziaria estremamente solida, caratterizzata da un CET 1 Ratio al 31 dicembre 2020 pari al 34,12% e da una significativa riserva di liquidità investita in depositi bancari (euro 22,36 milioni al 31 dicembre 2020) e strumenti finanziari prontamente liquidabili (euro 127,86 milioni al 31 dicembre 2020).

Conseguentemente gli amministratori ritengono che le incertezze derivanti dall'attuale contesto economico, influenzato dall'emergenza sanitaria, anche in ragione della tendenza positiva evidenziata nel bilancio 2020, non generino dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- con riferimento all'orizzonte temporale di breve termine, ossia di dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio, considerata la consistenza patrimoniale e la liquidità disponibile non si rilevano elementi che possano mettere in discussione il presupposto della continuità aziendale;
- con riferimento all'orizzonte temporale di medio periodo il Consiglio di Amministrazione, come già ricordato, ha predisposto un Piano strategico che evidenzia il mantenimento della condizione di equilibrio economico fino al 2024.

Nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2020, gli Amministratori hanno considerato appropriato il presupposto della continuità aziendale in quanto a loro giudizio non sono emerse incertezze legate ad eventi o circostanze che, considerati singolarmente o nel loro insieme, possano far sorgere dubbi riguardo alla continuità aziendale.

Un'informativa più dettagliata in merito alle principali problematiche e variabili esistenti sul mercato è contenuta nell'ambito della Relazione sulla Gestione degli Amministratori.

Sezione 3 — Eventi successivi alla data di riferimento dei prospetti contabili

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento dei presenti prospetti contabili e la data di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione, avvenuta in data 3 marzo 2021, non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica sostanziale dei dati approvati in tale sede.

Sezione 4 — Altri aspetti

4.1–Rischi, incertezze e impatti dell’epidemia COVID-19

I principali rischi e incertezze cui la Società è esposta per effetto del COVID-19, le connesse valutazioni effettuate dalla Società secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 1 ed infine i cambiamenti delle stime contabili legate al COVID-19, sono illustrati in maggior dettaglio nei seguenti paragrafi:

- “Sezione Covid-19”,
- “Evoluzione prevedibile della gestione” contenuta nella Relazione sulla gestione.

4.2–Modifiche contrattuali derivanti da COVID-19

1) Modifiche contrattuali e cancellazione contabile (IFRS 9)

Per le modifiche contrattuali connesse con le misure poste in essere dal governo, dalle associazioni di categoria e dai singoli intermediari a fronte della pandemia COVID-19, si rimanda per un maggior dettaglio ai seguenti paragrafi:

- “Sezione Covid-19”,
- “Evoluzione prevedibile della gestione” contenuta nella Relazione sulla gestione

2) Emendamento del principio contabile IFRS 16

Relativamente all’emendamento introdotto nell’ IFRS16 a seguito della pandemia COVID-19, si specifica che la società non ha in essere contratti di leasing al 31.12.2020.

4.3– Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni introdotti dal 1° gennaio 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2020:

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”**. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di *“obscured information”* accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è *“obscured”* qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al **“References to the Conceptual Framework in IFRS Standards”**. L’emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un’applicazione anticipata. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l’informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)”**. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l’emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L’emendamento ha inoltre introdotto un test (**“concentration test”**), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un’applicazione anticipata.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA’ AL 31 DICEMBRE 2020

- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l’IBOR, il documento **“Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2”** che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 *Financial Instruments*;
 - IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
 - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;

- IFRS 4 *Insurance Contracts*; e
- IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”***. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio della Società.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - ***Amendments to IFRS 3 Business Combinations***: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
 - ***Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment***: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - ***Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets***: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione

sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

- **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. [Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio della Società

4.4 – Revisione legale dei conti

Il Bilancio è sottoposto a revisione legale della società Deloitte & Touche S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico per il periodo 2019-2027, dall'Assemblea dei Soci del 15 maggio 2019 ai sensi del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI

Di seguito sono indicati i Principi Contabili adottati dalla Banca per la predisposizione delle principali voci del bilancio. L'esposizione delle stesse è effettuata avendo a riferimento le fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo; per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

1 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL)

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (settlement date) per i titoli di debito e per i titoli di capitale ed alla data di erogazione per i

finanziamenti.

All'atto della rilevazione iniziale le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, che è normalmente pari al corrispettivo pagato o incassato senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Nei casi in cui il corrispettivo sia diverso dal fair value, l'attività finanziaria viene iscritta al suo fair value e la differenza tra il corrispettivo e il fair value, viene registrata a conto economico.

Criteria di classificazione

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. La voce, in particolare, include:

- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, rappresentate dalle attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Si tratta di attività finanziarie i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" non superato) oppure che non sono detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Business model "Hold to Collect") o il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie (Business model "Hold to Collect and Sell");
- le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale e ove ne sussistano i presupposti. In relazione a tale fattispecie, un'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al fair value con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno

essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto a conto economico in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. In questo caso, il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria riclassificata è determinato in base al suo fair value alla data di riclassificazione e tale data viene considerata come data di rilevazione iniziale per l'allocatione nei diversi stadi di rischio creditizio (stage assignment) ai fini della verifica del significativo incremento del rischio di credito.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al fair value. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni rilevate sul mercato di riferimento. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio connaturati agli strumenti e che sono basati su dati osservabili sul mercato quali, in particolare: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, attualizzazione di flussi di cassa. In caso di attività finanziarie non quotate in un mercato attivo e rimborsabili a vista e senza preavviso, il valore contabile (costo) può essere utilizzato quale stima del fair value in caso di non applicabilità dei metodi sopra richiamati.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi. Nel caso in cui non sia possibile determinare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche parziale, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, determinato come esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute a fronte di variazioni dei flussi

finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate nel caso in cui vi sia la conservazione del diritto a percepire i relativi flussi di cassa contrattuali, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a versare a terzi detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante rispetto alla loro manifestazione monetaria.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi rappresentativi del rendimento dell'attività finanziaria vengono imputati a conto economico per competenza, al pari delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle variazioni di fair value. Al momento dell'eventuale dismissione, gli utili e le perdite da realizzo, determinati come differenza tra il corrispettivo percepito per la cessione ed il valore di bilancio dell'attività, vengono imputati a conto economico.

2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (settlement date) per i titoli di debito e per i titoli di capitale ed alla data di erogazione per i finanziamenti.

All'atto della rilevazione iniziale le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva vengono rilevate al fair value che è normalmente pari al corrispettivo pagato o incassato, comprensivo dei costi e dei proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Nei casi in cui il corrispettivo sia diverso dal fair value, l'attività finanziaria viene iscritta al suo fair value e la differenza tra il corrispettivo e il fair value, viene registrata a conto economico.

Criteria di classificazione

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è gestita sulla base di un Business model il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita ("Held to Collect and Sell"), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo

del capitale da restituire (superamento del cd. “SPPI Test”).

Sono inoltre inclusi nella voce gli strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali al momento della rilevazione iniziale sia stata esercitata l’opzione irrevocabile per la designazione degli stessi al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, alla data di riferimento dei presenti prospetti contabili, nella voce in oggetto risultano classificati:

- i titoli di debito emessi dallo Stato italiano;
- i titoli di debito emessi da banche e società;
- le partecipazioni azionarie, non qualificabili come di controllo, collegamento o controllo congiunto, non detenute con finalità di negoziazione, per le quali è stata esercitata l’opzione irrevocabile per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Secondo le regole previste dall’IFRS 9 in materia di riclassificazione di attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per i quali non è possibile alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie se non in presenza di modifiche del Business model. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto sulla redditività complessiva in una delle altre due categorie previste dall’IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione decorrono prospetticamente a partire dalla data di riclassificazione. Nel caso di riclassifica dalla presente categoria a quella del costo ammortizzato, l’utile (perdita) cumulato rilevato nella riserva da valutazione (vedasi paragrafo successivo) è portato a rettifica del fair value dell’attività finanziaria alla data della riclassificazione (che viene considerata come data di rilevazione iniziale per l’allocazione nei diversi stage di rischio di credito ai fini della verifica del significativo incremento del rischio di credito); il valore contabile così ottenuto rappresenta il nuovo costo ammortizzato dell’attività riclassificata, che viene utilizzato per la determinazione del tasso di interesse effettivo della stessa. Nel caso invece di riclassifica verso la categoria del fair value con impatto a conto economico, l’utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto all’utile (perdita) d’esercizio.

Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, diverse dai titoli di capitale, continuano ad essere valutate al fair value, con imputazione in un'apposita riserva di patrimonio netto degli utili o perdite derivanti da una variazione di fair value, al netto del relativo effetto fiscale. I titoli di capitale per i quali sia stata effettuata la scelta irrevocabile per la classificazione nella presente categoria sono valutati al fair value in contropartita di un'apposita riserva di patrimonio netto e gli importi rilevati (al netto dell'effetto fiscale) in tale riserva non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione.

Il fair value viene determinato sulla base dei criteri precedentemente illustrati per le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico. Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, per i quali non risultino applicabili modelli valutativi generalmente accettati nelle prassi di settore, l'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto contabile della società partecipata, determinata in base alla quota percentuale di partecipazione al capitale sociale della stessa detenuta dalla Banca, viene utilizzato come approssimazione del fair value.

Ad ogni data di reporting, le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (ad esclusione dei titoli di capitale) sono sottoposte alla verifica del significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di origination, ai fini dell'attribuzione del corretto stage di rischio, ed al calcolo dell'impairment, sulla base delle nuove metodologie introdotte dall'IFRS 9. Più nel dettaglio, per le attività finanziarie classificate nello stage 1 (ossia le attività finanziarie per le quali non si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale) viene calcolata una perdita attesa riferita all'orizzonte temporale di dodici mesi. Diversamente, per le attività finanziarie classificate nello stage 2 (esposizioni non deteriorate per le quali si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale) e nello stage 3 (attività impaired) la perdita attesa viene determinata avendo a riferimento l'intera vita residua dello strumento finanziario (cd. orizzonte "lifetime"). Gli utili o le perdite derivanti dalle variazioni, in diminuzione o in aumento, delle rettifiche di valore da impairment sulle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva vengono imputati a conto economico, in contropartita della specifica riserva patrimoniale da valutazione. I titoli di capitale non sono sottoposti al processo di impairment.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi. Nel caso in cui non sia possibile determinare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche parziale, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, determinato come esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute a fronte di variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate nel caso in cui vi sia la conservazione del diritto a percepire i relativi flussi di cassa contrattuali, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a versare a terzi detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante rispetto alla loro manifestazione monetaria.

Tra le casistiche di cancellazione contabile figura anche il write-off (totale o parziale), che si realizza quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria; esso può verificarsi prima che le azioni legali per il recupero dell'attività finanziaria siano terminate e non comporta necessariamente la rinuncia al diritto legale di recuperare il credito da parte del creditore. Eventuali recuperi da incasso successivi al write-off sono rilevati a conto economico tra le riprese di valore.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Per quanto riguarda i titoli di debito, la rilevazione a conto economico, tra gli interessi attivi, del rendimento dello strumento calcolato in base alla metodologia del tasso di interesse effettivo (cosiddetto "costo ammortizzato") viene effettuata per competenza, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata. Al momento della dismissione, totale o parziale, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a Conto economico, rettificando la suddetta riserva.

Relativamente ai titoli di capitale, al momento della dismissione, totale o parziale, l'utile o la perdita cumulati nella specifica riserva da valutazione vengono riclassificati in una riserva di utili, unitamente all'eventuale utile/perdita riveniente dall'operazione di cessione. L'unica componente riferibile ai titoli di capitale, per i quali sia stata esercitata l'opzione irrevocabile per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva, che è oggetto di imputazione a conto economico è rappresentata dai dividendi.

3 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (CA)

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di finanziamenti, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito/titolo e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. L'iscrizione in bilancio avviene solo quando il credito è incondizionato ed il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite. I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine, sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego.

Criteria di classificazione

Sono classificate nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (*Business model "Held to Collect"*), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti di capitale ed interessi sull'importo del capitale da restituire (superamento del cd. "*SPPI Test*").

In particolare, alla data di riferimento del bilancio, nella voce in oggetto risultano classificati:

- impieghi con banche;
- impieghi con la clientela;
- i crediti derivanti dalla escussione delle garanzie a prima richiesta e dalla conseguente surroga da parte della Società nel credito della banca beneficiaria.

Secondo le regole previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione di attività finanziarie, le riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie sono ammesse solo in presenza di modifiche del *Business model*. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti,

le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al costo ammortizzato in una delle altre due categorie contabili previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva o Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal *fair value* alla data di riclassificazione e gli effetti della riclassificazione decorrono prospetticamente a partire da tale data. Gli utili o le perdite risultanti come differenza tra il costo ammortizzato dell'attività finanziaria e il relativo *fair value* alla data della riclassificazione sono rilevati a conto economico in caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico, oppure nella specifica riserva patrimoniale da valutazione in caso di trasferimento verso le Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie in oggetto sono valutate al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato/sottoscritto e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente agli oneri/proventi imputati direttamente al singolo credito o alla singola operazione. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività finanziaria all'ammontare erogato/sottoscritto inclusivo dei costi/proventi ricondotti sull'attività finanziaria. L'effetto economico dei costi e dei proventi viene così distribuito lungo la vita residua attesa dello strumento. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a vista ed i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Il valore di iscrizione in bilancio dei crediti non è comprensivo degli interessi di mora maturati.

Ad ogni data di *reporting*, le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono sottoposte alla verifica del significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di *origination*, ai fini dell'attribuzione dello *stage* di rischio ed al calcolo dell'*impairment*, sulla base delle nuove metodologie introdotte dall'IFRS 9. In particolare, per le attività finanziarie classificate nello *stage 1* (ossia le attività finanziarie per le quali non si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di prima iscrizione) viene calcolata una perdita attesa riferita all'orizzonte di un anno. Diversamente, per le attività finanziarie classificate nello *stage 2* (esposizioni non deteriorate per le quali si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di

origination) e nello *stage 3* (attività *impaired*) la perdita attesa viene determinata su un orizzonte pari all'intera vita residua dello strumento finanziario. Le attività finanziarie in esame, ove risultino classificate tra le esposizioni *in bonis* (*stage 1* e *stage 2*), sono sottoposte ad una valutazione (su base collettiva per i finanziamenti e su base individuale per i titoli di debito) volta a definire le rettifiche di valore a livello di singolo rapporto creditizio o "tranche" di titolo di debito, in funzione dei parametri di rischio rappresentati da: *Probability of default* (PD), *Loss given default* (LGD) ed *Exposure at default* (EAD), elaborati dal modello di *impairment* implementato internamente dalla Società sulla base dei nuovi criteri introdotti dall'IFRS 9. Laddove, oltre all'incremento significativo del rischio di credito, emergano obiettive evidenze di una perdita di valore, le attività interessate vengono classificate nello *stage 3* di rischio (attività *impaired*); tale categoria coincide con la definizione di "Esposizioni creditizie deteriorate" contenuta nella normativa di Vigilanza emanata dalla Banca d'Italia e comprende le posizioni classificate come sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate. La Società si è dotata di una specifica *Policy* di valutazione, aggiornata a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 9, al fine di fissare criteri oggettivi che guidino nella valutazione dei crediti verso clientela – e delle altre attività finanziarie – e conseguentemente nella determinazione delle rettifiche di valore ad ogni data di *reporting*. Le sofferenze sono oggetto di un processo di valutazione analitica (limitata alla valutazione di recuperabilità della quota controgarantita presso il Fondo Centrale di Garanzia ex L. 662/96), il cui valore è attualizzato al tasso legale e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun rapporto è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei possibili scenari di definizione di ciascuna posizione, dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore non può in ogni caso superare l'importo che l'attività finanziaria avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. Le restanti esposizioni deteriorate sono valutate su base collettiva in base alle risultanze del citato modello di *impairment* "IFRS 9".

Le rettifiche e le riprese di valore derivanti dalle variazioni del rischio di credito vengono

iscritte a conto economico in contropartita del valore contabile delle attività finanziarie, tramite l'utilizzo di specifici fondi rettificativi.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi. Nel caso in cui non sia possibile determinare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche parziale, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, determinato come esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute a fronte di variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate nel caso in cui vi sia la conservazione del diritto a percepire i relativi flussi di cassa contrattuali, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a versare a terzi detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante rispetto alla loro manifestazione monetaria.

Tra le casistiche di cancellazione contabile figura anche il *write-off* (totale o parziale), che si realizza quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria; esso può verificarsi prima che le azioni legali per il recupero dell'attività finanziaria siano terminate e non comporta necessariamente la rinuncia al diritto legale di recuperare il credito da parte del creditore. Eventuali recuperi da incasso successivi al *write-off* sono rilevati a conto economico tra le riprese di valore.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti positive di reddito, rappresentate dagli interessi attivi, sono iscritte per competenza, sulla base del tasso di interesse effettivo, nelle voci di conto economico relative agli interessi. Gli interessi di mora sono imputati a conto economico "per cassa", ovvero al momento dell'effettivo incasso degli stessi.

Nel caso, poco frequente, di cessione di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato, la differenza tra il corrispettivo percepito per la cessione ed il costo ammortizzato rilevato alla data viene iscritta a conto economico tra gli "utili/perdite da cessione e riacquisto".

4 – Partecipazioni

Criteria di iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale, le partecipazioni inserite in questa voce sono iscritte al costo di acquisto integrato dei costi direttamente attribuibili.

Criteria di classificazione

Possono essere comprese nella voce 70 dell'attivo dello Stato Patrimoniale le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole, diverse da quelle ricondotte nelle voci "Attività finanziarie obbligatoriamente valutate a fair value" e "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" ai sensi degli IAS 28 § 18 e IAS 31.

Relativamente alle partecipazioni assunte dalla Società, tale voce comprende solo partecipazioni di collegamento. Trattasi di partecipazioni strategiche, in quanto strumentali all'esercizio dell'attività della Società. Su tali partecipazioni la Società esercita un'influenza notevole, ovvero tramite consiglieri di propria nomina nel Consiglio di Amministrazione delle imprese. Fidi Toscana partecipa alla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, così come previsto dallo IAS 28.

Qualora l'influenza notevole, e pertanto il "collegamento" venga meno, l'importo della partecipazione sarà appostato tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva". I vari movimenti sono opportunamente indicati in calce alle rispettive tabelle di Nota Integrativa.

Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le partecipazioni classificate nella voce in questione sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il suddetto metodo è applicato al fine di valutare eventuali perdite di valore sulle partecipazioni presenti in questa voce.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi, rilevati a Conto Economico quando sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento (IAS 18, sono appostati alla voce 70 "Dividendi e proventi assimilati".

Eventuali rettifiche e/o riprese di valore connesse con il deterioramento delle partecipazioni, nonché utili o perdite derivanti dalla cessione delle partecipazioni medesime, sono rilevati nella voce 220 "Utili (Perdite) delle partecipazioni.

5 - Attività materiali

Criteria di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite nonché qualsiasi costo direttamente attribuibile per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla Direzione Aziendale (IAS 16).

Eventuali manutenzioni straordinarie che comportano un aumento di valore del bene, sono portate ad incremento del valore del bene medesimo.

Criteria di classificazione

Le attività materiali, strumentali all'attività, comprendono gli immobili di proprietà, mobili e arredi, impianti e macchinari ed attrezzature varie.

Criteria di valutazione.

Sono valutate al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore. Sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Per l'immobile di proprietà le suddette quote sono determinate sulla base di una specifica perizia tecnica, acquisita nei primi mesi del 2012.

Criteria di cancellazione

Sono cancellate dallo Stato Patrimoniale al momento della loro dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 180 del Conto Economico.

6 - Attività immateriali*Criteria di iscrizione*

Le immobilizzazioni immateriali, ad eccezione dell'avviamento (non presente in bilancio), sono inizialmente rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Criteria di classificazione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, dalle quali è prevedibile che possano affluire benefici economici futuri.

Come previsto dallo IAS 38, le caratteristiche necessarie per soddisfare la suddetta definizione sono: a) identificabilità; b) controllo della risorsa in oggetto; c) esistenza di prevedibili benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono rappresentate sia da software realizzato in via esclusiva per la Società che dai nuovi software gestionale e contabile relativi all'implementazione del nuovo sistema informativo, il cui utilizzo non è esclusivo.

Criteria di valutazione.

Il costo delle attività immateriali presenti in bilancio è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Criteria di cancellazione

Le attività immateriali sono cancellate dallo Stato Patrimoniale al momento della loro dismissione e qualora non siano più attesi benefici economici futuri.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 190 del Conto Economico

7 - Fiscalità corrente e differita

Sono rilevati gli effetti relativi alla fiscalità corrente, anticipata e differita applicando le aliquote vigenti.

Le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività, secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

La determinazione della fiscalità anticipata e differita è effettuata sulla base del criterio "Balance Sheet Liability Method" che prevede la rilevazione di tutte le differenze temporanee tra i valori contabili e quelli fiscali di attività e passività che originano importi imponibili e/o deducibili in esercizi futuri.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite sono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme e/o nelle aliquote.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi. Tali attività per imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee. Le attività per imposte anticipate vengono svalutate nella misura in cui le stesse vengono ritenute non recuperabili in relazione alle prospettive di reddito future ed ai conseguenti redditi imponibili attesi futuri, tenuto conto altresì della normativa fiscale che consente la loro trasformazione in crediti di imposta, al ricorrere di determinate condizioni. Come previsto anche dalla normativa di vigilanza, le imposte anticipate e differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce 100 "Attività fiscali" e le seconde nella voce 60 "Passività fiscali".

8 - Trattamento di fine rapporto

La presente voce comprende i benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti, ed è rappresentata dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto relativo al personale delle Società.

Il Trattamento di fine rapporto è contabilizzato ai sensi dello IAS 19 come "Piano a prestazioni definite" ed è stato determinato in base ad un calcolo attuariale predisposto dalla Società Managers & Partners S.p.A. in linea con le disposizioni dei principi contabili internazionali.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati sono riconosciuti al Conto Economico.

Le informazioni richieste dal rinnovato IAS19 sono riportate nella tabella di dettaglio della nota integrativa.

9 - Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri a fronte di impegni e garanzie rilasciate

La presente sottovoce accoglie gli accantonamenti per rischio di credito rilevati a fronte degli impegni ad erogare fondi e delle garanzie rilasciate che rientrano nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, tali poste sono sottoposte alla verifica del significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di *origination*, ai fini dell'attribuzione del corretto *stage* di rischio e della successiva quantificazione della perdita attesa. Le metodologie adottate ai fini della determinazione dello *staging* di rischio e dell'ammontare della perdita attesa sono analoghe a quelle descritte con riferimento alle "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" ed alle "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", con l'aggiunta di specifiche ipotesi in merito ai "fattori di conversione creditizia" (*CCF*) applicabili. Gli accantonamenti sono iscritti in contropartita del conto economico.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali (diverse da quelle rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9) originate da un evento passato, per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico. I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato in contropartita del conto economico.

10 - Garanzie prestate

Definizioni

Un contratto di garanzia finanziaria (*financial guarantee contract*) è un contratto che prevede che l'emittente (*issuer*) effettui dei pagamenti prestabiliti al fine di risarcire il garantito (*holder*) di una perdita subita per inadempienza di un determinato debitore (*debtor*) al pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali originali o modificare di uno strumento di debito (*debt instrument*).

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di una garanzia concessa avviene alla data di delibera, tra gli impegni per crediti di firma. Al momento dell'erogazione del finanziamento da parte delle banche, in linea con le comunicazioni dalle stesse ricevute, si procede al trasferimento delle operazioni dagli impegni ai rischi effettivi per crediti di firma; successivamente si procede alla verifica dell'efficacia della garanzia (ad es. pagamento della commissione ove dovuta, nonché verifica delle condizioni di delibera) per procedere al perfezionamento della stessa.

Le garanzie sono rilevate al fair value, per la parte di effettivo rischio a carico della società (percentuale di garanzia prestata), che, normalmente, corrisponde all'importo perfezionato in sede di erogazione da parte delle banche, comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili, ove ricorrenti.

Criteri di classificazione

La voce non è presente nello schema di bilancio e trova specifica evidenza nella Nota integrativa alla sezione di competenza (Parte D Sezione 1 D).

Criteri di valutazione

Successivamente all'emissione le garanzie sono valute al maggiore tra:

- i) l'importo determinato conformemente alla sezione "5.5 Riduzione di Valore" dell'IFRS 9;
- ii) l'importo rilevato inizialmente, dedotto, ove appropriato, l'ammontare cumulato dei proventi rilevato in conformità ai principi dell'IFRS 15.

Ai fini della stima della perdita di valore le garanzie sono classificate nelle categorie: sofferenza, inadempienza probabile, scadute e *in bonis* secondo i criteri definiti dalla normativa di vigilanza prudenziale. Le garanzie deteriorate corrispondono alla somma

delle garanzie in sofferenza, in inadempienza probabile e scadute (oltre 90 giorni). I parametri di individuazione delle garanzie deteriorate sono, sinteticamente² riproposti di seguito:

- **sofferenza:** il complesso di esposizioni nei confronti dei soggetti in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dalla Società. Si prescinde, pertanto, dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio dei crediti.
- **inadempienza probabile:** la classificazione in tale categoria è innanzitutto il risultato del giudizio della Società circa l'improbabilità che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata in maniera indipendente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati. Non è, pertanto, necessario attendere il sintomo esplicito di anomalia (il mancato rimborso), laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio di inadempimento del debitore (ad esempio, una crisi del settore industriale in cui opera il debitore).
- **Scaduto o sconfinante deteriorato:** esposizioni, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute o sconfinanti (da oltre 90 giorni e che superino la soglia di materialità del 5%).
- **in bonis:** il complesso delle garanzie in regolare ammortamento, nonché quelle che presentano scaduti entro 90 giorni. Si tiene inoltre conto delle singole posizioni che presentano esposizioni oggetto di concessioni (c.d. forbearance) e che hanno pertanto beneficiato di moratorie/riscandenzamenti/ristrutturazioni del finanziamento che hanno dato luogo a modifiche del piano di ammortamento originario.

Per la determinazione degli accantonamenti sui crediti di firma, la Società adotta la stessa metodologia utilizzata per i crediti di cassa, descritta al precedente paragrafo 3 cui si rimanda.

Con riferimento alle garanzie concesse a valere sulla "Misura Liquidità", "Misura Investimenti", "Fidi Toscana Giovani" e "Imprenditoria femminile" la Società è esposta ad un rischio di seconda perdita. Le perdite relative a questi prodotti saranno liquidate, dapprima con specifici fondi (il finanziamento soci emesso dalla Regione Toscana e

² Cfr. Circolare della Banca d'Italia del 30 luglio 2008, n. 272 – 10° aggiornamento.

finalizzato proprio all'erogazione di queste garanzie) poi, qualora questi ultimi dovessero risultare insufficienti, con il patrimonio di Fidi Toscana (c.d. seconda perdita). A tal proposito il Consiglio di amministrazione ha deliberato una specifica metrica per stimare la capienza dei suddetti fondi di far fronte al complesso delle perdite maturate e maturande (delibera del Consiglio di amministrazione del 24 febbraio 2016 e confermata il 16 gennaio 2019). Dall'applicazione della metrica i fondi sono risultati capienti, pertanto, non sono previsti accantonamenti per il rischio di seconda perdita.

Sulla "Misura Liquidità", al cui fondo la Società ha partecipato al 2,6% (euro 1,5 milioni su euro 56,9 milioni) è stato prudenzialmente adeguato l'accantonamento proporzionato alla quota parte di Fidi Toscana.

Con riferimento alla Nuova Misura Emergenza Economia, la Società ha partecipato ai Fondi di garanzia dapprima al 20% e successivamente al 50% (dal 29 settembre 2013).

Si specifica, inoltre, che l'esposizione garantita (a cui viene dedotta nelle forme sopra specificata l'eventuale controgaranzia del Fondo Centrale di garanzia) è definita come segue:

- per le garanzie in bonis viene considerato il capitale residuo garantito (maggiorato delle eventuali rate scadute ed impagate);
- per le garanzie deteriorate viene considerato l'importo effettivo comunicato dalla banca finanziatrice oppure, in carenza di tale comunicazione, dal debito residuo del piano di ammortamento oltre alle eventuali rate scadute ed impagate se presenti.

Altre informazioni

Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto; analogamente, il costo originario delle stesse e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti che accolgono oneri e proventi di competenza del periodo maturati su attività e passività sono iscritti in bilancio a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono.

Spese per migliorie su beni di terzi

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri; i suddetti costi, classificati tra le “Altre attività” come previsto dalle Istruzioni della Banca d’Italia, vengono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi devono essere valutati al fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto o spettante.

L'ammontare dei ricavi che deriva da un'operazione è determinato sulla base:

1. dell'identificazione dei contratti con il cliente, difatti le prescrizioni dell'IFRS 15 si applicano ad ogni contratto (rientrante nell'ambito di applicazione del principio) che sia stato perfezionato con un cliente e rispetti criteri specifici;
2. dell'individuazione delle "obbligazioni di fare" (o performance obligations): un contratto rappresenta gli impegni a trasferire beni o servizi ad un cliente. Se questi beni o servizi sono "distinti", in conformità al principio IFRS 15 tali obbligazioni si qualificano come performance obligations e sono contabilizzate separatamente;

Riguardo alla determinazione del prezzo della transazione tra l'entità e l'acquirente o l'utilizzatore del bene, questo corrisponde all'importo del corrispettivo che l'entità ritiene di aver diritto in cambio del trasferimento di beni o servizi. Tale corrispettivo può essere costituito da un importo fisso, ma può includere componenti variabili anche non monetarie o di finanziamento significative.

Tuttavia, quando la riscossione di disponibilità liquide o equivalenti è differita, il fair value (valore equo) del corrispettivo può essere minore dell'ammontare nominale delle disponibilità liquide, rimosse o spettanti. Per esempio, un'entità può concedere al compratore un credito senza interessi o accettare un titolo di credito con un interesse minore di quello di mercato come corrispettivo. Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione devono essere rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura dell'esercizio. Il risultato di un'operazione può essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- b) è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno all'entità;

c) lo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura dell'esercizio può essere attendibilmente misurato;

d) i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dall'entità. Tuttavia, quando c'è incertezza sulla recuperabilità di un valore già compreso nei ricavi, il valore non recuperabile o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo, invece che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

L'entità è generalmente in grado di effettuare stime attendibili dopo che sono stati concordati con le controparti coinvolte nell'operazione:

a) i diritti che ciascuna delle parti può far valere relativamente al servizio che deve essere prestato e ricevuto dalle controparti;

b) il corrispettivo da corrispondere;

c) i modi e i termini dell'adempimento del titolo di credito con un interesse minore di quello di mercato come corrispettivo della vendita di merci. Quando l'accordo costituisce, di fatto, un'operazione finanziaria, il fair value (valore equo) del corrispettivo è determinato scontando tutte le future entrate utilizzando un tasso di interesse figurativo.

I ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, di beni dell'entità che generano interessi, royalties e dividendi devono essere rilevati quando:

a) è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno all'entità; e

b) l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato. I ricavi devono essere rilevati applicando i seguenti criteri:

a) l'interesse deve essere rilevato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo come illustrato nello IFRS 9 paragrafo 5.4.1 e seg.;

b) le royalties devono essere rilevate con il principio della competenza, secondo la sostanza dell'accordo relativo;

c) i dividendi devono essere rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dall'entità. Tuttavia, quando c'è incertezza sulla recuperabilità di un valore già compreso nei ricavi, il valore non recuperabile o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo, invece che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

- In particolare: le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati. Le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, sono rilevate tra gli interessi;
- i ricavi o i costi derivanti dalla vendita di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra corrispettivo pagato o incassato della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi, ovvero per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario (livello 1 e livello 2 della gerarchia del fair value). Qualora i parametri di riferimento utilizzati per la valutazione non siano osservabili sul mercato o gli strumenti stessi presentino una ridotta liquidità (livello 3), lo strumento finanziario viene iscritto per un importo pari al prezzo della transazione; la differenza rispetto al fair value affluisce al conto economico lungo la durata dell'operazione;
- gli utili e perdite derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari sono riconosciuti al conto economico al momento del perfezionamento della vendita, sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il valore di iscrizione degli strumenti stessi;
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in

bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate e delle informazioni disponibili.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte del Consiglio di Amministrazione sono:

- la determinazione della recuperabilità dei crediti;
- la stima delle perdite maturate a fronte delle garanzie concesse;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio
- la quantificazione delle obbligazioni relative ai benefici a favore dei dipendenti e del fondo per rischi ed oneri;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo;
- la valutazione delle recuperabilità delle imposte differite attive.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

A.3 - INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Si segnala che nel corso dell'anno 2020 la Società non ha effettuato operazioni di trasferimento tra portafogli di attività finanziarie.

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Secondo quanto previsto dalle istruzioni di vigilanza, le valutazioni al FV sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli inputs utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

- a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo, secondo la definizione fornita dall'IFRS 13, per le attività e passività oggetto di valutazione (livello 1);

- b) inputs diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato (livello 2);
- c) inputs che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Alla data di riferimento del presente bilancio, sono classificati convenzionalmente a livello 3 della gerarchia di FV le attività finanziarie riferite a titoli di capitale che hanno impatto sulla redditività complessiva, per i quali è effettuata la valutazione con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio disponibile o è stata mantenuta la valutazione al costo, al netto delle eventuali svalutazioni intervenute nel corso degli esercizi precedenti, in quanto il FV di tali attività non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile. Sono classificate a livello 3 della gerarchia di FV anche le attività finanziarie deteriorate riferite a titoli di debito in default.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Con riguardo ai processi delle valutazioni ed alla gerarchia del FV si specifica quanto segue:

- nel livello 1 sono inserite tutte le attività finanziarie quotate in mercati considerati attivi ai sensi della definizione fornita dall'IFRS 13;
- nel livello 2 sono inserite tutte le attività finanziarie non quotate nei mercati attivi; con riferimento ai titoli di debito ed alle quote di OICR, si è fatto riferimento alle quotazioni fornite da providers esterni o dagli enti creditizi depositari dei titoli in questione;
- nel livello 3 sono state inserite le attività finanziarie le cui quotazioni non sono rilevabili né su mercati attivi né, direttamente o indirettamente, su altri mercati. Con riferimento specifico ai titoli di debito sono state rilevate le quotazioni fornite dagli enti creditizi depositari dei titoli in questione, mentre per i titoli di capitale si è fatto riferimento alle valutazioni dei medesimi effettuate con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio disponibile.

Si riportano di seguito le tabelle di dettaglio:

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31.12.2020			31.12.2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività finanziarie detenute per la negoziazione b) attività finanziarie designate al fair value c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.957.245	31.439.757	2	2.191.440	33.382.118	1
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	114.617.068	519.344	39.329	121.052.199	900.533	43.086
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	116.574.313	31.959.101	39.330	123.243.639	34.282.651	43.088
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale						

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1. Esistenze iniziali	43.088			1	43.088			
2. Aumenti				0	-			
2.1. Acquisti								
2.2. Profitti imputati a:								
2.2.1 Conto economico di cui: plusvalenze				0				
2.2.2 Patrimonio netto								
2.3. Trasferimenti da altri livelli								
2.4. Altre variazioni in aumento								
3. Diminuzioni				0	3.758			
3.1. Vendite								
3.2. Rimborsi								
3.3. Perdite imputate a:								
3.3.1 Conto economico di cui: minusvalenze				0				
3.3.2 Patrimonio netto					3.758			
3.4. Trasferimenti ad altri livelli								
3.5. Altre variazioni in diminuzione								
4. Rimanenze finali	39.330			2	39.329			

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	2020				2019			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	24.448.735				25.403.514			
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	24.448.735	0	0	0	25.403.514	0	0	0
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	34.262				55.200			
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	34.262	0	0	0	55.200	0	0	0

Legenda:

VB= Valore di Bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Voci	2020	2019
Cassa contanti - assegni	878	1.127
Totale	878	1.127

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

2.6 Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	2020			2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	-	1.932.778	2	-	8.071.635	1
1.1 Titoli strutturati		1.932.778			3.492.418	
2.1 Altri titoli di debito			2		4.579.217	1
2. Titoli di capitale						
3. Quote di OICR	1.957.245	15.192.714		2.191.440	14.592.176	
4. Finanziamenti		14.314.266			10.718.307	
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri		14.314.266			10.718.307	
Totale	1.957.245	31.439.757	2	2.191.440	33.382.118	1

Si specifica che:

la voce 1. Titoli di debito include i titoli di debito che non superano il test SSPI per euro 1.932.778;

la voce 3. Quote di OICR si riferisce ad un portafoglio di fondi di investimento gestiti secondo il Business Model HTC&S che non superano il test SSPI;

la voce 4. Finanziamenti, 4.2 Altri, rappresenta i contratti di assicurazione stipulati con le compagnie BAP e Cardif Vita e Banca Generali

2.7 Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	2020	2019
1. Titoli di capitale		
di cui: banche		
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
2. Titoli di debito	1.932.779	8.071.637
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	-	3.492.418
c) Altre società finanziarie	1.932.779	4.579.219
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
3. Quote di OICR	17.149.959	16.783.616
4. Finanziamenti	14.314.266	10.718.307
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione	14.314.266	10.718.307
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	33.397.004	35.573.560

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	2020			2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	114.617.068	519.344	-	118.739.458	900.533	-
1.1 Titoli strutturati	-			-		
2.1 Altri titoli di debito	114.617.068	519.343,62		118.739.458	900.533	
2. Titoli di capitale	-		39.328	2.312.741		43.086
3. Finanziamenti						
Totale	114.617.068	519.344	39.328	121.052.199	900.533	43.086

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

L'azzeramento dei titoli di capitale rilevato al 31.12.2020 è riconducibile alla cessione delle azioni Newlat food SpA (cfr. paragrafo 2.1.2 della parte D - Sezione 3)

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	2020	2019
1. Titoli di debito	115.136.411	119.639.991
a) Amministrazioni pubbliche	72.945.161	75.288.849
b) Banche	16.624.217	17.576.649
c) Altre società finanziarie	12.070.906	11.468.097
di cui: imprese di assicurazione	545.686	546.553
d) Società non finanziarie	13.496.128	15.306.397
2. Titoli di capitale	39.329	2.355.827
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie	39.329	2.355.827
3. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	115.175.740	121.995.818

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito	115.136.411	115.136.411			-			
Finanziamenti								
Totale 2020	115.190.422	115.190.422			54.011			
Totale 2019	119.639.991	119.639.991			99.808			
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate								

Le riprese di valore pari ad euro 111.065,71 derivanti dall'impairment titoli per l'anno 2020 sono risultate di importo superiore rispetto alle rettifiche di valore pari ad euro 65.268,92.

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	2020						2019					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	22.361.464			22.361.464			24.346.592			24.346.592		
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Leasing finanziario												
2.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3. Titoli di debito												
- titoli strutturati												
- altri titoli di debito												
4. Altre attività												
Totale				22.361.464						24.346.592		

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	Totale (2020)						Totale (2019)					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario di cui: senza opzione finale d'acquisto												
1.2 Factoring - pro-solvendo - pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni	693.715	1.393.556	1.393.556				269.020	787.903	787.903			
2. Titoli di debito												
2.1. titoli strutturati												
2.2. altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale	693.715	1.393.556	1.393.556				269.020	787.903	787.903			

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	TOTALE 2020			TOTALE 2019		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione						
c) società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie						
c) di cui: imprese di assicurazione						
d) Società non finanziarie	693.715	1.243.027	1.243.027	269.020	605.480	605.480
e) Famiglie		150.529	150.529		182.422	182.422
3. Altre attività						
Totale	693.715	1.393.556	1.393.556	269.020	787.903	787.903

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo			rettifiche di valore complessive			write-off parziali complessivi
	primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	secondo stadio	terzo stadio	primo stadio	secondo stadio	
titoli di debito							
finanziamenti	22.761.464		330.000		3.364	32.920	895.093
altre attività				67.493.456			65.204.807
Totale 2020	22.761.464		330.000	67.493.456	3.364	32.920	66.099.900
Totale 2019	24.346.592		330.000	63.655.051		60.980	62.872.307
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate							

4.5 a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure sostegno Covid - 19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con la GL	-	-	-	-	-	-	-
2. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione	-	-	330.000	-	-	32.920	-
3. Nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (T)	-	-	330.000	-	-	32.920	-
TOTALE (T-1)	-	-	330.000	-	-	60.980	-

*Valore da esporre a fini informativi

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	2020						2019					
	Crediti verso banche		Crediti verso società		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali					360.000	360.000						
- Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali					1.130.189	1.130.189					605.329	605.329
- Derivati su crediti												
Totale					1.490.189	1.130.189					605.329	605.329

VE=valore di bilancio delle esposizioni

VG=fair value delle garanzie

Sezione 7 - Partecipazioni - Voce 70

7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecip.%	Disp.tà voti %	Valore di bilancio	Fair value	Valore PN di pertinenza
A. Imprese controllate in via esclusiva							
B. Imprese controllate in modo congiunto							
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole							
1 S.I.C.I. S.gr. S.p.A.	Firenze	Firenze	31,00%	31,00%	1.610.922	1.610.922	2.437.659

I dati della società partecipata si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile, ossia il 31.12.2019

7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali		1.610.922	1.610.922
B. Aumenti			
B1. Acquisti			
B2. Riprese di valore			
B3. Rivalutazioni			
B4. Altre variazioni			
C. Diminuzioni		0	0
C1. Vendite			
C2. Rettifiche di valore			
C3. Altre variazioni			
D. Rimanenze finali		1.610.922	1.610.922

7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

Di seguito i principali dati contabili del bilancio di S.I.C.I. Sgr S.p.A. al 31.12.2019

- Totale attività:	8.906.295
Di cui:	
attività finanziarie valutate a fv con impatto c/e	5.843.666
attività finanziarie valutate a fv con impatto OCI	1.022.251
crediti	1.411.874
attività fiscali	9.839
altro	618.665
- Totale passività	8.906.295
- Di cui:	
Debiti	737.746
Tfr	209.628
Altro	95.504
Capitale sociale	5.164.600
- Riserve	2.664.806
- Utile di esercizio	19.614
- Riserve da valutazione	14.397
- Conto Economico	
- Commissioni attive	884.984
- Interessi + altri proventi finanziari	27.510
- Dividendi	11.219
- Interessi passivi	-8.020
- Utile da negoziazione	80.082
- Perdite da cessione att. fin. al fv con impatto OCI	-6.393
- Riprese di valore nette per deterioramento attività finanziarie	12.846
- Riprese di valore att. fin. al fv con impatto OCI	1.707
- Spese amministrative e del personale	-919.744
- Ammortamenti	-57.630
- Altri proventi e oneri di gestione	-608
- Imposte d'esercizio	-6.339
- Risultato d'esercizio	19.614

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	Totale 2020	Totale 2019
1. Attività di proprietà		
a) terreni	6.700.000	6.700.000
b) fabbricati	7.963.094	8.104.368
c) mobili	3.747	6.389
d) impianti elettronici	147.706	73.180
e) altre		30.555
2. Diritti d'uso acquistati con il leasing		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	34.651	56.363
Totale	14.849.198	14.970.855

Classe di attività	% ammort.
Terreni	0%
Fabbricati	1,50%
Impianti di sollevamento	7,50%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Arredi	15%
Impianti di allarme	30%

8.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

Attività/valori	Totale 2020			Totale 2019		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività di proprietà						
a) terreni	6.700.000			6.700.000		
b) fabbricati	7.963.094			8.104.368		
c) mobili	3.747			6.389		
d) impianti elettronici	147.706			73.180		
e) altre				30.555		
2. Diritti d'uso acquisti con il leasing						
a) terreni						
b) fabbricati						
c) mobili						
d) impianti elettronici						
e) altre	34.651			56.363		
Totale	14.849.198			14.970.855		

8.6 Attività materiali ad uso funzionale : variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	6.700.000	9.378.768	331.611	754.965	30.555	17.195.899
A.1 Riduzione di valore totali nette		1.274.400	325.222	681.785		2.281.407
A.2 Esistenze iniziali nette	6.700.000	8.104.368	6.389	73.180	30.555	14.914.492
B. Aumenti						
B.1 Acquisti			109	35.313	38.441	
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni				68.996		
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		141.274	2.751	29.783		
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni					68.996	
D. Rimanenze finali nette	6.700.000	7.963.094	3.747	147.706		14.814.547
D.1 Riduzione di valore totali nette		1.415.674	327.973	711.568		2.455.215
D.2 Rimanenze finali lorde	6.700.000	9.378.768	331.720	859.274		17.269.762
E. Valutazioni al costo						

Sezione 9 - Attività immateriali – Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione

Voci/Valutazione	2020		2019	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	62.973		78.853	
- generate internamente				
- altre				
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	62.973		78.853	
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
Totale (1+2+3)	62.973		78.853	
Totale	62.973		78.853	

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	78.853
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	46.043
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	61.923
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	62.973

Si specifica che le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate esclusivamente da software e sono ammortizzate con il metodo delle quote costanti in ragione della loro vita utile stimata in 3 anni

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione

	2020	2019
Crediti IRPEG anni precedenti		
Interessi su crediti IRPEG anni precedenti		
Crediti IRES esercizi precedenti	1.495.372	1.382.882
Crediti IRES esercizio in corso	113.135	114.554
Credito IRAP esercizio in corso		
Credito IRAP esercizi precedenti	861.268	861.268
Credito per imposta di bollo virtuale		
Acc.to Imposta sostitutiva Rivalutazione TFR	3.992	4.989
Altri crediti	2.979	
Subtotale Imposte correnti	2.476.746	2.363.693
Imposte anticipate - IRES		
Imposte anticipate - IRES Riserva valutazione IAS	538	248.920
Imposte anticipate - IRAP		
Imposte anticipate - IRAP Riserva valutazione IAS	109	50.418
Subtotale Imposte anticipate	647	299.338
Totale	2.477.393	2.663.031

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione

	2020	2019
Debito IRES esercizio in corso		
Debito IRAP esercizio in corso		
Fondo rettificativo Interessi su crediti IRPEG anni precedenti		
Subtotale Imposte correnti		
Imposte differite IRES		
Imposte differite IRAP		
Imposte differite IRES Riserva valutazione IAS	1.636.487	953.260
Imposte differite IRAP Riserva valutazione IAS	331.463	193.079
Subtotale Imposte differite	1.967.950	1.146.339
Totale	1.967.950	1.146.339

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	2020	2019
1. Esistenze iniziali	0	0
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	0	0

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	2020	2019
1. Esistenze iniziali	0	0
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	0	0

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	2020	2019
1. Esistenze iniziali	299.338	1.711.733
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	647	299.338
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	299.338	1.711.733
b) svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	647	299.338

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	2020	2019
1. Esistenze iniziali	1.146.339	63.663
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	1.967.950	1.146.339
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	1.146.339	63.663
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	1.967.950	1.146.339

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120
12.1 "Altre attività": composizione

Voci	2020	2019
Risconti attivi	347.345	442.520
Crediti v/dipendenti e collaboratori	209.976	226.765
Crediti verso fornitori	725	1.290
Crediti per compartecipazione a fondi di terzi	514.833	1.859.799
Crediti verso Regione Toscana ¹	57.914.597	55.247.139
Prestazioni amm.ve maturate su MEE da compensare ²	17.822.660	17.822.660
Crediti diversi ^{1BIS}	7.528.300	4.382.391
Depositi a cauzione	4.776	5.170
Totale	84.343.211	79.987.734

¹ Dettaglio crediti verso Regione Toscana:

Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2019 Misura Liquidità*	34.314.869
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2019 Misura Investimenti*	16.063.620
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2019 Misura Imprend. Femminile*	294.556
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2019 Misura Fidi Toscana Giovani*	2.107.412
Stima perdite attese NMEE R.T. 80%-50% DGR 431/12 perd.liquid.*	2.595.227
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Misura Liquidità*	1.447.805
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Misura Investimenti*	51.296
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Progetto Giovani*	53.167
Rimborso oneri FCG Nuova Misura Emergenza Economia	-
Quota rettifica di valore garanzie Nuova Misura Emergenza Economia	316.664
Fatture da emettere per gestione provvedimenti Regionali	669.981
Altri crediti	-

* In base alle disposizioni dei contratti di prestito soci in essere, le perdite relative alle garanzie escusse e gli oneri per l'acquisizione di controgaranzie sono a carico dei prestiti soci che, a scadenza, saranno rimborsati al netto delle perdite stesse.

^{1BIS} Crediti diversi:

Fatture emesse anni precedenti Regione Toscana	5.763
--	-------

² **Dettaglio Prestazioni amm.ve maturate su MEE da compensare con gli interessi maturati e maturandi sui prestiti soci (gli importi sono indicati al netto delle rettifiche pari a euro 2.489.715 per il superamento dei limiti massimi previsti contrattualmente in merito all'importo deliberato. I fondi svalutazione relativi alle rettifiche effettuate sugli interessi maturandi e i debiti maturati su P.S.S. sono indicati nella Tabella della Sezione 8 - Altre Passività - Voce 80) :**

	<i>Importi netti</i>	<i>Importi lordi</i>
Misura Liquidità	11.116.455	11.937.737
Misura Investimenti	4.068.142	4.382.460
Misura Imprenditoria Femminile	109.816	115.959
Misura Fidi Toscana Giovani	2.528.246	3.876.218
Totale	17.822.660	20.312.375

DETTAGLIO SUPERAMENTO LIMITE PERCENTUALE SU DELIBERATO

MISURA LIQUIDITA'	821.282	<i>Anno 2015 201.193</i>	<i>Anno 2014 620,089</i>
MISURA INVESTIMENTI	314.317	<i>Anno 2015 75.515</i>	<i>Anno 2014 238.802</i>
MISURA IMPRENDITORIA FEMMINILE	6.143	<i>Anno 2014 1.868</i>	<i>Anno 2012 4.275</i>
MISURA PROGETTO GIOVANI	1.347.972	<i>Anno 2015 268.256</i>	<i>Anno 2014 362.796</i>
		<i>Anno 2013 540.453</i>	<i>Anno 2012 176.467</i>
TOTALE	2.489.715		

Si specifica inoltre che sia la Voce 1 pari ad euro 52.013.725 che la Voce 2 pari ad euro 17.822.660 accolgono i crediti verso la Regione Toscana maturati nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia. Tali importi, come evidenziati nel dettaglio, si riferiscono in particolare alle perdite maturate sulle garanzie concesse a valere su tali misure (quota di perdita attesa) ed ai costi sostenuti per l'acquisizione di controgaranzie presso il Fondo Centrale di Garanzia. I valori riferiti alle MEE verranno portati in deduzione dell'importo relativo ai finanziamenti subordinati da rimborsare, in linea con le previsioni contrattuali.

Voce 2 Tale voce include l'importo delle prestazioni amministrative sostenute nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia, finanziate attraverso le passività subordinate esposte nella voce Altre passività dello Stato Patrimoniale. Il valore delle prestazioni iscritte in bilancio è esposto al netto delle rettifiche apportate per il superamento di uno dei limiti massimi previsti contrattualmente, espresso in % del valore complessivo dei finanziamenti garantiti di ogni singola misura. Di seguito vengono riportate le ulteriori poste di rettifiche presenti in bilancio riferite alla voce in questione.

Dettaglio Fondi - Debiti (Tabella della Sezione 8 - Altre Passività - Voce 80)

Fondo rettificativo interessi maturandi	11.970.170
Commissioni Mis.Liquidità	503.889
Debiti int.maturati P.S.S.	3.852.192

Al netto degli interessi maturati sulla Nuova Misura Emergenza Economia per Euro 12.826

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie - Voce 10
1.1 "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti"

Voci	2020			2019		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti						
2. Debiti per leasing			34.262			55.200
3. Altri debiti						
Totale			34.262			55.200
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3						
Totale fair value						

Sezione 8 – Altre passività - Voce 80

8.1 "Altre passività": composizione

Voci	2020	2019
Fornitori e prestatori	190.050	258.336
Fatture da ricevere	233.874	293.343
Debiti ed oneri del personale e organi sociali	1.453.202	1.587.054
Debiti per interessi maturati su P.S.S. da compensare e commissioni imprese ¹	4.356.081	4.061.411
Fondo rettificativo interessi maturandi ²	11.970.170	11.970.170
Altri debiti verso Regione Toscana ³	57.311	13.636
Debiti diversi	5.639.463	4.316.585
Fondi svalutazione altre attività ⁴	3.577.790	3.567.342
Passività subordinate e non subordinate ⁵	102.339.968	102.339.968
Fondo rischi FTA compartecipati	386.121	742.383
Altri fondi	482.788	567.351
Fondo accertamento imposte	-	-
Totale	130.686.818	129.717.579

¹ Dettaglio debiti per interessi maturati alla data di bilancio su P.S.S. da compensare (Interessi e commissioni maturate su prestiti subordinati, come previsto contrattualmente da compensare con i crediti per oneri di gestione indicati in tabella 12.1 della sezione dell'attivo):

Misura Liquidità	2.126.531
Misura Investimenti	1.462.546
Misura Imprenditoria Femminile	20.387
Misura Progetto Giovani	242.729
Commissioni imprese Misura Liquidità	503.889
Totale interessi e commissioni maturati al 31/12/2020	4.356.081

² Dettaglio dell'importo delle prestazioni amministrative, sostenute nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia, ritenuto non recuperabile considerando la stima degli interessi maturandi a fronte delle passività subordinate utilizzate per finanziare le Misure. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione 12.1 dell'Attivo.

Misura Liquidità	Anno 2015 4.906.054 Anni prec 2.947.719	7.853.773
Misura Investimenti	Anno 2015	2.209.597
Misura Imprenditoria Femminile	Anno 2015 28.314 Anni prec 52.925	81.239
Misura Progetto Giovani	Anno 2015	1.825.560
Totale accantonamenti per stima non recuperabilità oneri gestione		11.970.170

³ Dettaglio altri debiti verso Regione Toscana:

Commissioni MCC su MEE rimborsate	810
Contributi ESL revocati	43.675
Interessi Nuove Misure Emergenza Economia	12.826
	57.311

⁴ La voce comprende anche i fondi svalutazione delle seguenti attività:

Rettifiche crediti verso ex partecipate	1.945.122
Rettifiche crediti per consulenze	127.620
Rettifiche crediti v/o MCC	268.190
Rettifiche crediti per spese legali	8.845
	2.349.777

⁵ Vedi dettaglio tabella 8.1.1

8.1.1 Composizione delle Passività subordinate e non subordinate

Voci	2020	2019
Reg. Toscana "subordinato liquidità" scadenza 31/12/2024	55.424.504	55.424.504
Reg. Toscana "subordinato investimenti" scadenza 31/12/2024	33.000.000	33.000.000
Reg. Toscana "sub. impr. femminile" scadenza 30/06/2023	780.000	780.000
Reg. Toscana "sub. progetto giovani" scadenza 31/12/2037	9.018.762	9.018.762
Reg. Toscana "nuova emergenza economia"	4.116.702	4.116.702
Totale	102.339.968	102.339.968

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100
9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	2020	2019
A. Esistenze iniziali	507.662	523.348
B. Aumenti		
B1. Accantonamento dell'esercizio	7.329	8.152
B2. Altre variazioni in aumento	11.632	36.353
C. Diminuzioni		
C1. Liquidazioni effettuate	606	58.771
C2. Altre variazioni in diminuzione	1.175	1.420
D. Esistenze finali	524.841	507.662

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre si è tenuto conto della best practices di riferimento.

Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate.

TABELLA RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE

TABELLA 5.1: RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE

	31.12.2020	30.06.2020	31.12.2019
Tasso annuo di attualizzazione	0,53%	1,10%	1,04%
Tasso annuo di inflazione	0,8%	1,20%	1,20%
Tasso annuo incremento TFR	2,100%	2,400%	2,400%

In particolare, occorre notare come:

- il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate A con duration 10+ rilevato nel mese di valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;

il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

TABELLA 5.2: RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE DEMOGRAFICHE

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO adeguati al D.L. n. 04/2019

TABELLA 5.3: FREQUENZE ANNUE DI TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR

Frequenza Anticipazioni	3,00%
Frequenza Turnover	2,00%

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza M&P su un rilevante numero di aziende analoghe.

I risultati principali della valutazione effettuata al 31 dicembre 2020 ai fini dell'applicazione dello IAS 19 sono riportati nella seguente Tabella 6.1 che mostra la riconciliazione tra le valutazioni IAS 19 nel periodo 01.01.2020 – 31.12.2020 del TFR.

Tabella 6.1: Riconciliazione Valutazioni IAS 19 per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2020

	Fidi Toscana S.p.A.
Defined Benefit Obligation 01.01.2020	507.661,54
Service Cost	0,00
Interest Cost	5.413,99
Benefits Paid	-1.148,18
Transfers in (out)	0,00
Expected DBO al 31.12.2020	511.927,34
Actuarial (Gains) or Losses da esperienza	-469,27
Actuarial (Gains) or Losses per modifica ipotesi demografiche	0,00
Actuarial (Gains) or Losses per modifica ipotesi finanziarie	13.383,16
Defined Benefit Obligation al 31.12.2020	524.841,23

La seguente *Tabella 6.2* mostra la riconciliazione tra la valutazione IAS 19 ed il Fondo TFR Civilestico al 31.12.2020.

Tabella 6.2: Riconciliazione TFR IAS 19 e TFR civilestico al 31.12.2020

	Fidi Toscana S.p.A.
Defined Benefit Obligation	524.841,23
TFR civilestico	466.738,47
Surplus / (Deficit)	-58.102,76

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100
10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	2020	2019
1. Fondi per rischio di credito relativo ad impegni e garanzie finanziarie rilasciate	29.872.050	41.163.377
2. Fondi su altri impegni ed altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri		
4.1 controversie legali e fiscali	710.000	1.590.000
4.2 oneri per il personale		
4.3 altri	1.990.000	160.000
Totale	32.572.050	42.913.377

I fondi per controversie legali e fiscali sono stanziati a fronte di contenziosi in essere. Il consistente incremento osservato negli Altri fondi per rischi e oneri è dovuto all'accantonamento al "Fondo di Solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito" e attivato dalla Società con accordo sindacale nell'ambito della ristrutturazione aziendale in corso, pari ad euro 1,990 milioni, che trova la contropartita economica nella voce Spese amministrative – spese per il personale.

La consistente riduzione osservata nei Fondi per rischio di credito relativo ad impegni e garanzie finanziarie rilasciate (passati da euro 41,1 milioni ad euro 29,8 milioni) vede tra le principali componenti la positiva conclusione nel 2020 di accordi transattivi a saldo e stralcio (cfr. La qualità del credito) che hanno interessato un portafoglio di garanzie sussidiarie a sofferenza per una esposizione residua di euro 11,98 milioni.

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100
10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	41.163.377		1.750.000	42.913.377
B. Aumenti				
B.1 Accantonamento dell'esercizio	7.701.105		2.490.000	10.191.105
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzo dell'esercizio	18.992.432		1.540.000	20.532.432
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	29.872.050		2.700.000	32.572.050

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100
10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
1. Impegni a erogare fondi	12.616			12.616
2. Garanzie finanziarie rilasciate	562.600	4.669.188	24.627.646	29.859.434
Totale	575.216	4.669.188	24.627.646	29.872.050

10.3 a Fondi per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno COVID-19

	Fondi per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
Garanzie finanziarie rilasciate su:				
1. finanziamenti oggetto di concessione	193.692	3.142.294	7.769	3.343.754
- di cui Patrimonio		3.118.511	7.769	3.126.280
- di cui Tranché	193.692	-	-	193.692
- di cui Finanziamento Soci	-	23.783	-	23.783
- di cui Fondi Pubblici	-	-	-	-
2. nuovi finanziamenti	29.018	-	-	29.018
Totale (1+2)	222.710	3.142.294	7.769	3.372.773

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170
11.1 Capitale: composizione

Tipologie	N.azioni	Importo
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie - valore nominale unitario € 52,00	3.080.062	160.163.224
1.1.1 Altre azioni		0
Totale capitale sociale	3.080.062	160.163.224

Le azioni emesse sono interamente versate e sottoscritte

11.5 Altre informazioni
"11.5.1 Riserve"

Socio	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva Legale	-	Utili	B		36.712	
Riserva Straordinaria	-	Utili	A/B/C/D		697.520	
Riserve da valutazione		Attività finanziarie	Not applicable			
Totale	-			-	734.232	
Quota non distribuibile						
Quota distribuibile						

Legenda

- A Aumento di capitale
- B Copertura perdite
- C Distribuzione ai soci
- D Altri vincoli statutari

11.5 Altre informazioni

11.5.2 "Dettaglio partecipanti al capitale sociale"

Socio	N.	Capitale sottoscritto	N° azioni	Percentuale
Regione Toscana	1	79.135.212,00	1.521.831	49,4091%
Banca Monte dei Paschi di Siena	2	43.980.040,00	845.770	27,4595%
Intesa Sanpaolo	3	15.966.600,00	307.050	9,9690%
Banca Nazionale del Lavoro	4	6.274.736,00	120.668	3,9177%
Banco BPM	5	2.836.912,00	54.556	1,7713%
Credit Agricole Cariparma Spa	6	2.775.552,00	53.376	1,7330%
Federazione Toscana Banche Cred. Coop.	7	2.355.392,00	45.296	1,4706%
UBI Banca	8	1.690.104,00	32.502	1,0552%
Banca CARIGE	9	1.668.420,00	32.085	1,0417%
Banca Popolare di Vicenza in liquidazione coatta amministrativa	10	1.571.804,00	30.227	0,9814%
BPER Banca	11	392.600,00	7.550	0,2451%
Cassa di Risparmio di Volterra	12	376.376,00	7.238	0,2350%
Banca del Monte di Lucca	13	222.612,00	4.281	0,1390%
Banco di Lucca e del Tirreno	14	146.536,00	2.818	0,0915%
Banca Cambiano 1884	15	123.552,00	2.376	0,0771%
Banca di Pisa e Fornacette	16	123.188,00	2.369	0,0769%
Banca Popolare di Cortona	17	117.676,00	2.263	0,0735%
Immobiliare 2014 spa	18	99.996,00	1.923	0,0624%
Cabel Holding	19	69.056,00	1.328	0,0431%
Coopfond	20	49.972,00	961	0,0312%
Sviluppo Industriale	21	49.972,00	961	0,0312%
Banca Popolare Etica	22	29.952,00	576	0,0187%
Banca Popolare di Lajatico	23	26.052,00	501	0,0163%
Unione Comuni Valdarno e Valdisieve	24	13.052,00	251	0,0081%
Confindustria Toscana	25	10.400,00	200	0,0065%
Banca Cred. Coop. Castagneto Carducci	26	9.984,00	192	0,0062%
Unione Montana Comuni Valtiberina Toscana	27	8.944,00	172	0,0056%
Comune di Stazzema	28	5.148,00	99	0,0032%
ANCE Toscana	29	4.992,00	96	0,0031%
FIN.P.A.S.	30	4.368,00	84	0,0027%
C.N.A. Toscana	31	3.952,00	76	0,0025%
Comune di Empoli	32	3.640,00	70	0,0023%
Comune di Portoferraio	33	3.380,00	65	0,0021%
Confartigianato Toscana	34	2.028,00	39	0,0013%
Fises	35	1.560,00	30	0,0010%
C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori	36	1.092,00	21	0,0007%
Confcommercio - Unione Reg.Toscana	37	1.040,00	20	0,0006%
Comune di Porto Azzurro	38	988,00	19	0,0006%
Comune di Rio	39	988,00	19	0,0006%
Confcooperative-Unione Regionale Toscana	40	832,00	16	0,0005%
Comune di Marciana	41	624,00	12	0,0004%
Comune di Volterra	42	624,00	12	0,0004%
Comune di Marciana Marina	43	572,00	11	0,0004%
Comune di Bibbiena	44	520,00	10	0,0003%
Confesercenti - Comitato Toscano	45	520,00	10	0,0003%
Confidi Imprese Toscane	46	468,00	9	0,0003%
Comune di San Marcello Piteglio	47	364,00	7	0,0002%
A.P.I. Toscana	48	312,00	6	0,0002%
Federalberghi Toscana	49	260,00	5	0,0002%
Assoturismo	50	156,00	3	0,0001%
Comune di Cavriglia	51	52,00	1	0,0000%
Comune di Vecchiano	52	52,00	1	0,0000%
TOTALI		160.163.224	3.080.062	100%

Si registra che con effetto giuridico dal 1° gennaio 2021 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Confidi Centro SC di garanzia collettiva Fidi, già Confidi Imprese Toscane, nella società Confidi Valle D'Aosta SC di garanzia collettiva dei Fidi, con contestuale variazione della ragione sociale in Confidi Centro Nord società cooperativa di garanzia collettiva Fidi, con sede legale in Aosta (AO). La società assume tutti i diritti e obblighi della società incorporata proseguendo nella totalità dei suoi rapporti giuridici, attivi e passivi, anteriori alla fusione.

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate			2020	2019
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		
1. Impegni a erogare fondi					
a) Amministrazioni pubbliche					
b) Banche					
c) Altre società finanziarie					
d) Società non finanziarie	150.000			150.000	
e) Famiglie					
2. Garanzie finanziarie rilasciate					
a) Amministrazioni pubbliche					
b) Banche					
c) Altre società finanziarie					
d) Società non finanziarie	106.243.389	122.342.821	78.388.439	306.974.649	397.244.894
e) Famiglie	20.853.105	20.482.900	13.099.057	54.435.062	69.326.101
Totale	127.246.494	142.825.721	91.487.496	361.559.711	466.570.995

1a Garanzie finanziarie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno COVID-19

	Valore nominale su garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
Garanzie finanziarie rilasciate su:				
1. finanziamenti oggetto di concessione	47.815.338	111.010.032	424.368	159.249.738
- di cui Patrimonio		109.683.068	137.988	109.821.056
- di cui Tranché	11.273.159			11.273.159
- di cui Finanziamento Soci	18.675.553	1.326.964	143.621	20.146.138
- di cui Fondi Pubblici	17.866.626		142.759	18.009.385
2. nuovi finanziamenti	20.888.957	-		20.888.957
Totale	68.704.296	111.010.032	424.368	180.138.696

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20
1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	2020	2019
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	165.185	193.179		358.363	319.678
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.479.800			1.479.800	1.514.780
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche			108.674	108.674	142.379
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela		12.491		12.491	25.273
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività			15.023	15.023	17.959
6. Passività finanziarie					
Totale	1.644.984	205.669	123.697	1.974.351	2.020.069
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui: interessi attivi su leasing					

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	2020	2019
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
1.1 Debiti verso banche					
1.2 Debiti verso società finanziarie					
1.3 Debiti verso clientela					
1.4 Titoli in circolazione					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>					
4. Altre passività ¹			307.818	307.818	307.971
5. Derivati di copertura					
6. Attività finanziarie					
Totale			307.818	307.818	307.497
di cui: interessi passivi relativi a debiti per leasing					

¹ La voce Altre passività è rappresentata per euro 307.495,70 dagli interessi passivi, maturati a favore della Regione Toscana, determinati sulla base dei contratti di finanziamento Soci.

<u>Dettaglio Interessi Passivi</u>	Misura Liquidità	166.274
	Misura Investimenti	99.000
	Misura Femminile	2.340
	Misura Giovani	27.056
	<u>Misura NEE</u>	<u>12.826</u>
	TOTALE	307.496

Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Dettaglio	2020	2019
a) Operazioni di leasing finanziario		
b) Operazioni di factoring		
c) Credito al consumo		
d) Garanzie rilasciate:	2.724.978	3.305.666
e) Servizi di:		
- gestione Fondi per conto terzi	649.569	556.123
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri	61.687	19.500
f) Servizi di incasso e pagamento		
g) <i>Servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
h) Altre commissioni		
- partecipazioni con fondi regionali		8.304
Totale	3.436.234	3.889.594

I servizi "Altri" si riferiscono all'attività di consulenza e alle operazioni di prestito partecipativo

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/Settori	2020	2019
a) Garanzie ricevute	187.524	201.173
b) Distribuzione di servizi da terzi	10.765	24.614
c) Servizi di incasso e pagamento		
d) Altre commissioni (da specificare)	67.850	1.948
e) Tranché Cover	6.273	35.727
Totale	272.412	263.462

Sezione 3 – Dividendi e Proventi simili – Voce 70
3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	2020		2019	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	18.160		54.655	
C. Altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
D. Partecipazioni:				
Totale	18.160		54.655	

Sezione 6 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto – Voce 100
6.1 Utile (perdita) da cessione o riacquisto: composizione

Voci/componenti reddituali	2020			2019		
	Utili	Perdita	Risultato netto	Utili	Perdita	Risultato netto
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Crediti verso banche						
1.2 Crediti verso la clientela						
2. Altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
2.1 Titoli di debito	130.132	91.033	39.099	222.422	212.448	9.975
2.2 Finanziamenti						
Totale attività (A)	130.132	91.033	39.099	222.422	212.448	9.975
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione						
Totale passività (B)						

Sezione 7 Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110

7.2 Variazione netta delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:
composizione delle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Voci/componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
A. Attività finanziarie	1.610.952	137.265	1.381.457	39.056	327.704
1.1 Titoli di debito	123.450	55.701	223.475	34.550	-78.874
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.	1.487.501	81.564	1.157.982	4.506	406.577
1.4 Finanziamenti					
B. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio					
Totale	1.610.952	137.265	1.381.457	39.056	327.704

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore				Riprese di valore		2020	2019
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio			
		Write-off	Altre					
1. Crediti verso banche								
Crediti impaired acquisiti o originati								
- per leasing								
- per factoring								
- altri crediti								
Altri crediti								
- per leasing								
- per factoring								
- altri crediti								
2. Crediti verso società finanziarie								
Crediti impaired acquisiti o originati								
- per leasing								
- per factoring								
- altri crediti								
Altri crediti								
- per leasing								
- per factoring								
- altri crediti								
3. Crediti verso clientela								
Crediti impaired acquisiti o originati								
- per leasing								
- per factoring								
- per credito al consumo								
- altri crediti								
Altri crediti								
- per leasing								
- per factoring								
- per credito al consumo								
- prestiti su pegno								
- altri crediti		3.364	101.290	11.852.202	28.060	878.761	11.050.036	21.713.860
Totale		3.364	101.290	11.852.202	28.060	878.761	11.050.036	21.713.860

8.1 a Rettifiche di valore nette per rischio credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato
 oggetto di misure Covi-19: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore nette			2020	2019
	Primo stadio e secondo stadio	Terzo stadio			
		write-off	Altre		
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con la GL	-	-	-	-	-
2. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione	- 28.060	-	-	- 28.060	- 24.102
3. Nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-
2020	- 28.060	-	-	- 28.060	-
2019	-	-	-	-	- 24.102

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.2 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione e passività finanziarie designate al fair value

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale 2020	Totale 2019
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		write-off	altre				
A. Titoli di debito	65.269			111.066		45.797	186.434
B. Finanziamenti - Verso clientela - Verso banche di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate							
Totale	65.269			111.066		45.797	186.434

Sezione 10 – Spese Amministrative – Voce 160
10.1 Spese per il personale: composizione

Voci/Settori	2020	2019
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	2.672.447	2.566.120
b) oneri sociali	753.685	723.779
c) indennità di fine rapporto	100.328	94.024
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	62.254	69.139
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	35.748	35.401
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	186.631	169.975
2. Altro personale in attività	1.629	6.450
3. Amministratori e Sindaci		
a) Consiglio di amministrazione	93.866	96.017
b) Comitato esecutivo		
c) Collegio sindacale	26.082	26.010
d) Altre spese	38.862	30.273
4. Personale collocato a riposo *	1.990.000	
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	5.961.533	3.817.188

* trattasi dello stanziamento a fronte dello stanziamento resosi necessario, nell'ambito della ristrutturazione aziendale in corso, cui ne consegue una razionalizzazione delle risorse umane per incrementare i livelli di efficienza. Tale stanziamento di fatti è stato costituito a fronte del progetto di riduzione di 6 risorse dell'organico, appartenenti a tutte le categorie legali, attraverso l'utilizzo del "Fondo di Solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito", così come sancito nell'accordo sindacale sottoscritto con le OO.SS in data 4 febbraio 2021.

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Voci/Settori	2020	2019
1. Personale dipendente		
a) dirigenti	3	3
b) quadri direttivi	8	9
c) restante personale dipendente	42	43
Totale	53	54

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Voci/Settori	2020	2019
Consulenze tecniche, legali e commerciali	489.303	464.351
Funzioni esternalizzate	112.422	67.501
Spese postali e telefoniche	88.404	80.308
Programmi e assistenza software	419.657	461.411
Fitti e canoni passivi	169.103	165.919
Spese di trasporto	52	145
Premi di assicurazione	11.371	10.648
Manutenzioni	40.866	63.466
Oneri bancari	10.150	11.363
Imposte indirette e tasse	95.711	95.897
Altre prestazioni di servizi	282.738	317.687
Altre spese amministrative	197.875	295.754
Totale	1.917.653	2.034.452

Il decremento delle spese amministrative comprende costi straordinari per euro 229.347 a fronte di euro 312.837 sostenuti nel 2019.

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170
11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Accantonamenti	Riprese di valore	Acc.netti 2020
A. Garanzie/Impegni a erogare fondi	7.701.105	18.992.432	- 11.291.327
Totale	7.701.105	18.992.432	- 11.291.327

11.1 a Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno COVID-19

	Fondi per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
Garanzie finanziarie rilasciate su:				
1. finanziamenti oggetto di concessione	76.972	1.117.796	5.944	1.200.712
- di cui Patrimonio		1.109.963	5.944	1.115.908
- di cui Tranché	76.972			76.972
- di cui Finanziamento Soci	-	7.833	-	7.833
- di cui Fondi Pubblici				-
2. nuovi finanziamenti	29.018	-	-	29.018
Totale	105.990	1.117.796	5.944	1.229.731

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170
11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Accantonamenti	Riprese di valore	Acc.netti 2020
1. Accantonamenti al fondo quiescenza			
2. Accantonamenti ad altri fondi per rischi ed oneri			
a) controversie legali	340.000	1.220.000	- 880.000
b) oneri per il personale			
c) altri	160.000	320.000	- 160.000
Totale	500.000	1.220.000	- 1.040.000

Le riprese di valore a fronte della riduzione del fondo rischi ed oneri sono relative a passività la cui stima di probabilità è venuta meno

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 ad uso funzionale				
- Di proprietà	173.808			173.808
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	31.005			31.005
A.2 Detenute a scopo di investimento				
- Di proprietà				
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.3 Rimanenze				
Totale	204.813			204.813

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività immateriali diverse dall' avviamento				
1.1 di proprietà	61.923			61.923
1.2 acquisite in leasing finanziario				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	61.923			61.923

14.1 Altri proventi e oneri di gestione: composizione

Voci	2020	2019
1. Proventi		
1.1 Ricavi diversi ¹	3.500.582	3.479.671
1.2 Sopravvenienze attive	217.932	242.664
1.3 Plusvalenze patrimoniali		
Totale proventi	3.718.514	3.722.336
2. Oneri		
2.1 Sopravvenienze passive	44.294	341.367
2.2 Altri oneri di gestione ²	1.374.584	421.443
2.3 Minusvalenze patrimoniali		
Totale oneri	1.418.878	762.809
Totale	2.299.635	2.959.526

¹ La voce è principalmente composta dalle perdite liquidate su garanzie rilasciate sui prestiti subordinati, che in base a clausole contrattuali, saranno poste a carico della Regione Toscana a valere sui prestiti soci. La voce comprende inoltre la ripresa di valore sulle rettifiche dei crediti di firma a valere su operazioni attivate sul prestito soci Nuova Misura Emergenza Economia. Di seguito il dettaglio:

Misura Liquidità	1.488.502
Misura Investimenti	1.023.808
Misura Imprenditoria Femminile	16.079
Fidi Toscana Giovani	365.475
Nuova Emergenza Economia	170.045
Riprese di valore su rettifiche crediti di firma Nuova Emergenza Economia*	46.460

² La voce è principalmente composta da:

1) rettifica valore accantonamento quota svalutazione CDF a valere sulla Nuova Misura Emergenza Economia* attivate sul prestito soci Nuova Misura Emergenza Economia	66.755
2) altri accantonamenti	751.759

*Le riprese/rettifiche di valore si riferiscono alle quote di competenza della Regione Toscana per gli accantonamenti effettuati sulle garanzie a valere sulla Nuova Misura Emergenza Economia. Per i criteri di determinazione delle rettifiche si rimanda alla sezione delle politiche contabili, presente nel fascicolo di bilancio. Per la quota di competenza della Regione Toscana si è tenuto conto dell'80% per le richieste di garanzia presentate fino al 22/09/2013 e del 50% per quelle presentate dal 23/09/2013.

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270
19.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Voci	2020	2019
1. Imposte correnti		
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti di imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate		
4.1 Riduzione attività per imposte anticipate IRES	0	0
4.2 Riduzione attività per imposte anticipate IRAP		
5. Variazione delle imposte differite		
6. Imposte di competenza dell'esercizio		
Imposte di competenza dell'esercizio	0	0

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES	Imponibile	
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte*	696.117	
Onere fiscale teorico (27,50%)	-	
Maggiore onere fiscale per variazioni in aumento	10.989.318	
Temporanee	10.106.221	
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
Definitive	883.098	
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
Minore onere fiscale per variazioni in diminuzione	20.364.469	
Temporanee	20.247.038	
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
Definitive	117.430	
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
- Perdite fiscali esercizi precedenti		
Imponibile fiscale	- 8.679.033	
Imposta corrente lorda		-
Credito ACE (L. 214/2011)		-
Imposta corrente netta a C.E.		-
Variazioni delle imposte anticipate / differite / correnti		-
Imposta di competenza dell'esercizio		-

IRAP	Imponibile	Imposta
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte*	696.117	
Onere fiscale teorico (5,57%)	-	
Voci rilevanti nella determinazione dell'imponibile:	704.526	
- Ricavi e proventi (+)	2.631.035	
- Costi e oneri (-)	- 1.926.508	
Componenti negativi in deducibili		
Componenti negativi deducibili	- 3.803.133	
Valore della produzione	- 3.098.607	
Imposta corrente		-
Imposta corrente effettiva a C.E.		-
Variazioni delle imposte anticipate / differite / correnti		-
Imposta di competenza dell'esercizio		-

*imposte correnti

21.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 2020	Totale 2019
	Banche	Società finanziarie	Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Prestito su pegno								
5. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale						2.724.978	2.724.978	3.305.666
- di natura finanziaria						2.724.978	2.724.978	3.305.666
Totale						2.724.978	2.724.978	3.305.666

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

D. Garanzie e Impegni

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI
D.1 - Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni

Operazioni	Importo 2020	Importo 2019
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	296.783.133	377.522.637
2) Altre garanzie di natura finanziaria		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	64.626.580	89.048.359
3) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
4) Impegni irrevocabili ad erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
5) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
6) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
7) Altri impegni irrevocabili		
a) a rilasciare garanzie	8.140.548	16.492.569
b) altri	150.000	
Totale	369.700.261	483.063.565

D.2 - Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

Voce	Totale 2020			Totale 2019		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività non deteriorate						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						
2. Attività deteriorate						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria	66.598.934	65.204.807	1.394.127	62.819.358	62.026.295	793.063
Totale	66.598.934	65.204.807	1.394.127	62.819.358	62.026.295	793.063

D.3 - Garanzie rilasciate: rango di rischio e qualità

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre Garanzie deteriorate			
	Controgarantie		Altre		Controgarantie		Altre		Controgarantie		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita												
- garanzie finanziarie a prima richiesta												
- altre garanzie finanziarie												
- garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine												
- garanzie finanziarie a prima richiesta												
- altre garanzie finanziarie												
- garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate pro - quota												
- garanzie finanziarie a prima richiesta	193.640.957	2.573.765	43.788.925	1.123.617	27.674.518	3.926.856	16.014.309	2.288.829	9.213.460	640.476	6.450.963	554.306
- altre garanzie finanziarie	2.882.908	35.631	29.609.425	1.498.774	2.260.971	611.883	15.567.803	10.488.391	4.308.925	877.184	9.996.548	5.239.722
- garanzie di natura commerciale												
Totale	196.523.865	2.609.396	73.398.350	2.622.391	29.935.489	4.538.739	31.582.112	12.777.220	13.522.385	1.517.660	16.447.511	5.794.028

D.4 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
- garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da: - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute	233.993.269			194.491.487
- altre garanzie finanziarie controgarantite da: - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute	9.452.804			7.187.704
- garanzie di natura commerciale controgarantite da: - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute				
Totale	243.446.073			201.679.191

D.4a - Garanzie rilasciate: importo delle controgaranzie su nuovi finanziamenti connessi a COVID-19

Tipo garanzie	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro - quota
- garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	20.888.957	-	-	20.888.957
- altre garanzie finanziarie controgarantite da Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
Totale	20.888.957	-	-	20.888.957

D.7 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Tipo garanzie ricevute	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	17.522.086	14.491.473	2.876.855
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	8.520.289	-	1.136.589
- Altre garanzie finanziarie:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	467.143	420.428	210.618
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	715.375	-	655.638
- Garanzie di natura commerciale:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	27.224.894	14.911.901	4.879.700

D.8 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Tipo garanzie ricevute	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	1.687.138	1.362.816	251.357
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	1.100.254	-	207.206
- Altre garanzie finanziarie:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	53.415	48.074	5.342
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	173.186	-	173.186
- Garanzie di natura commerciale:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	3.013.994	1.410.890	637.090

D.9 Variazione delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: in sofferenza

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	38.706.219	20.279.286	2.850.044	26.892.949	-	-
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	240.236	29.175	-	-	-	-
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	4.758.567	1.635.852	-	1.133.424	-	-
- (b3) altre variazioni in aumento	158.792	557.335	4.287	171.304	-	-
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	-	3.490	3.932	-	-	-
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate	71.388	2.428	-	126.180	-	-
- (c3) escussioni	9.436.360	3.687.670	66.238	5.412.853	-	-
- (c4) altre variazioni in diminuzione	6.681.548	2.793.751	523.190	7.090.842	-	-
(D) Valore lordo finale	27.674.518	16.014.309	2.260.971	15.567.803	-	-

D.10 Variazione delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	11.662.213	12.993.637	4.190.825	12.946.081	-	-
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	24.217.528	7.035.137	378.335	4.328.218	-	-
- (b2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza	71.388	2.428	-	126.180	-	-
- (b3) altre variazioni in aumento	430.691	380.311	103.337	579.114	-	-
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	- 17.997.904	- 6.896.649	- 121.089	- 3.904.288	-	-
- (c2) uscite verso garanzie in sofferenza	- 4.758.567	- 1.635.852	-	- 1.133.424	-	-
- (c3) escussioni	-	-	-	-	-	-
- (c4) altre variazioni in diminuzione	- 4.411.888	- 5.428.048	- 242.484	- 2.945.334	-	-
(D) Valore lordo finale	9.213.460	6.450.963	4.308.925	9.996.548	-	-

D.11 Variazione delle garanzie rilasciate non deteriorate

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	230.300.183	63.581.099	3.599.449	38.569.010	-	-
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) garanzie rilasciate	36.021.107	5.007.937	-	45.609	-	-
- (b2) altre variazioni in aumento	27.619.703	9.883.389	149.621	4.617.512	-	-
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) garanzie non escusse	- 36.942.439	- 6.935.589	- 69.861	- 4.996.372	-	-
- (c2) trasferimenti a garanzie deteriorate	- 24.457.764	- 7.064.311	- 378.335	- 4.328.218	-	-
- (c3) altre variazioni in diminuzione	- 38.899.833	- 20.683.600	- 417.965	- 4.298.116	-	-
(D) Valore lordo finale	193.640.957	43.788.925	2.882.908	29.609.425	-	-

D.15 Distribuzione delle garanzie (reali o personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Ammontare delle variazioni	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro - quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA					18.451.010
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE					1.661.708
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE					97.872.633
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA					7.085.868
FORNITURA DI ACQUA: RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO COSTRUZIONI					4.578.981
22.513.025					
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI					68.984.571
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO					9.127.752
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE					45.966.977
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE					8.692.048
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE					325.239
ATTIVITÀ IMMOBILIARI					10.404.345
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE					8.229.168
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE					6.800.805
ISTRUZIONE					1.332.660
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE					2.377.956
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO					5.283.536
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI					10.045.017
FAMIGLIE CONSUMATRICI/IST. ASSIST.-BENEF.-ISTR.-CULT.-SIND.-POLIT.-SPORT					1.816.978
Totale					331.550.278

D.16 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali o personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Ammontare delle variazioni	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro - quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
BASILICATA					58.903
CALABRIA					103.330
CAMPANIA					400.429
EMILIA-ROMAGNA					3.107.470
FRIULI-VENEZIA GIULIA					157.494
LAZIO					2.982.440
LIGURIA					2.535.027
LOMBARDIA					2.696.303
MARCHE					29.963
PIEMONTE					270.580
PUGLIA					80.597
SARDEGNA					47.737
SICILIA					202.723
TOSCANA					342.447.795
TRENTINO-ALTO ADIGE					63.877
UMBRIA					5.846.868
VENETO					378.175
Totale					361.409.711

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

F. Operatività con Fondi di Terzi

F. OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI

F.1 - Natura dei fondi e forme di impiego

Voce	Totale 2020		Totale 2019	
	Fondi pubblici		Fondi pubblici	
		di cui: a rischio proprio		di cui: a rischio proprio
1. Attività non deteriorate				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti	88.884.357		88.324.041	
di cui: per escussione di garanzie ed impegni				
- partecipazioni				
- altri strumenti finanziari (O.I.C.R.)	190.218		1.120.566	
- disponibilità giacenti in cc/cc bancari	150.836.074		160.565.841	
- altre attività	505.141		542.135	
- garanzie e impegni	37.618.833		49.772.564	
2. Attività deteriorate				
2.1 Sofferenze				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti	31.068.993		29.685.567	
di cui: per escussione di garanzie ed impegni	27.442.055		24.385.236	
- partecipazioni	1.736.318		1.736.318	
- per garanzie e impegni	13.196.158		17.109.632	
2.2 Inadempienze probabili				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie ed impegni				
- per garanzie e impegni	3.787.043		4.452.222	
2.3 Esposizioni scadute deteriorate				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie ed impegni				
- per garanzie e impegni	722.324		4.840.052	
Totale	328.545.460		358.148.939	

NOTE:

1. Nella presente tabella sono inseriti gli impieghi dei Fondi di Terzi in Amministrazione secondo la loro natura. Per una migliore informativa si è ritenuto di aggiungere ulteriori voci oltre a quelle previste dalle Istruzioni per la redazione del bilancio di Banca d'Italia. Per le movimentazioni inerenti i Fondi di Terzi in Amministrazione si rimanda ai dettagli delle tabelle F.3.

*F.3 - Altre informazioni**F.3.1 Attività a valere su fondi di terzi in Amministrazione*

oggetto	2020	2019
1. Fondi di garanzia	80.003.055	80.655.966
2. Fondi agevolazioni	5.838.713	6.761.369
3. Altri Fondi	7.748.594	9.249.546
4. Fondi rotativi	176.114.928	181.472.109
5. Partecipazioni	1.540.389	1.556.103
6. Deposito cauzionale		
7. Altre		
Totale Fondi di Terzi in Amministrazione	271.245.679	279.695.093

DETTAGLI FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – GARANZIA

Tabella F 3.1.1 vedi allegato A

F.3.1.2 Attività a valere su Fondi di Terzi - Fondi garanzia

Tipologia	2020	2019
Fondo garanzia L.R. 12/95 e art. 3 L.R. 21/99		
Fondo garanzia L.R. 12/95 e art. 4 L.R. 21/99		
Fondo cogaranzia agenzie di viaggio Mis. 1.5.2 PRSE 2001/2005		
Fondo garanzia imprese della comunicazione L.R. 22/2002		
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi 23-24/09/03)		
Fondo cogaranzia Progetto Montecatini Valdinievole		
Fondo garanzia Prima Casa D.C.R. n° 5 del 20/01/2004		
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05	990.233	1.026.635
Fondo garanzia energie rinnovabili	265.087	357.567
Fondo garanzia Integra	9.900	9.900
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'Intesa 14/04/06	3.602.913	3.602.913
Fondo garanzia Bond di Distretto	11.377.762	11.377.762
Fondo garanzia Impianti di risalita		
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	8.446	8.446
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13	445.647	360.011
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13	1.132.866	614.670
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13	536.587	428.357
Fondo garanzia energie rinnovabili S2B D.D.5725/13		
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13	22.281	22.281
Fondo garanzia Credito Lavoratori in Diff. Integra (art.7 L.R. 45/2013)	27.676	8.848
Fondo garanzia CE.S.VO.T. Centro Servizi per il Volontariato della Toscana		
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze	3.757	3.757
Fondo garanzia giovani professionisti Serv.2D		
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e suss.)	8.833.628	6.268.728
Fondo garanzia anticipi Cigs/Stip. DD.5725/2013	14.300	14.300
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD.5725/13	131.855	255.860
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Liq. Sez. 4 DD.5725/14	39.118	25.204
Fondo garanzia Lav. Det. Ser.F ex Artea		
Fondo Garanzia Co.Svi.G.		

DETTAGLIO FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – AGEVOLAZIONI

Tabella F 3.1.3 vedi allegato B

F.3.1.4 Attività a valere su Fondi di Terzi - Fondi agevolazioni

Tipologia	2020	2019
3.1 Filiere Industriali Hitex		
3.2 Filiere Industriali Ruote		
3.3 Filiere Industriali Nautica		
4. Imprenditoria femminile L. 215/92 VI bando		

Trattasi dei crediti iscritti a fronte di misure agevolative per le quali i beneficiari nel corso del 2019 hanno restituito integralmente i contributi rimborsabili a suo tempo concessi.

DETTAGLIO FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – ALTRI FONDI

F.3.1.5 Attività a valere su Fondi di Terzi - Fondi agevolazioni

ALTRI FONDI				AUMENTI FONDO					DIMINUZIONI FONDO			
Oggetto	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2020	Versam. Costituz. Integraz.	Atto integraz.	Interessi su rimborsi e altri proventi	Altre entrate	Restituz. disponib. e/o interessi	Atto restituz.	Altre uscite	Saldo al 31/12/2020
				A	B		C	E	F		H	I=A+B+C+D+E-F-G-H
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94	Leggi Regionali 24/96 e 41/94	bando chiuso	Antonino Mario Melara	3.004.286				31.630				3.035.916
F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6 *	Convenzione con Regione Toscana del 7.07.03	bando chiuso - sofferenze	Elisa Nannicini	6.190.523							1.500.000	4.690.523
Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000	Legge Regionale 11/2000	bando chiuso	Elisa Nannicini	54.737							32.583,11	22.154
Totali				9.249.546			0	31.630	0		1.532.583	7.748.594

ALTRI FONDI	COMPETENZE						BANCA	CREDITO	
Oggetto	Competenze mat. anni prec.	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Competenze maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/c 31/12/2020	crediti verso soggetti beneficiari	stato del rapporto
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94	997	2016/2019	d.d. 6938/2020 Lettera prot. AOOGR 0268539 31/07/2020	997	256	256	3.036.172	0	
F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6 *	-225	2018/2019	d.d.21846/2019 d.d.12044/2020 d.d.13736/2020	-225	-12	-12	1.063.573	3.626.938	sofferenza
Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000	-300	2013-2014 2015-2016 2018-2019	d.d.21846/2019 d.d.12044/2020 d.d.13736/2020	-300	-61	-61	22.093	0	sofferenza
Totali	472			472	183	183	4.121.838	3.626.938	

* Il fondo prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6 è compartecipato al 30,00% da Fiditoscana e al 70,00% da Regione Toscana

DETTAGLIO CREDITI PER FINANZIAMENTI PARTECIPATI:

F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6				
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	Note
Cantieri Pelagos		600.000		
Biscottif. Coluccini				portato a perdita 31.12.2019
Silverstar		468.750		
Caseificio G. Pinzani		841.712		
AEB Frames Spa		120.000		
Glassiena Spa				portato a perdita 31.12.2020
Thematica Srl		1.446.137		
Nannini & Nannini Srl		150.340		

Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000				
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	note
Distribuzione Bevande Spa		0		portato a perdita 31.12.2020

Tabella F 3.1.6 vedi allegato C

Tabella F 3.1.7 vedi allegato D

F.3.1.8 Attività a valere su Fondi di Terzi: Altri Fondi-Fondi rotativi-Fondi Partecipazioni

Tipologia	2020	2019
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94		
2. Prestiti partecipativi art. 1 L.R. 11/2000 - Tandem I		
4. Prestiti partecipativi azione 1.3.2 ob. 2 DOCUP 2000/6		
6. Azione 1.1.1 ob. 2 e s.t. DOCUP 2000/6		
Fondo rotativo contributi cooperative Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2014	3.023.303	3.593.891
Fondo rotativo contributi industria Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	28.511.367	35.380.654
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	4.065.747	4.965.935
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	5.007.531	5.368.891
Fondo rotazione Por Creo 2012 RS&I	5.622.023	8.272.654
Fondo rotativo prestito emergenza microimprese manifatturiere	390.530	797.688
Fondo rotativo microcredito giovani 14a3 S1	334.575	389.797
Fondo rotativo prestito emergenza microimprese turismo e commercio	199.052	463.712
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario	1.577.267	1.768.262
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere	1.171.988	1.410.327
Fondo rotativo microcredito az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere		
Fondo rotativo microcredito az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario		
F.do az. 3.5.1 aiuti alla creazione di imprese MPMI	23.987.220	19.892.359
Fondo rotativo creazione imprese innovative az. 1.4.1	1.887.376	758.349
F.do microcredito calamità naturali	728.780	490.224
F.do Far Fas 2014 Ricerca	3.774.028	1.554.851
F.do az. 3.1.1. sub.a1 aiuti per invest. produtt.prog.strategici	5.689.160	2.776.594
F.do az. 3.1.1. sub.a2 aiuti agli invest. in forma di microcredito	556.663	391.852
F.do microcredito imprese agricole e pesca colpite calamità	68.000	48.000
Microcredito Imprese Agricole Sett. Apistico	1.968.548	
Microcredito Imprese Agricole Sett. Pomodoro	321.199	
1. Partecipazioni e obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96	53.430	59.892
3. Partecipazioni in PMI e Prestiti Obblig. Conv. d.d. 3155/2006	400.000	400.000
5. Fondo Mobiliare Chiuso Toscana Venture	190.218	1.120.566

F.3.1.9 - percentuali e valori di compartecipazione ai Fondi di Terzi

Fondo	2020		2019	
	Valore	%	Valore	%
Fondo partecipazioni e prestiti obbligazionari convertibili in PMI D.D. 3155/06		13,56%		13,56%
Fondo prestiti partecipativi Azione 1.3.2 Docup 2000/2006		30,00%		30,00%
Fondo garanzia Azione 1.3.1 Docup 2000/2006	128.712	30,00%	1.473.678	30,00%
Fondo Controgaranzia Progetto 3 Area 7 D.D. 7595/05	386.121	11,88%	386.121	11,88%
Totale	514.833		1.859.799	

F.3.1.10 - Dettaglio contabile Fondi di Terzi compartecipati

Fondi di Terzi compartecipati	Voce 120 "Altre attività"		Voce 80 "Altre passività"		Voce 150 "Riserve"	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Fondo partecipazioni e prestiti obbligazionari convertibili in PMI D.D. 3155/06	0	0	0	0	0	0
Fondo prestiti partecipativi Azione 1.3.2 Docup 2000/2006	0	0			0	0
Fondo garanzia Azione 1.3.1 Docup 2000/2006	128.712	1.473.678	0	356.262	128.712	1.117.416
Fondo Controgaranzia Progetto 3 Area 7 D.D. 7595/05	386.121	386.121	386.121	386.121	0	0
Totale	514.833	1.859.799	386.121	742.383	128.712	1.117.416

F.3.2.1 Fondi di garanzia

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi 23/24/09/03)	Accordo sottoscritto in data 1.12.2003 fra Prov. di Massa Carrara, Comune di Carrara, Comune di Massa, la C.C.I.A.A. di Massa-Carrara e Regione Toscana	con rappresentanza	commissione a carico della banca
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 15.01.2006	con rappresentanza	commissione a carico Regione Toscana
Fondo garanzia energie rinnovabili	Decreto Giunta Regionale n. 291 del 02.05.2006	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Integra	DGR Toscana nn. 5484 del 06.11.2006, 6348 del 17.12.2008, 1104 del 30.11.2009 e D.D. n.2907 del 07.07.2011	con rappresentanza	corrispettivo forfetario a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'Intesa 14/04/06	Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Banche e Decreto Dirigente Regione Toscana del 16.10.2006 n. 4762	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Bond di Distretto	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 21.07.2005	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	Prot. d'Intesa Regione Toscana/Banche del 21.01-10 e Regione Toscana - Atto di affidamento del 26/04/2010	con rappresentanza	corrispettivo forfetario a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia CES.VO.T. Centro Servizi per il Volontariato della Toscana	Accordo CES.VO.T./Fidi Toscana del 16.07.2003 e Atto di convenzione CES.VO.T./Fidi Toscana del 13.02.2008	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze	Convenzione fra Fidi Toscana e Arcidiocesi Firenze del 14/10/2009	con rappresentanza	interessi su giacenze monetarie
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e suss.)	Convenzione Tra la Regione Toscana e Fidi Toscana del 7.07.03	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Credito Lavoratori in Diff. Integra (art.7 L.R. 45/2013)	DGR 743/2013 e s.m.i. - D.D. 4306/2013	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia energie rinnovabili S2B D.D.5725/13	Decreto Pres. Giunta Regionale 8 luglio 2013 n.35/R e DGR 422/2014 - D.D. 2967/2014	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 2997/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3091/2014 e s.m.i. - D.D. 5999/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3270/2014 e s.m.i. - D.D. 6000/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13	DGR 344/2014 - D.D. 2202/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia giovani professionisti Serv.2D	Decreto Pres. Giunta Regionale 6 maggio 2009 n.23/R e ss.nm.ii. (DPGR 6 giugno 2011 n.21/R)	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia anticipi Cigs/Stip. DD.5725/2013	D.D. n. 183 del 16.01.2014 e contratto del 16.01.14 RT-RTI Toscana Muove - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD.5725/13	D.D. n. 6454 del 15.12.2014 e contratto del 18.02.14 RT-RTI Toscana Muove - proroga 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Liq. Sez. 4 DD.5725/14	D.D. n. 1578 del 14.04.2015 e contratto del 18.02.14 RT-RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
F.do garanzia Lav. Det. Ser.F ex Artea	Verbale avvio esec. 30/01/17 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia CO.Svi.G Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche	Accordo Co.Svi.G/Fidi Toscana del 15.03.2017	con rappresentanza	corrispettivo a carico CO.Svi.G
Fondo garanzia sostegno alla liquidità delle pmi agricoltura	Delib. G.R. n.1066/19 1073/19 - d.d. 15172/19 (approv.bando) - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo Regionale di Garanzia L.R. 73/2018	Delib. G.R.T. n.1597 del 16/12/19 - d.d.21480/2019 e d.d.1389/2020 (approv.bando) Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana

F.3.2.2 Fondi Agevolazione

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Filieri Industriali Hitec Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	con rappresentanza	Bando chiuso
Filieri Industriali Ruote Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	con rappresentanza	Bando chiuso
Filieri Industriali Nautica Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	con rappresentanza	Bando chiuso
Sviluppo Pre-Competitivo Del. C.R. 137/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Investimenti Innovativi Del. C.R. 137/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo c/int. Lav. Diff. INTEGRA	L.R. Quadro 11/98 e convenzione del 02/12/98	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fidi Toscana Giovani c/int.	Decreto Dirigenziale n.5195/2011	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo c/interessi invest.giovani professionisti	Decreto Dirigenziale n. 5113 del 06.11.2015	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana

F.3.2.3 Fondi Rotativi

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo contributi imprese industriali Azione 1.1.1 ob. 2 e p.o. DOCCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 27.06.05	con rappresentanza	Bando chiuso - Rate rientrate
Fondo rotativo contributi industria Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo contributi cooperative Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotazione Por Creo 2012 RS&I	D.D. 6408 del 30.12.11 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Commercio e Turismo	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Manifatturiero	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo microcredito giovani 14a3 S1	D.D. 6065 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere	D.D. 4067 del 11.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario	D.D. 4070 del 10.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo microcredito az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere - commercio turismo e terziario	D.D. 13707 del 30/11/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo creazione imprese innovative az. 1.4.1	D.D. 715 del 25/02/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici	D.G.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a2 aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici	D.G.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
F.do microcredito per Imprese Toscane colpite da calamità	D.G.R. 1015 del 25/09/2017 e D.D.13894 del 27/09/2017 e s.mi. - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
F.do microcredito alle imprese agricole e della pesca colpite da calamità	D.G.R. 1442 del 19/12/2017 e D.D. 19427 del 22/12/2017 - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
FAR FAS 2014	D.G.R. 587 del 14/07/2014	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez. 2 Porti	Delib. G.R.725/2019 - d.d. 11178/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez. 3 Cantieri edili e navali	Delib. G.R.726/2019 - d.d. 11522/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez. 4 Logistica	Delib. G.R.727/2019 - d.d. 11523/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo microcredito imprese agricole toscane settore apistico	Delib. G.R.780/2019 - d.d. 17391/2019 (approv.bando) - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo microcredito imprese agricole toscane settore pomodoro	Delib. G.R. 998/2019 - d.d. 18372/2019 (approv.bando) - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana

F.3.2.4 Fondi per assunz. Partecipazioni

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo assunz. partecip. ed obblig. conv. art. 5 L.R. 24/96	Legge Regionale 24/96	con rappresentanza	bando chiuso
Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture	Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 1490/2004	con rappresentanza	chiuso - O.I.C.R. in essere
Fondo assunz. partecip. PMI d.d. 3155/06	Convenzioni con Regione Toscana del 10.06.98 e 18.12.00 - Decreto dirigenziale Fidi Toscana n. 3155 del 26.06.2006	con rappresentanza	bando chiuso - partecipazioni in essere

F.3.2.5 Altri Fondi

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo recup. crediti L.R. 24/96 e Fondo gest. stralcio art. 13 L.R. 41/94	Leggi Regionali 24/96 e 41/94	con rappresentanza	conspettivo a carico di Regione Toscana
F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 7.07.03	con rappresentanza	bando chiuso - prestiti partecipativi in essere
Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000	Legge Regionale 11/2000	con rappresentanza	bando chiuso

Fondi di terzi
STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31.12.2020	31.12.2019
10.	Cassa e disponibilità liquide		
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	190.218	1.120.566
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	272.525.742	280.311.768
	a) crediti verso banche		
	b) crediti verso società finanziarie		
	c) crediti verso la clientela		
50.	Derivati di copertura		
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70.	Partecipazioni		
80.	Attività materiali		
90.	Attività immateriali		
	di cui:		
	-avviamento		
100.	Attività fiscali		
	a) correnti		
	b) anticipate		
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120.	Altre attività	505.141	542.135
	TOTALE ATTIVO	273.221.102	281.974.469

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2020	31.12.2019
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) debiti		
	b) titoli in circolazione		
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie valutate al fair value		
40.	Derivati di copertura		
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali		
	a) correnti		
	b) differite		
70.	Passività associate a attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	273.221.102	281.974.469
90.	Trattamento di fine rapporto del personale		
100.	Fondi per rischi ed oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) quiescenza ed obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi e oneri		
110.	Capitale		
120.	Azioni proprie (-)		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Sovrapprezzi di emissioni		
150.	Riserve		
160.	Riserve da valutazione		
170.	Utile (Perdita) d'esercizio		
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	273.221.102	281.974.469

Fondi di terzi

CONTO ECONOMICO

	Voci	31.12.2020	31.12.2019
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	157.482	193.789
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-157.482	-193.789
30.	MARGINE DI INTERESSE	0	0
40.	Commissioni attive		
50.	Commissioni passive		
60.	COMMISSIONI NETTE	0	0
70.	Dividendi e proventi assimilati		
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva c) passività finanziarie		
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	0	0
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito di di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazione		
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	0	0
160.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative		
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri a) impegni e garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti		
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		
200.	Altri proventi e oneri di gestione		
210.	COSTI OPERATIVI	0	0
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	0	0
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente e storno imposte anticipate		
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	0	0
290.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	0	0

PROSPETTI RIEPILOGATIVI FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE

FONDI DI GARANZIA

FONDO GARANZIA BOND DI DISTRETTO

Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 21/07/05 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 73418/34)		152.983,75
Sofferenze	11.377.761,87	
Crediti verso clienti:		11.377.761,87

TOT. ATTIVO **11.530.745,62**

PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	11.530.773,93	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		11.530.773,93
- Comp. 2015	-45,00	
- Comp. 2020	16,69	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-28,31

TOT. PASSIVO **11.530.745,62**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		27,33

TOT. ONERI **88,41**

PROVENTI

Altri proventi		105,10
----------------	--	--------

TOT. PROVENTI **105,10**

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	242.297,90	
Impegni in essere:		242.297,90

TOT. ORDINE **242.297,90**

FONDO CONTROGARANZIA PMI TOSCANE PROGETTO 3 AREA 7

Convenz. tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 15/01/06 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 65814/09)		3.249.690,07
Sofferenze	990.232,94	
Crediti verso clienti:		990.232,94
<hr/>		
TOT. ATTIVO		4.239.923,01
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	4.274.988,60	
Incrementi-Decrementi	-36.402,00	
Consistenza al 31/12/2020		4.238.586,60
- Comp. 2020	1.336,41	
Competenze fondo in attesa di destinazione		1.336,41
<hr/>		
TOT. PASSIVO		4.239.923,01

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		491,02
Altri oneri		0,01
<hr/>		
TOT. ONERI		552,11
PROVENTI		
Altri proventi		1.888,52
<hr/>		
TOT. PROVENTI		1.888,52
CONTI D'ORDINE		
Garanzie perfezionate valore residuo	3.680.201,24	
Impegni in essere:		3.680.201,24
<hr/>		
TOT. ORDINE		3.680.201,24

Le compet. sono comprensive della quota compartecipazione Fidi Toscana.

FONDO GARANZIA CO.Svi.G.

Acc. Co.Svi.G/Fidi Toscana del 15/03/17 Prot.162UA/S17 - Resp. Sergio Chiacchella

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (B.Tema 206389) 2.789.583,93

TOT. ATTIVO 2.789.583,93

PASSIVO

Consistenza FONDO:

Dotazione al 01/01/2020 3.024.363,20

Incrementi-Decrementi -243.537,15

Consistenza al 31/12/2020 2.780.826,05

- Comp. 2020 8.757,88

Competenze fondo in attesa di destinazione 8.757,88

TOT. PASSIVO 2.789.583,93

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie 51,10

Ritenute a titolo d'imposta 3.095,05

TOT. ONERI 3.146,15

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso 11.904,03

TOT. PROVENTI 11.904,03

CONTI D'ORDINE

Impegni ad erogare 128.000,00

Garanzie perfezionate valore residuo 408.427,21

Impegni in essere: 536.427,21

TOT. ORDINE 536.427,21

FONDO GARANZIA ENERGIE RINNOVABILI S2B D.D.5725/13

D.D. 2967/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Renata Laura Caselli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79017/29)		998.140,77
<hr/>		
TOT. ATTIVO		998.140,77
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	997.769,06	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		997.769,06
- Comp. 2014	-66,19	
- Comp. 2020	437,90	
Competenze fondo in attesa di destinazione		371,71
<hr/>		
TOT. PASSIVO		998.140,77

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		85,70
Ritenute a titolo d'imposta		159,69
<hr/>		
TOT. ONERI		245,39
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		614,19
Altri proventi		69,10
<hr/>		
TOT. PROVENTI		683,29
CONTI D'ORDINE		
Impegni ad erogare	120.000,00	
Garanzie perfezionate valore residuo	427.212,48	
Impegni in essere:		547.212,48
<hr/>		
TOT. ORDINE		547.212,48

FONDO GAR.E COGAR.UNIFICATO PROTOCOLLO D'INTESA 14/04/06

Prot. d'Intesa tra R.T. e Banche e D.D. 4762/2006 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 67014/48)		6.734.638,10
Sofferenze	3.602.912,90	
Crediti verso clienti:		3.602.912,90

TOT. ATTIVO **10.337.551,00**

PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	10.423.001,83	
Incrementi-Decrementi	-89.067,60	
Consistenza al 31/12/2020		10.333.934,23
- Comp. 2020	3.616,77	
Competenze fondo in attesa di destinazione		3.616,77

TOT. PASSIVO **10.337.551,00**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		62,13
Ritenute a titolo d'imposta		1.292,58
Altri oneri		0,01

TOT. ONERI **1.354,72**

PROVENTI

Altri proventi		4.971,49
----------------	--	----------

TOT. PROVENTI **4.971,49**

CONTI D'ORDINE

Impegni ad erogare	3.681,77	
Garanzie perfezionate valore residuo	4.328.386,68	
Impegni in essere:		4.332.068,45

TOT. ORDINE **4.332.068,45**

Le compet. sono comprensive della quota di compartecipazione delle banche.

FONDO GARANZIA ANTICIPI CIGS/STIP. D.D.5725/13

D.D. 183 del 16/01/14 - Contr.RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d 4841/19 - Resp. Francesca Giovani

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79019/15)		1.597.591,09
Sofferenze	14.299,50	
Crediti verso clienti:		14.299,50
TOT. ATTIVO		1.611.890,59
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	1.609.673,25	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		1.609.673,25
- Comp. 2014	-22,03	
- Comp. 2019	1.527,08	
- Comp. 2020	712,29	
Competenze fondo in attesa di destinazione		2.217,34
TOT. PASSIVO		1.611.890,59

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		84,00
Ritenute a titolo d'imposta		255,50
TOT. ONERI		339,50
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		982,69
Altri proventi		69,10
TOT. PROVENTI		1.051,79
CONTI D'ORDINE		
Impegni ad erogare	5.000,00	
Garanzie perfezionate valore residuo	152.121,00	
Impegni in essere:		157.121,00
TOT. ORDINE		157.121,00

FONDO GARANZIA ARCIDIOCESI DI FIRENZE

Convenz. fra Fidi Toscana e Arcidiocesi Firenze del 14/10/09

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Intesa 3042)		42.321,94
Sofferenze	3.756,88	
Crediti verso clienti:		3.756,88

TOT. ATTIVO **46.078,82**

PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	48.756,88	
Incrementi-Decrementi	-2.547,92	
Consistenza al 31/12/2020		46.208,96
- Comp. 2020	-130,14	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-130,14

TOT. ATTIVO **46.078,82**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		121,25
Ritenute a titolo d'imposta		0,39
Altri oneri		10,00

TOT. ONERI **131,64**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1,50
--------------------------------------	--	------

TOT. PROVENTI **1,50**

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	16.474,72	
Impegni in essere:		16.474,72

TOT. ORDINE **16.474,72**

FONDO GARANZIA AZ. 1.3.1 ob.2 e s.t. DOCUP 2000/2006

Convenz. tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 07/07/03 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2020 (Mps 38953/50)		2.348.090,32
Sofferenze	8.833.627,58	
Crediti v/clienti:		8.833.627,58
Altre attività		0,00
TOT. ATTIVO		11.181.717,90

PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	11.181.095,98	
incrementi/decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		11.181.095,98
- Comp. 2020	621,92	
Competenze fondo in attesa di destinazione:		621,92
Altre passività		0,00
TOT. PASSIVO		11.181.717,90

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		63,78
Ritenute a titolo d'imposta		240,92
TOT. ONERI		304,70

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		
Altri proventi		926,62
TOT. PROVENTI		926,62

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	6.239.919,05	
Impegni ad erogare	0,00	
Impegni in essere:		6.239.919,05
TOT. ORDINE		6.239.919,05

Le competenze sono comprensive della quota di compartecipazione Fidi Toscana.

FONDO GARANZIA CE.S.VO.T.

Accordo CE.S.VO.T/Fidi Toscana del 16/07/2014 - Resp. Pasqualino Fenili

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 73420/20)		2.588.456,86
---	--	--------------

TOT. ATTIVO		2.588.456,86
--------------------	--	---------------------

PASSIVO

Consistenza FONDO:

Dotazione al 01/01/2020	2.586.992,02	
Incrementi-Decrementi	442,45	
Consistenza al 31/12/2020		2.587.434,47

- Comp. 2020	1.022,39	
Competenze fondo in attesa di destinazione		1.022,39

TOT. PASSIVO		2.588.456,86
---------------------	--	---------------------

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		380,67

TOT. ONERI		441,75
-------------------	--	---------------

PROVENTI

Altri proventi		1.464,14
----------------	--	----------

TOT. PROVENTI		1.464,14
----------------------	--	-----------------

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	3.646.050,29	
Impegni in essere:		3.646.050,29

TOT. ORDINE		3.646.050,29
--------------------	--	---------------------

FONDO GARANZIA ENERGIE RINNOVABILI

Decreto Giunta Regionale n.291 del 02/05/2006 - Resp. Renata Laura Caselli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 73419/27)		2.470.311,28
Sofferenze	265.087,41	
Crediti verso clienti:		265.087,41

TOT. ATTIVO **2.735.398,69**

PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	2.734.432,03	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		2.734.432,03
- Comp. 2020	966,66	
Competenze fondo in attesa di destinazione		966,66

TOT. PASSIVO **2.735.398,69**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		361,12

TOT. ONERI **422,20**

PROVENTI

Altri proventi		1.388,86
----------------	--	----------

TOT. PROVENTI **1.388,86**

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	5.098.997,18	
Impegni in essere:		5.098.997,18

TOT. ORDINE **5.098.997,18**

FONDO GARANZIA GIOVANI PROFESSIONISTI SERV.2D

 DPGR 06/05/09, N.23/R e ss.mm.ii. (DPGR 6/06/11 n.21/R) - Contr.RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - Resp. G.Cruschelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79018/22)		743.222,02
<hr/>		
TOT. ATTIVO		743.222,02
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	737.000,00	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		737.000,00
- Comp. 2012	-21,55	
- Comp. 2013	2.538,74	
- Comp. 2016	1.118,10	
- Comp. 2017	789,64	
- Comp. 2018	825,36	
- Comp. 2019	648,32	
- Comp. 2020	323,41	
Competenze fondo in attesa di destinazione		6.222,02
<hr/>		
TOT. PASSIVO		743.222,02

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		84,00
Ritenute a titolo d'imposta		118,87
<hr/>		
TOT. ONERI		202,87
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		457,18
Altri proventi		69,10
<hr/>		
TOT. PROVENTI		526,28
CONTI D'ORDINE		
Garanzie perfezionate valore residuo	90.723,71	
Impegni in essere:		90.723,71
<hr/>		
TOT. ORDINE		90.723,71

FONDO GARANZIA GIOVANI SEZ.3 D.D.5725/13

D.D 2997/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Credit v/banche a vista (Mps 79015/43)		2.646.371,00
Sofferenze	536.586,53	
Crediti verso clienti:		536.586,53
Recuperi perdite accreditati nel 2021	16.450,58	
Altre Attività:		16.450,58

TOT. PASSIVO **3.199.408,11**

PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	3.170.590,94	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		3.170.590,94
- Comp. 2020	1.123,09	
Competenze fondo in attesa di destinazione		1.123,09
Debito v/R.T. per contributi ESL da restituire	25.830,41	
Debito v/R.T. risarc. costi istutt. ESL revocati	1.800,00	
Debito v/Mcc per controgaranzie	63,67	
Altre passività:		27.694,08

TOT. PASSIVO **3.199.408,11**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		163,10
Ritenute a titolo d'imposta		427,64

TOT. ONERI **590,74**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.644,73
Altri proventi		69,10

TOT. PROVENTI **1.713,83**

CONTI D'ORDINE

Impegni ad erogare	27.377,78	
Garanzie perfezionate valore residuo	8.387.249,25	
Impegni in essere:		8.414.627,03

TOT. ORDINE **8.414.627,03**

FONDO GARANZIA IMPIANTI DI RISALITA

D.D. Regione Toscana n.2853 del 12/06/07 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 73417/41)	--	--
TOT. ATTIVO		--
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	704.977,66	
Incrementi-Decrementi	-704.977,66	
Consistenza al 31/12/2020	--	--
- Comp. 2017	--	--
- Comp. 2018	--	--
- Comp. 2019	--	--
- Comp. 2020	--	--
Competenze fondo in attesa di destinazione	--	--
TOT. PASSIVO		--
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie	--	9,84
Interessi passivi	--	--
Ritenute a titolo d'imposta	--	103,82
- Altri oneri	--	--
TOT. ONERI		113,66
PROVENTI		
- Altri proventi	--	--
- Altri proventi	399,34	--
TOT. PROVENTI		399,34
CONTI D'ORDINE		
- Garanzie perfezionate valore residuo	--	--
Impegni in essere:	--	--
TOT. ORDINE		--

 Fondo chiuso nel 2020

FONDO GARANZIA INVESTIMENTI SEZ.1 D.D.5725/13

D.D.3270/2014 e s. m. i. - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/01/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79022/91)		8.140.659,69
Sofferenze	445.647,46	
Crediti verso clienti:		445.647,46
Recuperi perdite accreditati nel 2021	13.027,63	
Altre Attività:		13.027,63
TOT. PASSIVO		8.599.334,78
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	8.595.671,27	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		8.595.671,27
- Comp. 2020	3.663,51	
Competenze fondo in attesa di destinazione		3.663,51
TOT. PASSIVO		8.599.334,78
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		84,00
Ritenute a titolo d'imposta		1.318,81
Altri oneri		6,00
TOT. ONERI		1.408,81
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		5.072,32
TOT. PROVENTI		5.072,32
CONTI D'ORDINE		
Garanzie perfezionate valore residuo	9.018.690,32	
Impegni in essere:		9.018.690,32
TOT. ORDINE		9.018.690,32

FONDO GARANZIA LAV. ATIPICI SER.2-F D.D.5725/13

D.D. 2202/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Francesca Giovani

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79016/36)		1.796.256,37
Sofferenze	22.280,73	
Crediti verso clienti:		22.280,73
TOT. ATTIVO		1.818.537,10
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	1.816.000,00	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		1.816.000,00
- Comp. 2019	1.734,40	
- Comp. 2020	802,70	
Competenze fondo in attesa di destinazione		2.537,10
TOT. PASSIVO		1.818.537,10

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		84,00
Ritenute a titolo d'imposta		287,27
TOT. ONERI		371,27
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		1.104,87
Altri proventi		69,10
TOT. PROVENTI		1.173,97
CONTI D'ORDINE		
Impegni ad erogare	182.800,00	
Garanzie perfezionate valore residuo	559.650,50	
Impegni in essere:		742.450,50
TOT. ORDINE		742.450,50

FONDO GARANZIA LAV.DET.SER. F EX ARTEA D.D.5725/13

Verbale avvio esec. 30/01/17 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d.4841/19 - Resp. Francesca Giovani

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79021/01)		2.222.262,55
<hr/>		
TOT. ATTIVO		2.222.262,55
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	2.219.100,00	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		2.219.100,00
- Comp. 2019	2.165,93	
- Comp. 2020	996,62	
Competenze fondo in attesa di destinazione		3.162,55
<hr/>		
TOT. PASSIVO		2.222.262,55

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		84,00
Ritenute a titolo d'imposta		355,40
<hr/>		
TOT. ONERI		439,40
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		1.366,92
Altri proventi		69,10
<hr/>		
TOT. PROVENTI		1.436,02

FONDO MICROCREDITO LAVORATORI IN DIFF. (art.7 L.R.45/2013)

D.D. 4306/2013 - Resp. Francesca Giovani

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Intesa 4588)		800.895,09
Sofferenze	27.675,50	
Crediti verso clienti:		27.675,50

TOT. ATTIVO 828.570,59
PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	828.765,85	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		828.765,85
- Comp. 2019	-69,63	
- Comp. 2020	-125,63	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-195,26

TOT. PASSIVO 828.570,59
SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		140,50
Ritenute a titolo d'imposta		7,34
Altri oneri		6,00

TOT. ONERI 153,84
PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		28,21
--------------------------------------	--	-------

TOT. PROVENTI 28,21
CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	111.455,64	
Impegni in essere:		111.455,64

TOT. ORDINE 111.455,64

FONDO GARANZIA LIQUIDITA' SEZ.2 D.D. 5725/13

D.D. 3091/2014 e s.m.i. - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14 - d.d.4841/19 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79024/77)		3.484.748,20
Sofferenze	1.132.866,23	
Crediti verso clienti:		1.132.866,23
TOT. ATTIVO		4.617.614,43
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	4.615.942,42	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		4.615.942,42
- Comp. 2020	1.624,01	
Competenze fondo in attesa di destinazione		1.624,01
Debiti v/Mcc per comm. passive	48,00	
Altre passività:		48,00
TOT. PASSIVO		4.617.614,43
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		138,90
Altri oneri		6,00
Ritenute a titolo d'imposta		621,50
TOT. ONERI		766,40
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		2.390,41
TOT. PROVENTI		2.390,41
CONTI D'ORDINE		
Garanzie perfezionate valore residuo	3.404.768,73	
Impegni in essere:		3.404.768,73
TOT. ORDINE		3.404.768,73

FONDO GARANZIA MICROCREDITO FAMIGLIE

Prot.d'Intesa R.T./Banche del 21/01/10 - Affidam.del 26/04/10 - Resp. Alessandro Salvi

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Credit v/banche a vista (Mps 73422/06)		340.455,79
Sofferenze	8.446,06	
Crediti verso clienti:		8.446,06

TOT. ATTIVO **348.901,85**

PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	348.646,06	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		348.646,06
- Comp. 2020	255,79	
Competenze fondo in attesa di destinazione		255,79

TOT. PASSIVO **348.901,85**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		111,33

TOT. ONERI **172,41**

PROVENTI

Altri proventi		428,20
----------------	--	--------

TOT. PROVENTI **428,20**

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	14.189,31	
Impegni in essere:		14.189,31

TOT. ORDINE **14.189,31**

FONDO COGARANZIA PROG. MONTECATINI VALDINIEVOLE

 Conv.del 13/10/04 tra Comfidi, Ascomfidi, R.T. e Fidi Toscana - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 73416/48)	--	--
<hr/>		
TOT. ATTIVO		--
<hr/>		
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	73.821,48	
Incrementi-Decrementi	-73.821,48	
Consistenza al 31/12/2020	--	--
	--	--
- Comp. 2018	--	--
- Comp. 2019	--	--
- Comp. 2016	--	--
- Comp. 2017	--	--
- Comp. 2020	--	--
Competenze fondo in attesa di destinazione	--	--
<hr/>		
TOT. PASSIVO		--
<hr/>		
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie	--	9,84
Interessi passivi	--	--
Ritenute a titolo d'imposta	--	66,37
	--	--
- Altri oneri	--	--
	--	--
<hr/>		
TOT. ONERI		76,21
<hr/>		
PROVENTI		
- Altri proventi	--	--
- Altri proventi	255,26	--
	--	--
<hr/>		
TOT. PROVENTI		255,26

F.DO GARANZIA SOSTEGNO LIQUIDITA' DELLE PMI AGRICOLTURA

Del.GR.1066/19 1073/19-Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 -d.d.4841/19 - Resp. Antonino Mario Melara

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 7940250)		1.000.371,39
TOT. ATTIVO		1.000.371,39
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	1.000.000,00	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		1.000.000,00
- Comp. 2020	371,39	
Competenze fondo in attesa di destinazione		371,39
TOT. PASSIVO		1.000.371,39
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		84,00
Ritenute a titolo d'imposta		160,01
TOT. ONERI		244,01
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		615,40
TOT. PROVENTI		615,40
CONTI D'ORDINE		
Impegni ad erogare	28.000,00	
Garanzie perfezionate valore residuo	123.276,61	
Impegni in essere:		151.276,61
TOT. ORDINE		151.276,61

FONDO GARANZIA TUR. E COMM. LIQ. SEZ.4 D.D.5725/13

D.D. n.1578 del 14/04/15 -Contr. RT-RTI ToscanaMuove 18/2/14 - d.d.4841/19 - Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79014/50)		1.422.229,58
Sofferenze	39.118,09	
Crediti verso clienti:		39.118,09
TOT. ATTIVO		1.461.347,67
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	1.460.720,00	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		1.460.720,00
- Comp. 2020	627,67	
Competenze fondo in attesa di destinazione		627,67
TOT. PASSIVO		1.461.347,67
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		90,30
Ritenute a titolo d'imposta		227,99
TOT. ONERI		318,29
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		876,86
Altri proventi		69,10
TOT. PROVENTI		945,96
CONTI D'ORDINE		
Garanzie perfezionate valore residuo	1.346.981,60	
Impegni in essere:		1.346.981,60
TOT. ORDINE		1.346.981,60

FONDO GARANZIA TUR. E COMM. INV. SEZ.4 D.D.5725/13

D.D. 6454 del 15/12/14 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 18/02/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79023/84)		2.851.694,50
Sofferenze	131.855,36	
Crediti verso clienti:		131.855,36
Recuperi perdite accreditati nel 2021	5.348,34	
Altre Attività:		5.348,34
<hr/>		
TOT. ATTIVO		2.988.898,20
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	2.987.607,30	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		2.987.607,30
- Comp. 2020	1.242,90	
Competenze fondo in attesa di destinazione		1.242,90
Debito v/Mcc per comm. pass.	48,00	
Altre passività:		48,00
<hr/>		
TOT. PASSIVO		2.988.898,20
<hr/>		
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		107,50
Ritenute a titolo d'imposta		450,18
<hr/>		
TOT. ONERI		557,68
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		1.731,48
Altri proventi		69,10
<hr/>		
TOT. PROVENTI		1.800,58
CONTI D'ORDINE		
Impegni ad erogare	29.768,84	
Garanzie perfezionate valore residuo	6.940.479,41	
Impegni in essere:		6.970.248,25
<hr/>		
TOT. ORDINE		6.970.248,25

F.DO GARANZIA INTEGRA

DGR Toscana n.5484/06, 6348/08, 1104/09 e D.D. 2907/11 - Resp. Francesca Giovani

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Intesa 2451)		3.639.224,50
Sofferenze	9.900,00	
Crediti verso clienti:		9.900,00
TOT. ATTIVO		3.649.124,50
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	3.649.005,96	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		3.649.005,96
- Comp. 2020	-32,85	
- Comp. 2019	151,39	
Competenze fondo in attesa di destinazione		118,54
TOT. PASSIVO		3.649.124,50

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		117,85
Ritenute a titolo d'imposta		32,58
Altri oneri		10,00
TOT. ONERI		160,43
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		125,30
Altri proventi		2,28
TOT. PROVENTI		127,58
CONTI D'ORDINE		
Impegni ad erogare	70.400,00	
Garanzie perfezionate valore residuo	158.264,48	
Impegni in essere:		228.664,48
TOT. ORDINE		228.664,48

F.DO REGIONALE DI GARANZIA L.R. 73/2018

Delib. GRT 1597 del 16/12/2019 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 -d.d.4841/19 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79642/19)		500.165,68

TOT. ATTIVO		500.165,68
--------------------	--	-------------------

PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020		
Incrementi-Decrementi	497.000,00	
Consistenza al 31/12/2020		497.000,00

- Comp. 2020	3.165,68	
Competenze fondo in attesa di destinazione		3.165,68

TOT. ATTIVO		500.165,68
--------------------	--	-------------------

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		85,70
Interessi passivi		0,09
Ritenute a titolo d'imposta		1.142,42

TOT. ONERI		1.228,21
-------------------	--	-----------------

PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		4.393,89

TOT. PROVENTI		4.393,89
----------------------	--	-----------------

CONTI D'ORDINE		
Impegni ad erogare	56.000,00	
Garanzie perfezionate valore residuo	238.693,46	
Impegni in essere:		294.693,46

TOT. ORDINE		294.693,46
--------------------	--	-------------------

FONDO GAR. PROGETTO MASSA CARRARA

Accordo del 01/12/2003 fra Amm.Provinciale e R.T. - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 39215/59)		36.223,48
TOT. ATTIVO		36.223,48
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	36.270,23	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		36.270,23
- Comp. 2020	-46,75	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-46,75
TOT. ATTIVO		36.223,48

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		5,04
TOT. ONERI		66,12
PROVENTI		
Altri proventi		19,37
TOT. PROVENTI		19,37
CONTI D'ORDINE		
Garanzie perfezionate valore residuo	38.819,34	
Impegni in essere:		38.819,34
TOT. ORDINE		38.819,34

FONDI AGEVOLAZIONI

FONDO DOCUP AZ. 1.6.3 PMI GIOVANI

Resp. Francesca Giovani

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 38551/51) -- --

TOT. ATTIVO

 --

PASSIVO

Consistenza FONDO: -- --

Dotazione al 01/01/2020 1.144,38

Incrementi-Decrementi -1.144,38

Consistenza al 31/12/2020 -- --

-- --

- Comp. 2017 -- --

- Comp. 2018 -- --

- Comp. 2019 -- --

- Comp. 2020 -- --

Competenze fondo in attesa di destinazione -- --

TOT. ATTIVO

 --

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie -- 10,82

Interessi passivi -- --

Ritenute a titolo d'imposta -- --

-- --

- Altri oneri -- --

-- --

TOT. ONERI

 10,82

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso -- --

-- --

- Altri proventi -- --

-- --

TOT. PROVENTI

 --

 Fondo chiuso nel 2020

FONDO C/INT. LAVORATORI IN DIFF. INTEGRA

L.R. Quadro 11/98 e Conv. dl 02/12/98 - Resp. Francesca Giovani

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Intesa 2451)		541,01
TOT. ATTIVO		541,01
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	541,01	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		541,01
TOT. PASSIVO		541,01

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

 TOT. ONERI

PROVENTI

 TOT. PROVENTI

FONDO CONTRIBUTI ART. 7 L.R. 27/93

L.R. 27/93 - Resp. Francesca Giovani

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 73427/68)	--	--
<hr/>		
TOT. ATTIVO		--
<hr/>		
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	20.342,22	
Incrementi-Decrementi	-20.342,22	
Consistenza al 31/12/2020	--	--
- Comp. 2017	--	--
- Comp. 2018	--	--
- Comp. 2019	--	--
- Comp. 2020	--	--
Competenze fondo in attesa di destinazione	--	--
<hr/>		
TOT. ATTIVO		--
<hr/>		
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie	--	10,82
Interessi passivi	--	--
Ritenute a titolo d'imposta	--	--
- Altri oneri	--	--
<hr/>		
TOT. ONERI		10,82
<hr/>		
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso	--	--
- Altri proventi	--	--
<hr/>		
TOT. PROVENTI		--

 Fondo chiuso nel 2020

FONDO CONTR. IMPRENDITORIA FEMMINILE L. 215/92 - VI BANDO

Convenzione del 12/04/2007 - Resp. Simonetta Baldi

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Intesa 1755)	--	--
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	--	--

TOT. ATTIVO --
PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	274.800,69	
Incrementi-Decrementi	-274.800,69	
Consistenza al 31/12/2020	--	--
- Comp. 2017	--	--
- Comp. 2018	--	--
- Comp. 2019	--	--
- Comp. 2020	--	--
- Comp. 2012	--	--
- Comp. 2015	--	--

 Competenze fondo in attesa di destinazione --

TOT. PASSIVO --
SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie	--	35,50
Interessi passivi	--	--
- Altri oneri	0,50	--

TOT. ONERI 36,00
PROVENTI

- Altri proventi	--	--
------------------	----	----

TOT. PROVENTI --

 Fondo chiuso nel 2020

FONDO C/INT. INVEST. GIOVANI PROFESSIONISTI

D.D. n. 5113 del 06/11/2015 -Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19 - Resp. Guido Cruschelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 75947/82)		291.326,81
TOT. ATTIVO		291.326,81
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	295.790,73	
Incrementi-Decrementi	-5.597,92	
Consistenza al 31/12/2020		290.192,81
- Comp. 2016	290,50	
- Comp. 2017	226,40	
- Comp. 2018	260,69	
- Comp. 2019	244,32	
- Comp. 2020	112,09	
Competenze fondo in attesa di destinazione		1.134,00
TOT. PASSIVO		291.326,81

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		86,70
Ritenute a titolo d'imposta		69,85
TOT. ONERI		156,55
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		181,66
Altri proventi		86,98
TOT. PROVENTI		268,64

FONDO FIDI TOSCANA GIOVANI C/INTERESSI

Decreto Dirigenziale n.5195/2011 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 72591/03) 4.492.531,44

TOT. ATTIVO 4.492.531,44

PASSIVO

Consistenza FONDO:

Dotazione al 01/01/2020 4.502.572,27

Incrementi-Decrementi -13.061,67

Consistenza al 31/12/2020 4.489.510,60

- Comp. 2020 494,11

Competenze fondo in attesa di destinazione 494,11

Debito vs/Regione Toscana per contributi revocati 2.526,73

Altre passività: 2.526,73

TOT. PASSIVO 4.492.531,44

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie 61,08

Ritenute a titolo d'imposta 195,07

TOT. ONERI 256,15

PROVENTI

Altri proventi 750,26

TOT. PROVENTI 750,26

FONDO FILIERE Industriali - HITEX del. G.R. 1035/04

Conv.con Regione Toscana del 03/01/2006 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2020 (Intesa 2380)		74.832,94
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00
Arrotondamento	-0,01	
Altre attività:		-0,01
TOT. ATTIVO		74.832,93

PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	224.600,65	
incrementi/decrementi	-149.739,62	
Consistenza al 31/12/2020		74.861,03
- Comp. 2020	-28,10	
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-28,10
TOT. PASSIVO		74.832,93

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	29,50
Ritenute a titolo d'imposta	1,37
Altri oneri	2,47
TOT. ONERI	33,34

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	5,24
Altri proventi	
TOT. PROVENTI	5,24

FONDO FILIERE Industriali - NAUTICA del. G.R. 1035/04

 Conv.con Regione Toscana del 03/01/2006 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2020 (Intesa 2380)		1.117,53
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00
Arrotondamento	0,01	
Altre attività:		0,01
TOT. ATTIVO		1.117,54

PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	3.427,28	
incrementi/decrementi	-2.309,30	
Consistenza al 31/12/2020		1.117,98
- Comp. 2020	-0,44	
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-0,44
TOT. PASSIVO		1.117,54

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	0,46
Ritenute a titolo d'imposta	0,02
Altri oneri	0,04
TOT. ONERI	0,52

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,08
Altri proventi	
TOT. PROVENTI	0,08

FONDO FILIERE Industriali - RUOTE del. G.R. 1035/04

Conv.con Regione Toscana del 03/01/2006 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2020 (Intesa 2380)		227.884,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00
TOT. ATTIVO		227.884,00

PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	683.630,01	
incrementi/decrementi	-455.660,57	
Consistenza al 31/12/2020		227.969,44
- Comp. 2020	-85,44	
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-85,44
TOT. PASSIVO		227.884,00

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		89,74
Ritenute a titolo d'imposta		4,14
Altri oneri		7,50
TOT. ONERI		101,38

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		15,94
Altri proventi		
TOT. PROVENTI		15,94

FONDO INVESTIMENTI INNOVATIVI Del.C.R.137/05

Conv. con Regione Toscana del 12/09/2007 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 69681/03)		219.120,56
TOT. ATTIVO		219.120,56
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	219.092,99	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		219.092,99
- Comp. 2020	27,57	
Competenze fondo in attesa di destinazione		27,57
TOT. PASSIVO		219.120,56

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		31,16
TOT. ONERI		92,24
PROVENTI		
Altri proventi		119,81
TOT. PROVENTI		119,81

FONDO SVILUPPO PRECOMPETITIVO DELIB. C.R. 137/05

Convenzione del 12/09/2007 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 69682/93)		535.529,76
---	--	------------

TOT. ATTIVO		535.529,76
--------------------	--	-------------------

PASSIVO

Consistenza FONDO:

Dotazione al 01/01/2020	535.426,99	
-------------------------	------------	--

Incrementi-Decrementi		
-----------------------	--	--

Consistenza al 31/12/2020		535.426,99
---------------------------	--	------------

- Comp. 2020	102,77	
--------------	--------	--

Competenze fondo in attesa di destinazione		102,77
--	--	--------

TOT. PASSIVO		535.529,76
---------------------	--	-------------------

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		61,08
----------------	--	-------

Ritenute a titolo d'imposta		57,57
-----------------------------	--	-------

TOT. ONERI		118,65
-------------------	--	---------------

PROVENTI

Altri proventi		221,42
----------------	--	--------

TOT. PROVENTI		221,42
----------------------	--	---------------

ALTRI FONDI

DOCUP 2000/6 MIS.1.3.2 Ob.2 PRESTITI PARTECIPATIVI

Conv. con Regione Toscana del 07/07/03 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 38954/43)		1.063.572,69
Sofferenze	3.626.938,38	
Crediti verso clienti:		3.626.938,38

TOT. ATTIVO **4.690.511,07**
PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	6.190.523,38	
Incrementi-Decrementi	-1.500.000,00	
Consistenza al 31/12/2020		4.690.523,38
- Comp. 2020	-12,31	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-12,31

TOT. PASSIVO **4.690.511,07**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie	112,69
Ritenute a titolo d'imposta	35,26

TOT. ONERI **147,95**
PROVENTI

Altri proventi	135,64
----------------	--------

TOT. PROVENTI **135,64**

Le compet. sono comprensive della quota compartecipazione Fidi Toscana.

FONDO ROTAZIONE PRESTITI PARTECIPATIVI L.R. 11/2000

Legge Regionale 11/2000 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 73404/35)		22.092,88

TOT. ATTIVO		22.092,88
-------------	--	-----------

PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	54.737,07	
Incrementi-Decrementi	-32.583,11	
Consistenza al 31/12/2020		22.153,96
- Comp. 2020	-61,08	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-61,08

TOT. ATTIVO		22.092,88
-------------	--	-----------

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		61,08

TOT. ONERI		61,08
------------	--	-------

PROVENTI

 TOT. PROVENTI

FONDO RECUPERO CREDITI L.R. 24/96

Leggi Regionali 24/96 e 41/94 - Resp. Antonino Mario Melara

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 94070/00) 3.036.172,11

TOT. ATTIVO 3.036.172,11

PASSIVO

Consistenza FONDO:

Dotazione al 01/01/2020 3.004.285,79

Incrementi-Decrementi 31.630,41

Consistenza al 31/12/2020 3.035.916,20

- Comp. 2020 255,91

Competenze fondo in attesa di destinazione 255,91

TOT. PASSIVO 3.036.172,11

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie 62,83

Ritenute a titolo d'imposta 111,99

TOT. ONERI 174,82

PROVENTI

Altri proventi 430,73

TOT. PROVENTI 430,73

FONDI ROTATIVI

FONDI CHIUSI SEZ. IND. DD 5725/13 (ex AZ.1.1.1c)

Conv.con R.T. del 27/06/05 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

 ATTIVO
 Crediti v/banche a vista (Mps 74669/07) 108.366,91

TOT. ATTIVO 108.366,91

PASSIVO

Consistenza FONDO:

Dotazione al 01/01/2020 658.964,74

Incrementi-Decrementi -553.683,26

Consistenza al 31/12/2020 105.281,48

- Comp. 2020 3.085,43

Competenze fondo in attesa di destinazione 3.085,43

TOT. PASSIVO 108.366,91

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie 84,00

Ritenute a titolo d'imposta 1.113,59

TOT. ONERI 1.197,59

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso 400,42

Altri proventi 3.882,60

TOT. PROVENTI 4.283,02

FONDO ROTATIVO CONTRIBUTI AZ. 1.4 A2 - COOPERATIVE

D.D. 3257 del 21/07/14 - Contr. 18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d.4841/19- Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 74668/14)		8.898.994,78
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	3.023.303,22	
Crediti verso clienti:		3.023.303,22
TOT. ATTIVO		11.922.298,00
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	11.612.127,16	
Incrementi-Decrementi	301.741,08	
Consistenza al 31/12/2020		11.913.868,24
- Comp. 2020	8.429,76	
Competenze fondo in attesa di destinazione		8.429,76
TOT. PASSIVO		11.922.298,00

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		125,80
Ritenute a titolo d'imposta		3.006,01
TOT. ONERI		3.131,81
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		5.086,24
Altri proventi		6.475,33
TOT. PROVENTI		11.561,57

FONDO ROTATIVO CONTRIBUTI AZ. 1.4A2 - INDUSTRIA

D.D. 3257 del 21/07/14 - Contr. 18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d.4841/19- Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 74667/21)		15.708.915,71
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	28.511.367,22	
Crediti verso clienti:		28.511.367,22
TOT. ATTIVO		44.220.282,93
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	44.309.383,55	
Incrementi-Decrementi	-118.077,83	
Consistenza al 31/12/2020		44.191.305,72
- Comp. 2020	28.977,21	
Competenze fondo in attesa di destinazione		28.977,21
TOT. PASSIVO		44.220.282,93

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		547,50
Ritenute a titolo d'imposta		10.373,60
Altri oneri		0,10
TOT. ONERI		10.921,20
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		6.927,99
Altri proventi		32.970,42
TOT. PROVENTI		39.898,41

AZIONE 3.1.1 SUB.A2 - AIUTI AGLI INVEST.IN FORMA DI MICROCREDITO

Delib.G.R.n.389 18/4/2017 D.D.8191 5/6/2017-Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 -d.d.4841/19- Resp.Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 77383/21)		451.544,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	556.662,59	
Crediti verso clienti:		556.662,59
TOT. ATTIVO		1.008.206,59
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	1.003.073,32	
Incrementi-Decrementi	4.275,17	
Consistenza al 31/12/2020		1.007.348,49
- Comp. 2019	731,01	
- Comp. 2020	127,09	
Competenze fondo in attesa di destinazione		858,10
TOT. PASSIVO		1.008.206,59
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		124,10
Ritenute a titolo d'imposta		88,36
Altri oneri		0,50
TOT. ONERI		212,96
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		339,85
Altri proventi		0,20
TOT. PROVENTI		340,05

AZIONE 3.1.1 SUB. A1 - AIUTI AGLI INVEST.PRODUTT.PROG.STRATEGICI

Delib.G.R.n.389 18/4/2017 D.D.8191 5/6/2017-Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 -d.d.4841/19- Resp.Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 77382/28)		6.671.305,13
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	5.689.160,41	
Crediti verso clienti:		5.689.160,41
TOT. ATTIVO		12.360.465,54
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	12.331.233,98	
Incrementi-Decrementi	12.428,59	
Consistenza al 31/12/2020		12.343.662,57
- Comp. 2019	13.262,85	
- Comp. 2020	3.540,12	
Competenze fondo in attesa di destinazione		16.802,97
TOT. PASSIVO		12.360.465,54
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		168,80
Ritenute a titolo d'imposta		1.303,15
TOT. ONERI		1.471,95
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		5.012,07
TOT. PROVENTI		5.012,07

AZIONE 3.1.1 SUB. A1 - SEZ. 4 LOGISTICA

Delib. G.R. n.727 del 03/06/2019 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Credito v/banche a vista (Mps 79194/51)		1.501.123,04
<hr/>		
TOT. ATTIVO		1.501.123,04
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	1.500.000,00	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		1.500.000,00
- Comp. 2019	523,75	
- Comp. 2020	599,29	
Competenze fondo in attesa di destinazione		1.123,04
<hr/>		
TOT. PASSIVO		1.501.123,04

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		84,00
Ritenute a titolo d'imposta		240,07
<hr/>		
TOT. ONERI		324,07
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		923,36
<hr/>		
TOT. PROVENTI		923,36

AZIONE 3.1.1 SUB. A1 - SEZ. 3 CANTIERI

Delib. G.R. n.726 del 03/06/2019 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79193/58)		1.501.123,04
<hr/>		
TOT. ATTIVO		1.501.123,04
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	1.500.000,00	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		1.500.000,00
- Comp. 2019	523,75	
- Comp. 2020	599,29	
Competenze fondo in attesa di destinazione		1.123,04
<hr/>		
TOT. PASSIVO		1.501.123,04

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		84,00
Ritenute a titolo d'imposta		240,07
<hr/>		
TOT. ONERI		324,07
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		923,36
<hr/>		
TOT. PROVENTI		923,36

AZIONE 3.1.1 SUB. A1 - SEZ.2 PORTI

Delib. G.R. n.725 del 03/06/2019 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Credito v/banche a vista (Mps 79188/93)		3.002.372,11
<hr/>		
TOT. ATTIVO		3.002.372,11
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	3.000.000,00	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		3.000.000,00
- Comp. 2019	1.089,51	
- Comp. 2020	1.282,60	
Competenze fondo in attesa di destinazione		2.372,11
<hr/>		
TOT. PASSIVO		3.002.372,11

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		84,00
Ritenute a titolo di imposta		480,15
<hr/>		
TOT. ONERI		564,15
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		1.846,75
<hr/>		
TOT. PROVENTI		1.846,75

FONDO MICROCREDITO PER IMPR. TOSCANE COLPITE DA CALAMITA'

Delib. G.R. n.1015 del 25/09/2017 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79012/64)		3.811.592,88
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	728.779,72	
Crediti verso clienti:		728.779,72
TOT. ATTIVO		4.540.372,60
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	4.555.920,00	
Incrementi-Decrementi	-17.255,63	
Consistenza al 31/12/2020		4.538.664,37
- Comp. 2020	1.708,23	
Competenze fondo in attesa di destinazione		1.708,23
TOT. PASSIVO		4.540.372,60

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		133,50
Ritenute a titolo d'imposta		631,33
TOT. ONERI		764,83
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		2.428,16
Altri proventi		44,90
TOT. PROVENTI		2.473,06

FONDO CREAZ. SEZIONE COMMERCIO E TURISMO AZ.3.5.1.

D.D.4070 del 10/09/15 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d.4841/19 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 76057/88)		1.243.463,12
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.577.267,10	
Crediti verso clienti:		1.577.267,10
TOT. ATTIVO		2.820.730,22
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	2.955.960,59	
Incrementi-Decrementi	-136.733,78	
Consistenza al 31/12/2020		2.819.226,81
- Comp. 2015	-34,96	
- Comp. 2019	1.114,74	
- Comp. 2020	423,63	
Competenze fondo in attesa di destinazione		1.503,41
TOT. PASSIVO		2.820.730,22

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		125,70
Ritenute a titolo d'imposta		192,42
Altri oneri		0,01
TOT. ONERI		318,13
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		740,02
Altri proventi		1,74
TOT. PROVENTI		741,76

FONDO AZIONE 3.5.1 AIUTI ALLA CREAZIONE DI IMPRESE MPMI

D.D. 13707 del 30/11/2016 e Delib.1104/2017 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 -d.d.4841/19-Resp.Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 78125/65)		19.438.685,90
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	23.987.219,68	
Crediti verso clienti:		23.987.219,68
TOT. ATTIVO		43.425.905,58
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	43.289.851,38	
Incrementi-Decrementi	109.438,51	
Consistenza al 31/12/2020		43.399.289,89
- Comp. 2016	-41,14	
- Comp. 2019	19.178,93	
- Comp. 2020	7.477,90	
Competenze fondo in attesa di destinazione		26.615,69
TOT. PASSIVO		43.425.905,58

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		2.009,20
Ritenute a titolo d'imposta		3.284,84
Altri oneri		0,36
TOT. ONERI		5.294,40
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		12.634,00
Altri proventi		138,30
TOT. PROVENTI		12.772,30

FONDO CREAZ. SEZIONE MANIFATTURIERO AZ.3.5.1

D.D.4067 del 11/09/15 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d. 4841/19 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 76056/95)		641.253,49
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.171.987,84	
Crediti verso clienti:		1.171.987,84
TOT. ATTIVO		1.813.241,33
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	1.981.838,34	
Incrementi-Decrementi	-169.149,35	
Consistenza al 31/12/2020		1.812.688,99
- Comp. 2015	-34,96	
- Comp. 2019	463,39	
- Comp. 2020	123,91	
Competenze fondo in attesa di destinazione		552,34
TOT. PASSIVO		1.813.241,33

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		145,30
Ritenute a titolo d'imposta		94,80
Altri oneri		0,61
TOT. ONERI		240,71
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		364,61
Altri proventi		0,01
TOT. PROVENTI		364,62

FAR FAS 2014 RICERCA

Delib. G.R. n.587 del 14 luglio 2014 - Resp. Lorenzo Bacci

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 77088/49)		1.243.811,36
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	3.774.028,35	
Crediti verso clienti:		3.774.028,35

TOT. ATTIVO **5.017.839,71**

PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	5.003.810,50	
Incrementi-Decrementi	12.892,72	
Consistenza al 31/12/2020		5.016.703,22
- Comp. 2020	1.136,49	
Competenze fondo in attesa di destinazione		1.136,49

TOT. PASSIVO **5.017.839,71**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		133,80
Ritenute a titolo d'imposta		446,32

TOT. ONERI **580,12**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.716,61
--------------------------------------	--	----------

TOT. PROVENTI **1.716,61**

FONDO ROTATIVO CONTR. COMMERCIO AZ. 1.4 A2 FAS

D.D. 6682 del 15/12/14 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2020 (Mps 74799/67)		4.346.800,38
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	4.065.746,95	
Crediti v/clienti:		4.065.746,95
TOT. ATTIVO		8.412.547,33

PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	8.606.323,03	
incrementi/decrementi	-197.519,12	
Consistenza al 31/12/2020		8.408.803,91
- Comp. 2020	3.743,42	
Competenze fondo in attesa di destinazione:		3.743,42
TOT. PASSIVO		8.412.547,33

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	287,40
Ritenute a titolo d'imposta	1.416,25
Altri oneri	0,04
TOT. ONERI	1.703,69

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	2.438,92
Altri proventi	3.008,19
TOT. PROVENTI	5.447,11

FONDO ROTATIVO CONTR. TURISMO AZ. 1.4 A2 FAS

D.D. 6682 del 15/12/14 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2020 (Mps 74798/74) 3.145.533,22

Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati 5.007.530,87

Crediti v/clienti: 5.007.530,87

TOT. ATTIVO 8.153.064,09

PASSIVO

Consistenza FONDO:

Dotazione al 01/01/2020 8.148.349,95

incrementi/decrementi 515,72

Consistenza al 31/12/2020 8.148.865,67

- Comp. 2020 4.198,42

Competenze fondo in attesa di destinazione: 4.198,42

TOT. PASSIVO 8.153.064,09

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie 135,60

Ritenute a titolo d'imposta 1.522,74

Altri oneri 0,02

TOT. ONERI 1.658,36

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso 1.823,98

Altri proventi 4.032,80

TOT. PROVENTI 5.856,78

FONDO CREAZ. IMPRESE INNOVATIVE - AZ.1.4.1 SEZ.1

D.D. 715 del 25/02/2016 - Contr. 18/02/2014 RT/RTI Toscana Muove - d.d.4841/19 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79011/71)		2.992.876,33
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.887.375,50	
Crediti verso clienti:		1.887.375,50
TOT. ATTIVO		4.880.251,83
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	6.684.888,90	
Incrementi-Decrementi	-1.812.113,84	
Consistenza al 31/12/2020		4.872.775,06
- Comp. 2019	5.028,57	
- Comp. 2020	2.448,20	
Competenze fondo in attesa di destinazione		7.476,77
TOT. PASSIVO		4.880.251,83
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		114,00
Ritenute a titolo d'imposta		875,95
TOT. ONERI		989,95
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		3.369,05
Altri proventi		69,10
TOT. PROVENTI		3.438,15

FONDO EROGAZ. ANTICIPAZIONI FINANZ. MIS. 2 ASSE 6 PRSE 2000

DGR n.1334 del 18/12/2000 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Intesa 2022)	--	--
	--	--
- Sofferenze	--	--
Crediti vs clienti:	--	--
	--	--
TOT. ATTIVO		--

PASSIVO

Fondo svalutazione anticip.finanz.	--	--
	--	--
- Comp. 2013	--	--
- Comp. 2014	--	--
- Comp. 2015	--	--
- Comp. 2016	--	--
- Comp. 2017	--	--
- Comp. 2019	--	--
- Comp. 2020	--	--
Competenze fondo in attesa di destinazione	--	--
TOT. ATTIVO		--

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie	--	10,40
Interessi passivi	--	--
Ritenute a titolo d'imposta	--	--
	--	--
- Altri oneri	--	--
	--	--
TOT. ONERI		10,40

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	--	--
	--	--
- Altri proventi	--	--
	--	--
TOT. PROVENTI		--

F.DO MICROCRED. IMPRESE AGRICOLE E PESCA COLPITE DALLA CALAMITA'

D.G.R.1442/2017 -D.D.19427/2017- Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 -d.d.4841/2019- Resp. Antonino Mario Melara

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79013/57)		132.008,12
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	68.000,00	
Crediti verso clienti:		68.000,00
TOT. ATTIVO		200.008,12
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	200.000,00	
Incrementi-Decrementi		
Consistenza al 31/12/2020		200.000,00
- Comp. 2020	8,12	
Competenze fondo in attesa di destinazione		8,12
TOT. PASSIVO		200.008,12
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		84,50
Ritenute a titolo d'imposta		24,20
TOT. ONERI		108,70
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		93,12
Altri proventi		23,70
TOT. PROVENTI		116,82

FONDO MICROCRED. IMPR. AGRICOLE TOSCANE SETT. APISTICO

Delib. G.R. n.780 del 10/06/2019 - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Antonino Mario Melara

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79261/67)		231.598,48
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.968.547,71	
Crediti verso clienti:		1.968.547,71
TOT. ATTIVO		2.200.146,19
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	1.440.000,00	
Incrementi-Decrementi	760.000,00	
Consistenza al 31/12/2020		2.200.000,00
- Comp. 2020	146,19	
Competenze fondo in attesa di destinazione		146,19
TOT. PASSIVO		2.200.146,19

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		387,90
Ritenute a titolo d'imposta		187,65
TOT. ONERI		575,55
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		721,74
TOT. PROVENTI		721,74

F.DO MICROCREDITO IMPR. AGRICOLE TOSCANE SETT. CERASICOLO

Delib. G.R. n.999 del 29/07/2019 - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Antonino Mario Melara

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 79473/38) -- --

TOT. ATTIVO --

PASSIVO --

Consistenza FONDO:

Dotazione al 01/01/2020 720.000,00

Incrementi-Decrementi -720.000,00

Consistenza al 31/12/2020 -- --

-- --

- Comp. 2019 -- --

- Comp. 2020 -- --

Competenze fondo in attesa di destinazione -- --

TOT. PASSIVO --

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie -- 75,16

Interessi passivi -- --

Ritenute a titolo d'imposta -- 65,00

-- --

- Altri oneri -- --

-- --

TOT. ONERI 140,16

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso -- 249,99

-- --

- Altri proventi -- --

-- --

TOT. PROVENTI 249,99

F.DO MICROCREDITO IMPR. AGRICOLE TOSCANE SETT. POMODORO

Delib. G.R. n.998 del 29/07/2019 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Antonino Mario Melara

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 79472/45)		59.019,04
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	321.198,73	
Crediti verso clienti:		321.198,73
TOT. ATTIVO		380.217,77
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	880.000,00	
Incrementi-Decrementi	-500.000,00	
Consistenza al 31/12/2020		380.000,00
- Comp. 2020	217,77	
Competenze fondo in attesa di destinazione		217,77
TOT. PASSIVO		380.217,77
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		131,50
Ritenute a titolo d'imposta		122,72
TOT. ONERI		254,22
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		471,99
TOT. PROVENTI		471,99

FONDO ROTATIVO PREST.EMER-MICROIMPRESE - PEM MANIFATTURIERO

D.D. 5101 del 21/11/13 - Contr. 18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d. 4841/19 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 75385/39)		1.248.366,63
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	390.529,73	
Crediti verso clienti:		390.529,73
TOT. ATTIVO		1.638.896,36
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	2.611.455,14	
Incrementi-Decrementi	-971.018,95	
Consistenza al 31/12/2020		1.640.436,19
- Comp. 2020	-1.539,83	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-1.539,83
TOT. ATTIVO		1.638.896,36

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		2.266,00
Ritenute a titolo d'imposta		255,45
Altri oneri		2,65
TOT. ONERI		2.524,10
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		644,13
Altri proventi		340,14
TOT. PROVENTI		984,27

FONDO ROT.MICROCREDITO GIOV.1.4A3 S1 LETT.C DD.5725/13

D.D. 6065 del 15/12/2014 - Contr. 18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d.4841/19 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Credit v/banche a vista (Mps 75221/23)		896.860,57
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	334.575,34	
Credit verso clienti:		334.575,34
TOT. ATTIVO		1.231.435,91
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	1.249.184,39	
Incrementi-Decrementi	-19.092,19	
Consistenza al 31/12/2020		1.230.092,20
- Comp. 2020	1.343,71	
Competenze fondo in attesa di destinazione		1.343,71
TOT. PASSIVO		1.231.435,91

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		146,80
Ritenute a titolo d'imposta		523,70
Altri oneri		0,01
TOT. ONERI		670,51
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		537,80
Altri proventi		1.476,42
TOT. PROVENTI		2.014,22

FONDO ROTAZIONE POR CREO RS&I

D.D. 6408 del 30/12/11 - Contr.18/02/14 d.d.4841/19 RT-RTI Toscana Muove - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 79010/78)		9.410.192,14
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	5.622.023,39	
Crediti verso clienti:		5.622.023,39

TOT. ATTIVO 15.032.215,53
PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	15.413.204,10	
Incrementi-Decrementi	-384.407,07	
Consistenza al 31/12/2020		15.028.797,03
- Comp. 2020	3.418,50	
Competenze fondo in attesa di destinazione		3.418,50

TOT. PASSIVO 15.032.215,53
SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		112,20
Ritenute a titolo d'imposta		1.242,64
Altri oneri		6,05

TOT. ONERI 1.360,89
PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		4.779,39
--------------------------------------	--	----------

TOT. PROVENTI 4.779,39

FONDO ROTATIVO PREST.EMER.MICROIMPRESE - PEM COMMERCIO E TURISMO

D.D. 5101 del 21/11/13 - Contr. 18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d. 4841/19 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps 75543/00)		657.531,82
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	199.052,15	
Crediti verso clienti:		199.052,15
TOT. ATTIVO		856.583,97
PASSIVO		
Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	1.816.540,17	
Incrementi-Decrementi	-959.421,60	
Consistenza al 31/12/2020		857.118,57
- Comp. 2020	-953,26	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-953,26
Debito v/Reg.Tosc. per pratiche revocate	418,66	
Altre passività:		418,66
TOT. PASSIVO		856.583,97
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		1.551,80
Ritenute a titolo d'imposta		210,72
Altri oneri		1,14
TOT. ONERI		1.763,66
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		330,48
Altri proventi		479,92
TOT. PROVENTI		810,40

FONDI PARTECIPAZIONI

FONDO ASSUNZ. PARTECIPAZIONI PMI D.D. 3155/06

Conv. con R.T. del 10/06/98 e 18/12/00 - D.D.3155/06 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 73406/21)		47.487,58
Sofferenze	1.460.534,09	
Crediti verso clienti:		1.460.534,09
Credito da dismissione partecipazione	400.000,00	
Altre Attività:		400.000,00

TOT. ATTIVO **1.908.021,67**
PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	366.569,54	
Incrementi-Decrementi	81.095,10	
Consistenza al 31/12/2020		447.664,64
Fondo svalutazione partecipazioni		1.460.532,09
- Comp. 2015	-52,52	
- Comp. 2016	-60,74	
- Comp. 2020	-61,80	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-175,06

TOT. PASSIVO **1.908.021,67**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie	61,08
Altri oneri	0,72

TOT. ONERI **61,80**

PROVENTI

TOT. PROVENTI

Le compet. sono comprensive della quota compartecipazione Fidi Toscana.

FONDO ASSUNZ. PARTECIP. L.R. 24/96

Legge Regionale 24/96

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 94110/11)		29.685,32
Sofferenze	275.784,30	
Crediti verso clienti:		275.784,30
Credito da dismissione partecipazione	53.430,23	
Credito v/so Reg. Toscana per comp.da rimb.	805,66	
Altre Attività:		54.235,89

 TOT. ATTIVO 359.705,51

PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	68.967,39	
Incrementi-Decrementi	-6.461,31	
Consistenza al 31/12/2020		62.506,08
Fondo svalutazione partecipazione		275.783,30
- Comp. 2016	-59,57	
- Comp. 2017	-52,20	
- Comp. 2018	-53,62	
- Comp. 2019	-56,81	
- Comp. 2020	-61,08	
- Comp. 2012	53,55	
- Comp. 2013	45,11	
- Comp. 2014	39,03	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-145,59
Debito v/so Provincia Grosseto	21.561,72	
Altre passività:		21.561,72

 TOT. PASSIVO 359.705,51

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		61,08
----------------	--	-------

 TOT. ONERI 61,08

PROVENTI

 TOT. PROVENTI

FONDO MOBILIARE CHIUSO TOSCANA VENTURE

Decreto Dirigenziale Regione Toscana n.1490/04 - Resp. Luigi Idili

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Intesa 2021)		842.031,49
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	190.218,36	
Crediti verso clienti:		190.218,36

TOT. ATTIVO **1.032.249,85**

PASSIVO

Consistenza FONDO:		
Dotazione al 01/01/2020	1.120.565,97	
Incrementi-Decrementi	-90.347,52	
Consistenza al 31/12/2020		1.030.218,45
- Comp. 2012	-25,65	
- Comp. 2013	-107,73	
- Comp. 2017	-86,22	
- Comp. 2018	-106,40	
- Comp. 2019	-128,29	
- Comp. 2020	-197,08	
- Comp. 2014	1.711,67	
- Comp. 2015	968,97	
- Comp. 2016	2,13	
Competenze fondo in attesa di destinazione		2.031,40

TOT. PASSIVO **1.032.249,85**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie	197,16
Ritenute a titolo d'imposta	0,03

TOT. ONERI **197,19**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,11
--------------------------------------	------

TOT. PROVENTI **0,11**

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

3.2 Rischi di mercato

3.3 Rischi operativi

3.4 Rischio di liquidità

3.5 Rischio tasso

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Con provvedimento n. 13008124/16 della Banca d'Italia del 2 novembre 2016 Fidi Toscana è stata abilitata alla concessione di finanziamenti ed iscritta all'Albo unico degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario. La Società risulta pertanto organizzata nel rispetto di quanto disposto dalla Circolare della Banca d'Italia del 3 aprile 2015 n. 288 ("Circolare").

In particolare, con riferimento al sistema dei controlli interni, risultano istituite, sulla base di quanto disposto dalla Circolare, nel Titolo III, capitolo 1, sezione 3, le funzioni di controllo di secondo livello, (Risk management e Compliance) e la funzione di controllo di terzo livello *Internal audit*). Alla Funzione di Compliance è attribuita la responsabilità delle attività di Antiriciclaggio.

È, inoltre, istituito l'Organismo di Vigilanza ex D. LGS. 231/2001.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

1. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1.1 Aspetti generali

Le funzioni che caratterizzano l'operatività di Fidi Toscana sono indicate all'art.6 dello Statuto, approvato dall'assemblea del 14 novembre 2018, e puntualizzano che la Società:

✓ ha per oggetto l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti, nelle forme e nei limiti indicati dai successivi titoli III e IV;

✓ ha per oggetto la prestazione di consulenze e la gestione delle agevolazioni nelle forme e nei limiti indicati dal successivo titolo IV;

✓ nell'ambito delle attività connesse e strumentali alle precedenti la Società potrà prestare consulenze nelle forme e nei limiti indicati dal successivo titolo IV;

✓ può compiere ogni altra operazione necessaria al raggiungimento dell'oggetto sociale, anche assumendo, nei limiti previsti dalla normativa di vigilanza, partecipazioni in società aventi un oggetto sociale analogo o affine al proprio ed in società di investimento a

capitale variabile, in fondi comuni di investimento in valori mobiliari e immobiliari, di tipo aperto o chiuso, in società di gestione del risparmio, in società finanziarie;

Alla società sono precluse:

- ✓ la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto forma di depositi;
- ✓ le operazioni di credito effettuate nei confronti delle imprese in difficoltà;
- ✓ le operazioni di credito finalizzate al rientro dei crediti deteriorati;
- ✓ la possibilità di stabilire accordi che configurino ipotesi di controllo, anche di fatto, delle imprese beneficiarie dei suoi interventi;
- ✓ la gestione di patrimoni mobiliari per conto di terzi, con divieto di assumere mandati con o senza preventivo accordo. Sul versante degli impieghi ciò significa che il credito di firma resta l'attività prevalente.

Lo Statuto prevede che Fidi Toscana S.p.A. conceda garanzie a favore di:

- ✓ imprese;
- ✓ lavoratori autonomi;
- ✓ liberi professionisti che, se pur sprovvisti di garanzie, presentino valide prospettive di sviluppo.

La società concede garanzie a favore di persone fisiche per favorire:

- ✓ l'acquisizione della prima casa;
- ✓ l'installazione di impianti per il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili;
- ✓ la formazione e la qualificazione professionale;
- ✓ la capitalizzazione di imprese costituite in società di cui le persone fisiche siano soci;
- ✓ il sostegno alla formazione a fronte di prestiti d'onore.

La Società concede le garanzie ai beneficiari sopra indicati a fronte di:

- ✓ operazioni di credito, di factoring e leasing concesse dalle banche o dagli intermediari finanziari;
- ✓ operazioni commerciali con controparti italiane o estere;
- ✓ operazioni con enti pubblici.

La Società opera acquisendo, in ottemperanza ai criteri di ammissibilità, le controgaranzie del Fondo di Garanzia ex legge 662/96 e del Fondo Europeo per gli Investimenti. Fidi Toscana si propone, altresì, di sviluppare l'attività di consulenza anche nei confronti di tutte le imprese senza limiti dimensionali.

2. Politiche di gestione dei rischi.

2.1 Aspetti organizzativi

Di seguito i principali fattori di rischio di credito:

- inadempienza e/o insolvenza dell'emittente dei titoli nei quali sono investite le disponibilità liquide;
- inadempienza e/o insolvenza dei clienti affidati per cassa o per firma (in genere piccole e medie imprese);
- natura della garanzia, che può essere:
 - sulla perdita (sussidiaria), se escussa dalla banca dopo l'escussione dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
 - sull'esposizione (a prima richiesta), se escussa dalla banca al momento dell'inadempienza, restando a carico della Società – che nello specifico dà espresso mandato alla banca finanziatrice - l'escussione dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
- percentuale di garanzia erogata.

La Società non ha rischio di controparte, relativo ad operazioni pronto contro termine, operazioni con regolamento a lungo termine, strumenti derivati, non avendo alcuna tipologia di operazioni di questo tipo, in essere. La Società ha, tuttavia, in essere una posizione del valore nominale complessivo di euro 2 milioni verso cartolarizzazioni.

2.1.1 Sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito e strutture organizzative preposte

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i regolamenti per la gestione, misurazione e controllo del rischio di credito, nell'ambito della revisione annuale della risk policy (delibera di Consiglio del 16 gennaio 2019). Le metriche di misurazione dei rischi

sono strettamente correlate ai parametri utilizzati per il calcolo degli accantonamenti, come già descritto nella sezione del bilancio relativa alle politiche contabili.

Con riferimento alle modalità di misurazione del rischio di credito sulle garanzie la Funzione Risk Management esternalizzata procede alle attività di verifica richieste dalla Circolare, sulla base del Programma Annuale delle Attività approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e trasmesso all'Autorità di vigilanza.

La risk policy adottata, inoltre, illustra le specifiche metodologie per la determinazione del rischio di credito derivante dalle garanzie a valere sui finanziamenti soci e sulle quali la società sopporta un rischio di seconda perdita.

Sono misurati con frequenza annuale il tasso di perdita (dovuto a cause esogene ed endogene) delle controgaranzie acquisite dal Fondo di Garanzia ex legge 662/96 per PMI ed il rischio di perdita per il mancato recupero a seguito dell'insolvenza (LGD).

In ogni caso, la Funzione Risk Management esternalizzata monitora nel continuo il rischio di credito (secondo quanto previsto nel richiamato piano delle attività), fornendo riscontro agli organi aziendali.

2.1.2 *Portafoglio titoli*

La gestione del portafoglio titoli viene effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla politica di gestione del portafoglio approvata dal Consiglio di Amministrazione. Nel mese di gennaio 2020 tale politica di gestione è stata oggetto di revisione e nello specifico è stata introdotta la possibilità per la categoria contratti di assicurazioni di investire anche in quote di OICR (Fondi, Sicav, ETF), fino ad un massimo del 50% dei premi versati, destinando la parte restante all'investimento in gestioni separate. Ciò al fine di poter beneficiare di un minor rischio di svalutazione del capitale, relativamente alla parte investita nelle gestioni separate e di poter accedere ai mercati utilizzando una vasta gamma di fondi d'investimento, appositamente dedicati a questo tipo di prodotti, con commissioni di gestione inferiori rispetto a quelle dei fondi acquistati mediante altri canali.

A tale proposito la Società, proseguendo la collaborazione instaurata a novembre 2018 con Banca Generali attraverso il servizio di consulenza evoluta da questa prestatore, ha sottoscritto nel mese di novembre 2020 la polizza multi ramo BG Stile Libero 50 plus per 2 milioni di euro che prevede l'investimento di 1 milione di euro nella gestione separata (ramo I) e, per l'altra metà, la sottoscrizione di fondi di investimento scelti tra un'ampia selezione proposta modificabile nel tempo.

La Società ha, inoltre, mantenuto in essere anche il servizio di consulenza fornito da Bnl-Bnp Paribas Private Banking, per il tramite del quale ha gradualmente incrementato i capitali in gestione presso Servizio Italia Società Fiduciaria e di Servizi p.a. In particolare, nel mese di maggio 2020 è stata aumentata di 1,4 milioni di euro la sottoscrizione della polizza di capitalizzazione Cardif interamente investita nella gestione separata.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate complessivamente operazioni di acquisto per 29,5 milioni di euro ed operazioni di vendita per 41,2 milioni di euro. Tra queste si evidenzia:

- l'acquisto di 1,3 milioni di euro del BTP Italia a 5 anni emesso dallo Stato il 26.05.2020 che prevede la rivalutazione semestrale del capitale in base all'inflazione, cedola semestrale con tasso 1,4% e riconoscimento alla scadenza del valore nominale sottoscritto;
- la cessione delle azioni Newlat food spa in portafoglio assegnateci nell'ambito dell'operazione di vendita delle azioni Centrale del latte d'Italia avvenuta attraverso la partecipazione all'OPAS lanciata da Newlat food nel luglio 2020 (per un valore di carico di 1,54 milioni di euro realizzando una plusvalenza di euro/000 97 euro);
- la vendita di 3 emissioni obbligazionarie Autostrade Spa che, dato il declassamento subito ed al fine di contenere le potenziali perdite, la Società ha ritenuto prudentiale cedere interamente anche in considerazione dell'andamento negativo del valore di mercato del titolo;

Nel corso del 2020 la variazione del fair value del portafoglio è stata influenzata in relazione agli eventi politico - economici mondiali a causa degli effetti della pandemia Covid-19, che nella primavera 2020 hanno reso particolarmente volatile il mercato. A fronte di un sensibile calo dei principali indici azionari ed obbligazionari mondiali verificatosi soprattutto nel mese di marzo 2020, si è registrato un marcato recupero degli stessi nei mesi successivi e, in particolare, nell'ultima parte dell'anno in relazione alla diffusione delle notizie relative alla messa a punto di efficaci vaccini. Tuttavia per le caratteristiche e la diversificazione del portafoglio detenuto tali effetti sono stati non significativi.

Con cadenza trimestrale il Direttore Generale presenta al Consiglio di Amministrazione una rendicontazione puntuale delle negoziazioni effettuate e delle posizioni in essere nel portafoglio.

Si ricorda infine che la società ha classificato le attività finanziarie sulla base del modello di business HTCS (Held to Collect & Sale) adottato a decorrere dal 2018 a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili IFRS9 e mantenuto tale in quanto conforme all'attività da questa svolta per il perseguimento degli obiettivi aziendali.

2.1.3 Partecipazioni

Nella voce partecipazioni è iscritta la partecipazione detenuta in S.I.C.I. Sgr S.p.A. che nel corso dell'esercizio ha svolto l'attività di gestione dei quattro storici Fondi d'investimento mobiliari chiusi (Centro Invest, Toscana Venture, Toscana Innovazione e Rilancio e Sviluppo) e del nuovo Fondo Umbria Ricerca ed innovazione.

In particolare, nel corso del 2020 sono state esaminate 74 nuove opportunità di investimento (27 per il Fondo Rilancio e Sviluppo, 19 per il Fondo Umbria Ricerca ed Innovazione e 28 direttamente come SICI Sgr attraverso la sottoscrizione di minibond short term) di cui 15 portate all'attenzione del Comitato tecnico, 15 del Consiglio di Amministrazione e 9 concluse.

Tra queste è stata perfezionata l'operazione in Tenute Piccini Spa attraverso la sottoscrizione nel mese di gennaio 2020 di un minibond per 1,5 euro/mln. L'azienda, con sede in Provincia di Siena, è operativa nel comparto vitivinicolo con particolare riguardo all'imbottigliamento ed alla commercializzazione di vino prodotto da terzi e venduto principalmente attraverso il canale GDO (Italia e estero).

Sul Fondo Rilancio e Sviluppo nel mese di luglio è stata deliberata positivamente l'opportunità di investimento, per un importo massimo di euro/3 mln, in INSO S.p.A – general contractor specializzato fin dagli anni '60 nello sviluppo di progetti di costruzione, fornitura di tecnologie e facility management per i settori della sanità, dell'industria e del terziario - attraverso la partecipazione ad una Newco costituita con Fincantieri Infrastrutture Spa (10% Sici, 90% Fincantieri Infrastrutture) dedicata all'acquisizione del ramo INSO dal gruppo Condotte in amministrazione straordinaria a cui esso appartiene. Nel mese di dicembre è stata sottoscritta l'offerta vincolante per procedere in tal senso.

Nel corso del 2020 è stato effettuato anche il disinvestimento della partecipazione detenuta dal Fondo Rilancio e Sviluppo in Corpo Vigili Giurati Spa sottoscritta nel 2017 con finalità di replacement dei soci industriali e consolidamento del gruppo.

L'attività della Sgr si è concentrata, inoltre, da una parte sul monitoraggio delle aziende partecipate e/o finanziate attraverso l'implementazione dei sistemi di pianificazione e

controllo e dall'altra sul lancio e sviluppo dei nuovi fondi previsti nel proprio piano industriale.

In particolare:

- è divenuto operativo dal 1 gennaio 2020 Fondo “Umbria Ricerca e Innovazione”, dedicato alle imprese nelle prime fasi di vita insediate in Umbria. La struttura operativa della Sgr si è già attivata nella ricerca delle migliori opportunità di investimento e sono in fase di analisi 12 dossier tra cui si evidenzia un'operazione deliberata nel mese di aprile 2020;

- è in fase di lancio il Fondo “SICI Private Debt” (denominazione provvisoria), presentato alle Regioni Toscana, Umbria e Piemonte destinato prevalentemente alla sottoscrizione di strumenti di debito emessi da PMI. Tale progetto nasce anche dalle positive esperienze maturate negli ultimi anni con il fondo Rilancio e Sviluppo, che hanno confermato un crescente interesse delle imprese verso una diversificazione delle fonti di finanziamento alternative e/o complementari al canale bancario. Le particolari caratteristiche degli strumenti di debito proposti dal Fondo, quali la previsione di una cedola in parte legata alla crescita di valore delle società emittenti, rendono ulteriormente appetibili questi strumenti, allineando in modo significativo gli interessi delle parti. Per la promozione di questo strumento sono già stati interessati gli attuali stakeholders della società, nuovi investitori istituzionali locali ed internazionali quali il Fondo Europeo degli Investimenti. A tale proposito Fidi Toscana ha deliberato la sottoscrizione di un importo massimo di 3,5 milioni di euro.

A seguito delle esigenze espresse dalle imprese in conseguenza del fenomeno COVID-19 sono allo studio i seguenti 2 progetti:

- nuovi fondi di investimento in equity che hanno come obiettivo quello di intervenire a sostegno delle economie regionali, tramite il rafforzamento patrimoniale delle imprese che in conseguenza del fenomeno Covid-19 registreranno un indebolimento patrimoniale e finanziario;

- il progetto dedicato alla piattaforma elettronica per il lancio di nuove forme di finanziamento, che ha l'obiettivo principale di dotare le imprese e gli operatori finanziari del Centro Italia di uno strumento efficiente e flessibile per rispondere ad una domanda di risorse finanziarie da parte delle realtà imprenditoriali non sufficientemente soddisfatta dal sistema bancario. Il progetto prevede la creazione di una nuova Piattaforma web, destinata prevalentemente alle imprese del Centro Italia e caratterizzata da una struttura flessibile e

modulare, in modo da poter gestire in separate e specifiche sezioni della stessa i diversi strumenti di finanza alternativa con tempi di erogazione molto contenuti e attivazione di linee di credito anche di modesto importo.

Si segnala, poi, che nel mese di maggio 2020 è stato effettuato il terzo rimborso del Fondo Toscana Innovazione per euro 168.919 portando il valore residuo delle 5 quote detenute da Fidi Toscana a € 69.402. Nel mese di giugno 2020 è stato effettuato anche il quarto rimborso del Fondo Toscana Venture per euro/000 840 (valore residuo 201.452) a valere su risorse regionali.

Tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, sono iscritte le partecipazioni detenute nelle altre società, tutte destinate alla dismissione, compatibilmente con le eventuali procedure in corso.

In relazione alle azioni detenute in Centrale del Latte d'Italia (CLI) si informa che la Società ha aderito nel mese di luglio 2020 all'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio Totalitaria Obbligatoria (OPAS) lanciata da Newlat food Spa, azionista di CLI con una partecipazione al capitale del 47,57%, le cui condizioni prevedevano quale corrispettivo una componente in denaro pari a euro 1 per azione e l'assegnazione di n. 0,33 azioni ordinarie Newlat food spa di nuova emissione. Al 31.12.2020 sia la partecipazione in CLI che le azioni Newlat food, assegnate nell'ambito di tale operazione, risultano completamente cedute.

Di seguito si riporta l'elenco completo delle partecipazioni in portafoglio evidenziando che per quanto riguarda il processo di aggregazione dei Poli Scientifici e Tecnologici toscani che interessa le partecipate Polo di Navacchio e Pont-Tech, a causa della situazione di emergenza sanitaria che ha interessato il 2020, non vi sono state novità significative rispetto all'identificazione della forma giuridica del soggetto aggregatore e all'ipotesi di Business Plan.

RAGIONE SOCIALE	31/12/2020
S.I.C.I. SGR S.p.A.	1.610.921,61
Polo Navacchio spa	1
Pont - Tech scrI	39.319,35
Grosseto Sviluppo s.r.l. in liquidazione	1
Satus s.r.l. (ex Biofund)	0
Valdarno Sviluppo S.p.A. in liquidazione	1
Sviluppo Industriale S.p.A. in liquidazione	1
C.O.P.A.I.M. s.r.l. in liquidazione	1
Coop. Agricola Le Rene s.c. (in liquidazione)	1
IFL srl (in liquidazione)	1
Royal Tuscany fashion group Srl (fallimento)	1
Soc. agricola Floramiata S.p.A. (in liquidazione)	1,25
	1.650.250,21

2.1.4 Garanzie

La gestione del rischio di credito per le garanzie prevede la distinzione tra sussidiarie ed a prima richiesta.

Le strutture organizzative preposte al presidio del rischio di credito sono l'Ufficio Credito, che gestisce tutte le attività effettuate esclusivamente a valere sul patrimonio di Fidi Toscana e il Servizio Ingegneria Finanziaria che gestisce, tra le altre attività, anche quelle in cui vi sia un rischio, ancorché residuale, sul patrimonio della Società (es. rischio operativo, reputazionale).

Il rischio relativo a ciascuna posizione è valutato, sia attraverso un'apposita istruttoria, volta ad appurare il merito di credito di ciascun potenziale cliente, sia attraverso l'assegnazione di uno specifico rating.

La misurazione aggregata del rischio di credito ai fini dei requisiti patrimoniali minimi è effettuata con il metodo standard, ai sensi di quanto previsto dalla Circolare in materia di vigilanza prudenziale, e nel rispetto delle metriche vigenti per la misurazione del rischio di credito. Il monitoraggio individuale, invece, è assicurato in occasione dei rinnovi per le garanzie su operazioni di credito a breve termine; in occasione dei riesami (per modifiche nell'importo, durata, forma tecnica, risorse o scadenza dei termini di validità di delibera o modifiche della forma giuridica dell'impresa e/o della compagine sociale e/o delle garanzie accessorie a supporto dell'operazione) per le garanzie su operazioni di credito a breve, medio e lungo termine. Le strutture organizzative preposte sono l'Ufficio Credito e l'Ufficio Contenzioso.

L'Ufficio contenzioso svolge, inoltre, su base mensile il monitoraggio della Centrale Rischi al fine della rilevazione delle posizioni segnalate a sofferenza dal sistema bancario, mentre per le operazioni già classificate nelle varie categorie di deterioramento provvede su base semestrale a richiedere aggiornamenti alle singole banche garantite al fine di poter seguire l'andamento delle posizioni e procedere all'aggiornamento dei rischi.

Infine, per quanto riguarda il sistema di pricing, è stata conclusa nel corso dell'esercizio la revisione dello stesso. Le commissioni sulle garanzie ordinarie sono sempre determinate dalla somma algebrica di due componenti:

- commissioni di remunerazione della gestione (quota di gestione);
- commissione per la remunerazione del rischio (quota di rischio).

In particolare, nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/02/2020 è stata approvato un nuovo metodo di calcolo della quota di gestione, non più determinata in funzione della durata dell'operazione, ma da una componente fissa e da una percentuale dell'operazione di finanziamento, calcolate sulla base di una stima puntuale per la corretta copertura dei costi diretti, indiretti e delle spese amministrative. Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stata condotta un'analisi sulla coerenza della componente commissionale relativa alla quota di rischio, articolata per fascia di rating, durata dell'operazione, forma tecnica e quota di copertura della riassicurazione. Dall'analisi è emerso che la quota di rischio del nuovo sistema di pricing appare sufficiente a remunerare il rischio di credito.

L'analisi della dinamica del deterioramento del portafoglio, inoltre, risulta sostanzialmente coerente con il livello di rischiosità espresso dalla fascia di rating attribuita.

I crediti deteriorati sono classificati secondo gli stati previsti dalla normativa di vigilanza, sulla base di quanto già illustrato in precedenza (par. 10 – Garanzie prestate). La classificazione in deteriorato può avvenire a fronte di:

- Comunicazione della banca beneficiaria della garanzia;
- Informazioni acquisite da fonti esterne (Centrale dei Rischi, banche dati, ecc.);
- Decisione autonoma e prudentiale della Società.

La classificazione in bonis di un credito precedentemente classificato in deteriorato può avvenire a fronte di comunicazione della banca beneficiaria della garanzia e valutazione autonoma della Società circa la non presenza di altri rischi connessi.

Il cambio di stato avviene secondo quanto previsto dal Regolamento e procedure IFRS9 (ultimo aggiornamento con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/1/2020), il quale stabilisce i criteri di ingresso nelle varie categorie dei crediti deteriorati. La procedura, strutturata nel sistema informativo, prevede controlli di linea e la verifica dell'efficacia della garanzia.

Le politiche di ammortamento dei crediti sono descritte nella sezione A2) “politiche contabili” della presente nota integrativa.

La struttura organizzativa preposta è l'Ufficio Contenzioso, il quale garantisce il corretto censimento delle comunicazioni effettuate da parte delle banche e l'appostamento tra i crediti deteriorati in linea con le disposizioni operative vigenti per la gestione dei crediti in questione.

La determinazione delle perdite attese sulle garanzie è delineata secondo quanto indicato nel citato Regolamento e procedure IFRS9.

2.2 Mitigazione del rischio di credito

Le garanzie *primarie* che assistono le operazioni di credito sono valutate all'interno dell'istruttoria. Si tratta in genere di fidejussioni, ma anche di ipoteche o pegni che vengono acquisiti direttamente dalla banca che eroga il finanziamento. Quest'ultima è per convenzione delegata alla corretta acquisizione e gestione delle garanzie primarie. Le eventuali ipoteche acquisite non generano assorbimenti preferenziali.

Per mitigare il proprio rischio, inoltre, la Società ricorre alle controgaranzie del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ex legge 662/96 e ad altri strumenti simili, qualora disponibili (ad esempio garanzie FEI).

L'esposizione coperta dalla controgaranzia acquisita del Fondo centrale di Garanzia per le PMI (ex legge 662/96), è ponderata utilizzando il fattore di ponderazione dello 0%.

2.3 Attività finanziarie deteriorate

2.3.1 Portafoglio titoli

Tra i titoli in portafoglio sono presenti 2 posizioni in default, per le quali sono state intraprese le opportune operazioni di tutela del credito tramite le banche depositarie dei medesimi titoli. In particolare trattasi dell'obbligazione Giacomelli Sport 8,375% sottoscritta a suo tempo per nominali euro/000 750 euro e dell'obbligazione Cirio 7,75% sottoscritta a suo tempo per nominali euro/000 664. Entrambe le obbligazioni sono oggetto di impairment ed iscritte in bilancio al 31.12.2020 rispettivamente per euro 0,75 e per euro 0,66 tra le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value con impatto a conto economico.

Nel mese di febbraio 2020 Fidi Toscana ha ricevuto un accredito di euro 54.373,71 poiché i commissari della procedura di amministrazione straordinaria della società Giacomelli Sport Group S.p.A., garante del prestito obbligazionario Giacomelli, hanno disposto una seconda distribuzione a favore dei creditori chirografari.

Anche per quanto riguarda l'obbligazione CIRIO nel mese di agosto 2020 Fidi Toscana ha ricevuto l'accredito di € 55.701,21 in quanto i commissari della procedura di amministrazione straordinaria della società Cirio Del Monte NV hanno disposto il quinto pagamento relativo alle obbligazioni emesse.

2.3.2 Garanzie

Per le garanzie, le politiche per la classificazione del credito sono descritte nella sezione del Bilancio relativa alle politiche contabili. La struttura organizzativa competente è l'Ufficio Contenzioso, che opera sulla base di una regolamentazione interna coerente con la normativa di vigilanza prudenziale (ultima revisione 19 ottobre 2020).

2.3.3 *Misurazione delle rettifiche di valore analitiche e/o di portafoglio*

Le garanzie in sofferenza, in inadempienza probabile, scadute e *in bonis* sono state censite secondo i criteri definiti dalla normativa sulla vigilanza prudenziale già richiamata. Gli accantonamenti sono stati determinati sulla base del Regolamento IFRS 9 adottato dalla Società in concomitanza della FTA del principio contabile IFRS 9 ed il cui ultimo aggiornamento risale al 29 gennaio 2020. Quest'ultimo, infatti, si è reso necessario al fine di efficientare e rendere maggiormente prudenziale la gestione di particolari categorie di garanzie (es. garanzie a breve termine).

Le politiche di ammortamento definitivo delle partite anomale discendono dalle seguenti linee guida:

- verifica con la banca dello stato delle azioni di recupero coattivo del credito;
- determinazione di una perdita certa e definita secondo i criteri della convenzione in essere con la banca, in base alle garanzie primarie che assistono le operazioni;
- pagamento secondo i criteri della convenzione in essere con la banca, al termine delle azioni di recupero coattivo (garanzie sussidiarie);
- pagamento a stralcio prima del termine delle azioni di recupero coattivo, in base ad accordi specifici con la banca, che tengono conto del tipo di procedura concorsuale o di azione esecutiva e dei relativi tempi di recupero (garanzie sussidiarie);
- pagamento al momento dell'inadempienza (garanzie a prima richiesta).

La delibera di liquidazione è assunta dal Direttore Generale sulla base dei poteri delegati ed oggetto di rendicontazione al Consiglio di Amministrazione con cadenza mensile. Il Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2018 ha delegato il Direttore Generale alla liquidazione delle perdite di importo inferiore a €30.000,00 indipendentemente dalla natura della garanzia e del tipo di risorsa. Nel caso di operazioni controgarantite dal Fondo Centrale di Garanzia la liquidazione delle perdite viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione con il meccanismo della delibera di impegno a pagare subordinata alla delibera positiva del controgarante: la delibera prevede peraltro la delega al Direttore Generale a liquidare la perdita una volta ricevuta la delibera di liquidazione della perdita da parte del Fondo di garanzia per le pmi ex L.662/96.

Nel corso dell'esercizio 2020 si è proceduto a liquidare verso il sistema bancario perdite complessive per euro milioni 23,52 (relative a n. 490 posizioni) a fronte di euro milioni 29,11 (relative a n. 370 posizioni) nell'esercizio 2019.

In dettaglio tali liquidazioni di perdite si riferiscono a:

- 1) euro milioni 13,80 relativi a n.359 posizioni a valere sul patrimonio sociale;
- 2) euro milioni 4,80 relativi a n. 68 posizioni a valere sulle "Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti" di cui al D.G.R 431/2012;
- 3) euro milioni 4,92 relativi a n. 63 posizioni a valere sui fondi di terzi in amministrazione.

Si evidenzia che le garanzie a prima richiesta hanno inciso sul totale delle perdite liquidate per il 76,32% contro il 36,28% al 31/12/2019, tale decremento è direttamente correlato all'attività afferente la conclusione di operazioni di saldo e stralcio.

Nel corso dell'esercizio sono state liquidate alle banche a titolo di saldo e stralcio n. 178 operazioni per un'esposizione totale pari ad euro 11,99 milioni, mentre nell'esercizio precedente si era proceduto a liquidazioni a saldo e stralcio per un'esposizione pari ad euro 29,74 milioni riferite a n. 202 posizioni.

La Società ha operato anche nel corso del 2020 in continuità con il piano operativo di gestione dei NPL deliberato dal Consiglio di amministrazione del 19 dicembre 2018 che prevedeva la sistemazione a saldo e stralcio della parte di portafoglio classificata in sofferenza su garanzie sussidiarie.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (Valore di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.393.556	-	-	-	23.055.179	24.448.735
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	115.136.411	115.136.411
3. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	16.247.045	16.247.045
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
Totale 2019	1.393.556	-	-	-	154.438.636	155.832.191
Totale 2020	787.903	-	-	-	163.045.545	163.833.448

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	67.493.456	66.099.901	1.393.556	-	23.091.464	36.285	23.055.179	24.448.735
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	115.190.422	54.011	115.136.411	115.136.411
3. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	16.247.045	-	16.247.045	16.247.045
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2020	67.493.456	66.099.901	1.393.556	-	154.528.931	90.296	154.438.636	155.832.191
Totale 2019	63.655.051	62.867.148	787.903	-	163.206.334	160.789	163.045.545	163.833.448

*Valore da esporre ai fini informativi.

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valore di bilancio)

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre a 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre a 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre a 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-	-	-	1.393.556
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2020	-	-	-	-	-	-	-	-	1.393.556
Totale 2019	-	-	-	-	-	-	-	-	787.903

4. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Portafogli/qualità	Rettifiche di valore e complessive				Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			Di cui: attività deteriorate, impari ed acquistate o originate	Accantonamenti complessivi netti su impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate		
	Attività rientranti nel primo stadio		Attività rientranti nel secondo stadio		Attività rientranti nel terzo stadio		Attività rientranti nel primo stadio		Attività rientranti nel secondo stadio		Attività rientranti nel terzo stadio		Attività rientranti nel primo stadio		Attività rientranti nel secondo stadio			Attività rientranti nel terzo stadio		
Esistenze iniziali	-	99.808	-	99.808	60.980	-	60.980	62.867.148	-	62.867.148	-	62.026.296	902.384	4.034.703	36.226.290					
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquistate o originate	3.364	4.531	-	7.896	-	-	11.004.014	-	11.004.014	-	11.004.014	143.161	249.801	58.665						
Cancellazioni diverse dai write-off	-	26.188	-	26.188	-	-	9.362	-	9.362	-	9.362	-	-	5.671.602						
Rettifiche/prese di valore nette per rischio di credito (+/-)	-	24.141	-	24.141	28.060	-	28.060	191.002	-	191.002	-	245.242	470.330	384.683	17.328.911					
Modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Cambiamenti della metodologia di stima	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Write-off	-	-	-	-	-	-	7.570.897	-	7.570.897	-	7.570.897	-	-	-	-					
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Rimanenze finali	3.364	54.011	-	57.375	32.920	-	32.920	66.099.901	-	66.099.901	-	65.204.808	575.216	4.668.188	24.627.646					
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off																				
Write-off rilevati direttamente a conto economico																				

5. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Trasferimenti da primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-
3. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	84.814.268	1.366.505	3.063.954	2.884.975	6.298.680	2.287.727
Totale 2020	84.814.268	1.366.505	3.063.954	2.884.975	6.298.680	2.287.727
Totale 2019	13.901.507	1.032.267	3.133.409	4.197.665	10.819.400	5.416.256

5 a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid - 19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi)

Operazioni/Componenti reddituali	Valori lordi					
	Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
A. Finanziamenti valutati al costo ammortizzato						
A.1 oggetto di concessione conforme con la GL	-	-	-	-	-	-
A.2 oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-	-	-
A.3 nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-
B. Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
B.1 oggetto di concessione conforme con la GL	-	-	-	-	-	-
B.2 oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-	-	-
B.3 nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-
2020	-	-	-	-	-	-
2019	-	-	-	-	-	-

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie
 6.1 *Esposizione creditizia e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti*

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore specifiche e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. Esposizioni creditizie per cassa					
a) Sofferenze	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				-	
b) Inadempienze probabili		-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-			-	
c) Esposizioni scadute deteriorate		-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-			-	
d) Esposizioni scadute non deteriorate		-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-			-	
e) Altre esposizioni non deteriorate	-	67.333.129	19.498	67.303.632	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
Totale A	-	67.333.129	19.498	67.303.632	-
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio					
a) Deteriorate	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	-	-	-	-	-
Totale B	-	-	-	-	-
Totale (A + B)	-	67.333.129	19.498	67.303.632	-

*Valore da esporre ai fini informativi.

6.4 Esposizione creditizia e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore specifiche e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. Esposizioni creditizie per cassa					
a) Sofferenze	67.493.456	-	66.099.901	1.393.556	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
b) Inadempienze probabili	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	-	87.205.802	70.798	87.135.004	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-
Totale A	67.493.456	87.205.802	66.170.698	88.528.560	-
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio					
a) Deteriorate	91.487.496	-	24.627.646	66.859.850	-
b) Non deteriorate	-	278.212.764	5.244.404	272.968.360	-
Totale B	91.487.496	278.212.764	29.872.050	339.828.210	-
Totale (A + B)	158.980.952	365.418.565	96.042.748	428.356.769	-

*Valore da esporre ai fini informativi.

6.4 a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid - 19: valori lordi e netti

Tipologie finanziamenti/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive e accantonamenti	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
A. Finanziamenti in sofferenza:	-	-	-	-
a) Oggetto di concessione conforme con la GL	-	-	-	-
b) Oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-
c) Nuovi finanziamenti	-	-	-	-
B. Finanziamenti in inadempienza probabile:	-	-	-	-
a) Oggetto di concessione conforme con la GL	-	-	-	-
b) Oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-
c) Nuovi finanziamenti	-	-	-	-
C. Finanziamenti scaduti deteriorati:	-	-	-	-
a) Oggetto di concessione conforme con la GL	-	-	-	-
b) Oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-
c) Nuovi finanziamenti	-	-	-	-
D. Altri finanziamenti scaduti non deteriorati	-	-	-	-
a) Oggetto di concessione conforme con la GL	-	-	-	-
b) Oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-
c) Nuovi finanziamenti	-	-	-	-
E. Altri finanziamenti non deteriorati	330.000	32.920	297.080	-
a) Oggetto di concessione conforme con la GL	-	-	-	-
b) Oggetto di altre misure di concessione	330.000	32.920	297.080	-
c) Nuovi finanziamenti	-	-	-	-
Totale (A+B+C+D+E)	330.000	32.920	297.080	-

*Valore da esporre a fini informativi

Nella sezione “esposizioni fuori bilancio” la voce “a) deteriorate” ricomprende, in piena coerenza con le disposizioni di vigilanza, il credito classificato in sofferenza, in inadempienza probabile e lo scaduto.

6.5 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	63.291.090	363.961	
- di cui: esposizione cedute non cancellate	-		
B. Variazioni in aumento			
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	-	-	-
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate	18.603.122	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizione deteriorate	415.945	-	-
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-
B.5 altre variazioni in aumento	7.171	87.698	-
C. Variazioni in diminuzione			
C.1 uscite verso esposizioni deteriorate	-	-	-
C.2 write - off	7.846.568	415.945	-
C.3 incassi	6.977.303	-	-
C.4 realizzi per cessione	-	-	-
C.5 perdite da cessione	-	-	-
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-
C.7 modifiche contrattuale senza cancellazioni	-	-	-
C.8 altre variazioni in diminuzione	-	35.714	-
D. Esposizioni lorda finale	67.493.456		
- di cui: esposizione cedute non cancellate	-	-	-

*si specifica che il saldo di apertura è stato oggetto di restatement rispetto all'esercizio 2019, in quanto riclassificato tra sofferenze ed inadempimenti probabili

6.6 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali	62.867.148	-	-	-	-	-
- di cui: esposizione cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	11.004.014	-	-	-	-	-
B.1 rettifiche di valore di attività finanziarie impaired acquisite o originate	11.004.014	-	-	-	-	-
B.2 altre rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-
B.3 perdite da cessione	-	-	-	-	-	-
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-	-
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazione	-	-	-	-	-	-
B.6 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	7.771.261	-	-	-	-	-
C.1 riprese di valore da valutazione	191.002	-	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
C.3 utili da cessione	-	-	-	-	-	-
C.4 write off	7.570.897	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-	-
C.6 modifiche contrattuale senza cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.7 altre variazioni in diminuzione	9.362	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	66.099.900	-	-	-	-	-
- di cui: esposizione cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

7.1 Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	2.650.000	-	-	-	87.934.920	90.584.920
- Primo stadio	-	-	2.650.000	-	-	-	20.111.464	22.761.464
- Secondo stadio	-	-	-	-	-	-	330.000	330.000
- Terzo stadio	-	-	-	-	-	-	67.493.456	67.493.456
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.699.808	1.114.744	37.750.179	-	-	-	73.625.691	115.190.422
- Primo stadio	2.699.808	1.114.744	37.750.179	-	-	-	73.625.691	115.190.422
- Secondo stadio	-	-	-	-	-	-	-	-
- Terzo stadio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	2.699.808	1.114.744	40.400.179	-	-	-	161.560.612	205.775.343
di cui: attività finanziarie imparee acquisite o originate	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi e garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	361.559.711	361.559.711
- Primo stadio	-	-	-	-	-	-	127.246.494	127.246.494
- Secondo stadio	-	-	-	-	-	-	142.825.722	142.825.722
- Terzo stadio	-	-	-	-	-	-	91.487.496	91.487.496
Totale (C)	-	-	-	-	-	-	361.559.711	361.559.711
Totale (A + B + C)	2.699.808	1.114.744	40.400.179	-	-	-	523.120.323	567.335.054

Con riferimento alla Tabella sopra esposta, si fa presente che Fidi Toscana, ai fini della determinazione del rischio di credito, utilizza il Metodo Standard previsto dalla normativa di vigilanza prudenziale e che, pertanto, associa a tutte le esposizioni dell'attivo in bilancio e fuori bilancio una specifica ponderazione determinata in funzione della tipologia della controparte e del rating eventualmente attribuito dalle agenzie esterne di valutazione del merito creditizio ECAI. Nell'Informativa al Pubblico di Terzo Pilastro la Società fornisce le ulteriori informazioni al riguardo

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

TOTALE 31.12.2020									
Esposizioni/Aree geografiche	Italia			Altri Paesi europei			Resto del mondo		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa									
A.1 Sofferenze	67.493.456	66.099.901	1.393.555	-	-	-	-	-	-
A.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni non deteriorate	150.172.920	84.351	150.088.569	4.356.011	5.945	4.350.066	-	-	-
Totale A	217.666.376	66.184.252	151.482.124	4.356.011	5.945	4.350.066	-	-	-
B. Esposizioni fuori bilancio									
B.1 Sofferenze	61.517.600	17.315.959	44.201.641	-	-	-	-	-	-
B.2 Inadempienze probabili	24.857.687	6.981.248	17.876.439	-	-	-	-	-	-
B.3 Scaduto deteriorato	5.112.208	330.440	4.781.768	-	-	-	-	-	-
B.4 Esposizioni non deteriorate	278.212.764	5.244.404	272.968.360	-	-	-	-	-	-
Totale B	369.700.259	29.872.051	339.828.208	-	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	587.366.635	96.056.303	491.310.332	4.356.011	5.945	4.350.066	-	-	-

9.2 bis Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Esposizioni/Atti geografiche	TOTALE 31.12.2020															
	Italia Nord Ovest				Italia Nord Est				Italia Centro				Italia Sud			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	
A. Esposizioni per cassa																
A.1 Sofferenze	914.924	882.940	31.984	288.358	288.358	-	66.290.174	64.928.603	1.361.571	-	-	-	-	-	-	
A.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A.4 Esposizioni non deteriorate	34.060.121	19.694	34.080.427	2.621.525	1.205	2.620.320	113.501.274	63.453	113.437.821	-	-	-	-	-	-	
Totale A	34.965.045	902.634	34.062.411	2.909.883	289.563	2.620.320	179.791.448	64.992.056	114.799.392	-	-	-	-	-	-	
B. Esposizioni fuori bilancio																
B.1 Sofferenze di firma	304.727	197.583	107.144	346.531	156.432	187.099	60.338.310	16.741.493	43.596.817	338.532	116.501	222.031	192.500	103.950	88.550	
B.2 Inadempienze probabili	254.506	31.094	223.412	155.422	81.086	74.336	24.447.760	6.869.068	17.578.692	-	-	-	-	-	-	
B.3 Scaduto deteriorato	79.501	15.422	64.079	-	-	-	5.032.707	315.018	4.717.689	-	-	-	-	-	-	
B.4 Esposizioni non deteriorate	5.225.411	118.481	5.106.930	3.235.245	92.027	3.143.218	269.389.421	5.012.956	264.376.485	304.726	8.151	296.575	57.960	193	57.767	
Totale B	5.864.145	362.580	5.501.565	3.734.198	329.545	3.404.653	359.208.198	28.938.515	330.269.683	643.258	124.652	518.606	250.460	104.143	146.317	
Totale (A+B)	40.829.190	1.265.214	39.563.976	6.644.081	619.108	6.024.973	538.999.646	93.930.571	445.069.075	643.258	124.652	518.606	250.460	104.143	146.317	

Con riferimento a quanto sopra si registra come le attività creditizie siano concentrate quasi esclusivamente sul territorio nazionale.

Grandi esposizioni

Sulla base di quanto previsto dalle vigenti Disposizioni di vigilanza, la Società risulta essere esposta come segue, alla data del 31.12.2020:

9.3 Grandi esposizioni

Settore della controparte	Ammontare (valore di bilancio)	Ammontare (valore ponderato)	Numero
Altre istituzioni finanziarie monetarie: fondi comuni di investimento monetario	18.652.064	18.652.064	1
FCG L.662/96 Fondo centrale di garanzia - MCC	163.850.768	-	1
Amministrazioni Centrali	75.425.677	647	1
Totale	257.928.509	18.652.711	3

Le esposizioni complessive verso Altre istituzioni finanziarie monetarie: fondi comuni di investimento monetari sono segnalate come un'unica esposizione verso "cliente ignoto" secondo quanto disciplinato alla Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 in materia di grandi esposizioni.

L'esposizione verso FCG L.662/96 Fondo centrale di garanzia - MCC ricomprende n. 4993 operazioni.

L'esposizione verso le Amministrazioni Centrali ricomprende n. 40 Titoli di Stato.

2.4 Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

I modelli per la misurazione del rischio di credito sono stati rivisti dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 16 gennaio 2019. Il servizio controlli interni provvede alla periodica applicazione delle metriche delineate nella Risk policy, in conformità alle regole previste nelle procedure interne. Con seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2020 è stata aggiornata anche la regolamentazione interna afferente all'applicazione dell'IFRS 9 (come già riferito) alle posizioni creditizie, al fine di prevedere il trattamento maggiormente prudentiale:

- 1) del parametro di EAD delle esposizioni a breve, che è stato allineato al 100% del valore nominale dell'esposizione relativa;
- 2) delle sofferenze relative alle garanzie sussidiarie rientranti nel perimetro di gestione degli NPL secondo lo scenario "a saldo e stralcio".

3.2 RISCHI DI MERCATO

1 Aspetti generali

La Società non detiene né sul Patrimonio né sui Fondi di Terzi in Amministrazione un portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza, ma solo attività finanziarie HTCS o crediti verso banche nella forma di depositi ripartite tenendo conto di diverse esigenze di liquidità. Pertanto non presenta poste di bilancio esposte ai rischi di posizione e di regolamento.

La Società non detiene posizioni in divisa estera o posizioni su merci. Pertanto non è esposta al rischio di cambio e al rischio di posizione su merci.

Ne consegue che la Società non presenta rischi di mercato.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso si origina in relazione a problematiche di *mismatching* tra la struttura finanziaria delle attività e delle passività: in presenza di differenze nelle scadenze e nei tempi di ridefinizione del tasso di interesse di attività e passività finanziarie presenti in bilancio. Le fluttuazioni dei tassi possono determinare una variazione del valore di mercato delle attività e delle passività e, quindi, del valore economico del capitale. Le modalità di misurazione del rischio tasso e la frequenza di aggiornamento dello stesso risultano essere coerenti con la normativa di vigilanza (metodologia semplificata).

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/scaglioni temporali	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività	16.211.465	4.175.913	23.196.377	4.277.828	70.886.148	28.827.478	8.256.982	
1.1 Titoli di debito	1	660.599	22.133.984	1.113.926	63.201.535	28.745.754	1.213.391	-
1.2 Crediti	16.211.464	3.515.314	1.062.393	3.163.901	7.684.613	81.724	7.043.591	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività	34.262							
2.1 Debiti	34.262	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

3.3 RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi esprimono il rischio di perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane o sistemi interni, oppure da eventi esogeni. La Società, ha previsto quanto segue:

Controlli di Linea

Ciascuna unità operativa provvede all'effettuazione di specifici controlli volti a garantire l'efficacia dei processi operativi di competenza anche per mezzo di controlli di linea informatici. L'ufficio sistemi informativi supervisiona l'attività del provider dei servizi informativi al fine di garantire l'efficienza dei controlli di linea informatici;

Controlli di secondo livello

Il 16 gennaio 2019 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la Risk policy, definendo le modalità di controllo del rischio operativo.

L'Organismo di Vigilanza ex. D.lgs. 231/01 è invece responsabile di:

- ✓ vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello 231, curandone l'aggiornamento;
- ✓ pianificare le attività di verifica e di controllo all'interno della struttura aziendale;
- ✓ svolgere attività di monitoraggio e verifica delle procedure e dei processi aziendali in materia di trasparenza pubblica e anticorruzione.

Controlli di terzo livello

I controlli di terzo livello sono operati dalla funzione esternalizzata di Internal Audit sulla base del piano di controlli annuale approvato dal Consiglio di amministrazione.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1 Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La Società ha rivisto la regolamentazione interna e l'implementazione degli assetti organizzativi e procedurali in linea con quanto previsto dalla Circolare 288/2015 di Banca d'Italia.

3.3.1 Esternalizzazione di funzioni

I contratti di esternalizzazione in essere relativi alla funzione di Revisione Interna, ai providers, ai servizi informativi e alla rete distributiva esterna (convenzioni con mediatori), sono in linea con quanto richiesto dalla circolare 288/2015 di Banca d'Italia.

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Si definisce "rischio di liquidità" l'incapacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni, alle scadenze fissate.

Detto rischio può manifestarsi in due forme, a seconda che si tratti di impossibilità di adempiere ai propri impegni di pagamento

- a causa dell'incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk)

- a causa di difficoltà di smobilizzo dei propri assets (market liquidity risk), compreso il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività ovvero (e talora in modo concomitante) sostenendo un elevato costo della provvista.

Per Fidi Toscana, il rischio di liquidità maggiore è quello che potrebbe derivare dalle escussioni sulle garanzie rilasciate.

Si definisce “gestione della liquidità” l’insieme delle attività e degli strumenti diretti a perseguire l’equilibrio di breve e medio/lungo periodo tra i flussi di fondi in entrata e in uscita, attraverso il coordinamento delle loro scadenze.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato:

- una politica di gestione del portafoglio (in data 15 gennaio 2020) che individua specifici limiti qualitativi e quantitativi per ciascuna categoria di attività finanziaria presente in portafoglio, fissando il mantenimento di una soglia minima per la liquidità che si reputa congrua alle esigenze di cassa della Società;
- Una policy per la gestione del Rischio di Liquidità (in data 25 novembre 2020) dove sono specificatamente disciplinati gli indicatori di rischio ed i limiti operativi.

Il monitoraggio del rispetto della policy di liquidità avviene sia attraverso controlli di linea svolti dalla competente funzione ma anche attraverso controlli di secondo livello e terzo livello.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di stato	45.250	-	19.125	-	159.500	2.171.722	391.097	14.000.000	28.521.000	24.000.000	-
A.2 Altri titoli di debito	1.414.125	-	6.667	719.703	164.958	162.500	1.421.000	17.300.000	16.000.000	7.100.000	200.000
A.3 Finanziamenti	16.211.464	-	2.000.000	-	1.515.316	1.082.013	3.183.997	7.537.121	161.137	7.126.008	-
A.4 Altre attività	17.149.959	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
Banche											
Società finanziarie											
Clientela	34.262	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività											
Operazioni fuori bilancio											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
Posizioni lunghe											
posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
Differenziali positivi											
Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
Posizioni lunghe											
posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
Posizioni lunghe											
posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	-	-	-	3.943.722	7.880.849	2.366.004	5.948.158	7.162.794	-	-	-
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	-	-	-	-	-	-	-	14.911.901	-	-	-

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 4 – Informazioni sul Patrimonio

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La nozione di patrimonio utilizzata dalla Società corrisponde alla somma algebrica delle voci 110 “Capitale”, 150 “Riserve”, 160 “riserve da valutazione” e 170 “Utile (Perdita) d'esercizio” di Stato Patrimoniali.

Il patrimonio dell'impresa costituisce l'ammontare dei mezzi propri della Società, ossia l'insieme dei mezzi finanziari destinati al conseguimento dell'oggetto sociale e a fronteggiare i rischi derivanti dall'attività d'impresa.

La Società persegue i propri obiettivi di gestione del patrimonio mediante un costante presidio dei rischi in modo da garantire la coerenza tra il grado di rischio assunto complessivamente e la consistenza dei mezzi patrimoniali, nel rispetto dei requisiti di vigilanza ed in attuazione dei piani strategici aziendali. Nel documento di Informativa al pubblico è fornita la relativa informativa.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2020	2019
1. Capitale sociale	160.163.224	160.163.224
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	36.712	
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre:		
d1) FTA IFRS 9 titoli	-867.033	-867.033
d2) FTA IFRS 9 crediti di firma	-21.905.433	-21.905.433
d3) Riserva rigiro componente OCI	-1.458.301	-1.183.595
d4) Impairment titoli IFRS9	-129.560	-129.560
- altre (perdite portate a nuovo)	-29.983.101	-30.680.620
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Titoli di capitale designati al fv con impatto sulla redditività complessiva		-373.003
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value compatto sulla redditività complessiva titoli di debito		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.981.604	2.087.240
- Riserva da valutazione FVOCI impairment	45.905	99.808
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di flussi finanziari		
- Copertura di investimenti esteri		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate a patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Risultato di esercizio	696.117	734.232
Totale	110.580.134	107.945.258

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	2020		2019	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	4.147.989	-112.375	2.671.650	-484.603
2. Titoli di capitale				-373.003
3. Finanziamenti				
Totale	4.147.989	-112.375	2.671.650	-857.606
	4.035.614		1.814.044	

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	2.187.048	-373.003	
2. Variazioni positive	12.666.915	1.048.667	
2.1 Incrementi di fair value	11.383.930	646.184	
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	65.269		
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo	70.730		
2.4 Trasferimento ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)		402.484	
2.5 Altre variazioni	1.146.986	0	
3. Variazioni negative	-10.818.348	-675.664	
3.1 Riduzioni di fair value	-8.412.616	-398.601	
3.2 Riprese di valore per rischio di credito	-111.066		
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive da realizzo	-211.679		
3.4 Trasferimento ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)		-92.762	
2.5 Altre variazioni	-2.082.988	-184.300	
4. Rimanenze finali	4.035.614	0	
Totale Voce 160 Stato Patrimoniale		4.035.614	

4.2 Fondi Propri

In merito alla informativa sui fondi propri e sui coefficienti di vigilanza, si fa rinvio al documento di Informativa al Pubblico (“III Pilastro”), che la Società pubblica sul proprio sito internet in conformità alle disposizioni di vigilanza vigenti.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	31.12.2020	31.12.2019
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	696.117	734.232
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	- 8.106	-
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
	a) variazione di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
	a) variazione di fair value (strumento coperto)		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto strumento di copertura)		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	- 8.106	
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	2.221.570	4.863.312
110.	Coperture di investimenti esteri		
	a) variazioni di <i>fair value</i>		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
120.	Differenze di cambio		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
130.	Copertura dei flussi finanziari		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	a) variazioni di fair value	3.218.896	6.099.371
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento	- 45.797	- 186.434
	- utile/perdite da realizzo	168.773	118.987
	c) altre variazioni	- 1.120.302	- 1.168.612
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utile/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190.	Totale altre componenti reddituali	2.213.464	4.863.312
200.	Redditività complessiva (voce 10 + 190)	2.909.582	5.597.544

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi ai dirigenti con responsabilità strategica

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

In considerazione delle indicazioni fornite dallo IAS 24 sono stati inclusi nel perimetro i consiglieri di amministrazione, i sindaci, il direttore generale e i dirigenti con responsabilità strategiche, per i quali gli “Altri compensi” a carico del 2020 sono stati euro 119.948 (nel 2019 euro 122.028) per gli amministratori e sindaci ed euro 479.955 (nel 2019 euro 483.443) per la direzione generale ed i dirigenti.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sussistono crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Coerentemente a quanto previsto dai principi contabili (IAS 24) ed in continuità con gli esercizi precedenti, sono stati presi in considerazione i rapporti con parti correlate potenzialmente in grado di esercitare un effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Sono inclusi nella tabella i soci per cui la Società procede a monitorare il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa di vigilanza prudenziale (circ. 288/2015). Sono inoltre incluse le società Sici SGR e Centrale del latte d’Italia, in cui la Società detiene partecipazioni significative.

Sono esclusi dalla Tabella seguente i titoli di capitale e gli OICR, mentre sono presenti tutte le altre voci di bilancio oggetto di transazioni con le parti correlate indicate.

Società	Attivo		Passivo		Costi		Ricavi		Crediti di firma (esposizione residua)	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
S.I.C.I. Sgr spa	-	-	-	-	-	-	87.439	80.709		
MPS Capital Service										
Regione Toscana	57.924.220	55.301.979	118.723.530	118.427.911	66.755	217.270	3.110.368	3.094.285		
Banca Monte dei Paschi di Siena spa	3.335.712	1.962.697			-	3.095	1.078	35.194	-	-
BNL	33.864	38.882			-	524	48	68	-	-
Chiantibanca credito cooperativo	965.017	3.989.455					8.245	14.630	-	-

Le operazioni con parti correlate sono regolarmente poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di convenienza economica e sempre nel rispetto della normativa vigente, dando adeguata motivazione delle ragioni e della convenienza per la conclusione delle stesse.

6.4 Compensi Società di revisione

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2020 viene sottoposto a revisione legale a cura della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare 15.05/13.06.2019, che ha attribuito l'incarico alla suddetta società per il periodo 2019/2027.

Il compenso corrisposto alla società di revisione per i servizi prestati in relazione al bilancio al 31.12.2020 ammonta ad euro 71.980 come contabilizzato secondo il principio della competenza.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 - Informativa al pubblico

Sezione 7.1 - Informativa al Pubblico 31 dicembre 2020

In ottemperanza alle prescrizioni normative di cui alla Circolare Banca d'Italia n° 288/2015 in tema di "Disciplina di mercato", Fidi Toscana pubblica annualmente il documento "Informativa al pubblico" sul proprio sito internet www.fiditoscana.it.

TABELLA 1

FONDI GARANZIA PUBBLICI					AUMENTI FONDO					DIMINUZIONI FONDO					COMPETENZE					BANCA		CREDITO		Note		
Oggetto (descrizione del fondo)	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2020	Versamenti per costituzione Integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Recupero perdite	Commissioni versate al Fondo	Altre entrate	Liquidazioni perdite	Addebiti per commissioni e corrispettivi	Altri utilizzi	Restituzione o Trasferimento Fondi	Atto che dispone il trasferimento o la restituzione	Saldo al 31/12/2020	Compet. maturate anni precedenti	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti/rimb. orsi nell'anno	Compet. maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/c 31/12/2020	Crediti verso soggetti beneficiari		Stato del rapporto	
				A	B		C	D	E	F	G	H	I		L = A+B+C+D+E-F-G-H-I											
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi 23-24/09/03)	Accordo sottoscritto in data 1.12.2003 fra Prov. di Massa Carrara, Comune di Carrara, Comune di Massa, la C.C.I.A.A. di Massa-Carrara e Regione Toscana	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	36.270											36.270	-101	2018/2019	d.d. 21846/2019 d.d. 12044/2020 d.d. 13736/2020	-101	-47	-47	36.223	0			
Fondo cogaranzia Progetto Montecatini Valdnievole	Convenzione del 13/10/2004 tra Confind. Asomfidi Pistoia, Fidi Toscana e Regione Toscana	bando chiuso	Elisa Nannicini	73.821									73.821,48	Prot. AOOGR 0067009 DEL 19/02/2020	0	-76	2018/2019	d.d. 21846/2019 Lettera Prot. AOOGR 0067009 del 19/02/2020	103	179	0	0	0			
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05*	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 15.01.2006	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	4.274.989						36.402					4.238.587	1.811	2018/2019	d.d. 21846/2019 d.d. 12044/2020 d.d. 13736/2020	1.811	1.336	1.336	3.249.690	990.233	sofferenze		
Fondo garanzia energie rinnovabili	Decreto Giunta Regionale n. 291 del 02.05.2006	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Renata Laura Caselli	2.734.432											2.734.432	420	2019	d.d. 4701 del 04/03/2020	420	967	967	2.470.311	265.087	sofferenze		
Fondo garanzia Integra	DGR Toscana nn. 5484 del 06.11.2006, 6348 del 17.12.2008, 1104 del 30.11.2009 e D.D. n.2907 del 07.07.2011	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Francesca Giovani	3.649.006											3.649.006	151	2019			-33	119	3.639.225	9.900	sofferenze		
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'Intesa 14/04/06 *	Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Banche e Decreto Dirigente Regione Toscana del 16.10.2006 n. 4762	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	10.423.002					1.630	90.698					10.333.934	4.271	2018/2019	d.d. 21846/2019 d.d. 12044/2020 d.d. 13736/2020 - quota banche girata a fondo	4.271	3.617	3.617	6.734.638	3.602.913	sofferenze		
Fondo garanzia Bond di Distretto	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 21.07.2005	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	11.530.774											11.530.774	-76	2015/2018/2019	d.d. 21846/2019 d.d. 12044/2020 d.d. 13736/2020	-31	17	-28	152.984	11.377.762	sofferenze		
Fondo garanzia Impianti di risalita	Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 2853 del 12.06.07	bando chiuso	Elisa Nannicini	704.978									704.978	Prot. AOOGR 0067009 del 19/02/2020	0	299	2018/2019	d.d. 21846/2019 Lettera prot. AOOGR 0067009 del 19/02/2020	585	286	0	0	0			
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	Prot. d'Intesa Regione Toscana/Banche del 21.01-10 e Regione Toscana - Atto di affidamento del 26/04/2010	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Alessandro Salvi	348.646											348.646	5	2019	d.d. 5245/2020	5	256	256	340.456	8.446	sofferenze		
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3270/2014 e s.m.i. - D.D. 6000/2014	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	8.595.671											8.595.671	19.293	2018/2019	d.d. 21846/2019 d.d. 12044/2020 d.d. 13736/2020	19.293	3.664	3.664	8.140.660	445.647	sofferenze		
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3091/2014 e s.m.i. - D.D. 5999/2014	bando aperto	Elisa Nannicini	4.615.942											4.615.942	10.106	2018/2019	d.d. 21846/2019 d.d. 12044/2020 d.d. 13736/2020	10.106	1.624	1.624	3.484.748	1.132.866	sofferenze		
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 2997/2014	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	3.170.591											3.170.591	5.809	2018/2019	d.d. 21846/2019 d.d. 12044/2020 d.d. 13736/2020	5.809	1.123	1.123	2.646.371	536.587	sofferenze		
Fondo garanzia energie rinnovabili 52B D.D.5725/13	Decreto Pres. Giunta Regionale 8 luglio 2013 n.35/R e DGR 422/2014 -D.D. 2967/2014	bando aperto	Renata Laura Caselli	997.769											997.769	842	2014/2019	d.d.4701/2020	909	438	372	998.141	0			
Fondo garanzia Lav. Altipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13	DGR 344/2014 - D.D. 2202/2014	bando aperto	Francesca Giovani	1.816.000											1.816.000	1.734	2019			803	2.537	1.796.256	22.281	sofferenze		
Fondo garanzia Credito Lavoratori in Diff. Integra (art.7 L.R. 45/2013)	DGR 743/2013 e s.m.i. - D.D. 4906/2013	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Francesca Giovani	828.766											828.766	-70	2019			-126	-195	800.895	27.676	sofferenze	fondo IMA, CIGL, RT	
Fondo garanzia giovani professionisti Serv.2D	Decreto Pres. Giunta Regionale 6 maggio 2009 n.23/R e ss.mm.ii. (DPGR 6 giugno 2011 n.21/R)	bando aperto	Guido Cruschelli	737.000											737.000	5.899	2012/2013/2016/2017/2018/2019			323	6.222	743.222	0			
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e sus.)*	Convenzione Tra la Regione Toscana e Fidi Toscana del 7.07.03	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	11.181.096											11.181.096	-124	2018/2019	d.d. 21846/2019 d.d. 12044/2020 d.d. 13736/2020	-124	622	622	2.348.090	8.833.628	sofferenze		
Fondo garanzia anticipi Cigs/Stip. DD.5725/2013	D.D. n. 183 del 16.01.2014 e contratto del 16.01.14 RT-RTI Toscana Nuove	bando aperto	Francesca Giovani	1.609.673											1.609.673	1.505	2014/2019			712	2.217	1.597.591	14.300	sofferenze		
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD.5725/13	D.D. n. 6454 del 15.12.2014 e contratto del 18.02.14 RT-RTI Toscana Nuove	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	2.987.607											2.987.607	6.590	2018/2019	d.d. 21846/2019 d.d. 12044/2020 d.d. 13736/2020	6.590	1.243	1.243	2.851.695	131.855	sofferenze		
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Liq. Sez. 4 DD.5725/14	D.D. n. 1578 del 14.04.2015 e contratto del 18.02.14 RT-RTI Toscana Nuove	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	1.460.720											1.460.720	4.682	2018/2019	d.d. 21846/2019 d.d. 12044/2020 d.d. 13736/2020	4.682	628	628	1.422.230	39.118	sofferenze		
Fondo Garanzia Lav. Deter. Ser. F ex Artea	Verbale avvio esec. 30/01/17 - Contr. RT-RTI Toscana Nuove del 16/01/14	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Francesca Giovani	2.219.100											2.219.100	2.166	2019			997	3.163	2.222.263	0			
Fondo garanzia sostegno liquidità delle PMI agricoltura	Delib.G.R. 1066/2019 - Contr. RT-RTI Toscana Nuove 16/1/14-d.4841/19	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Antonino Mario Melara	1.000.000											1.000.000	127	2019	d.d. 6938/2020	127	371	371	1.000.371				
Fondo regionale di garanzia L.R. 73/2018	Delib.G.R.Y.1597 16/12/19 - Contr. RT-RTI Toscana Nuove 16/1/14-d.4841/19	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	0	10.500.000	d.d. 21-480/2019								Lettera prot. AOOGR 0261993_2020-07-28	497.000	-19	2019	d.d. 12044/2020 d.d. 13736/2020	-19	3.166	3.166	500.166				
Totale Fondi a fronte dei rischi per il rilascio delle garanzie				74.995.854	10.500.000		0	0	1.630	127.100	0	0	10.781.799		74.588.585	65.247			54.437	22.165	32.975	47.176.225	27.438.298			

* Il Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05 è compartecipato all'11,88% da FidiToscana e all'88,12% da Regione Toscana

* Il Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 è compartecipato al 30,00% da FidiToscana e al 70,00% da Regione Toscana

* Il Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'Intesa 14/04/06 è compartecipato al 38,18% dalle banche e al 61,82% dalla Regione Toscana.

FONDI GARANZIA PRIVATI					AUMENTI FONDO					DIMINUZIONI FONDO					COMPETENZE					BANCA		CREDITO		Note		
Oggetto (descrizione del fondo)	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2020	Versamenti per costituzione Integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Recupero perdite	Commissioni versate al Fondo	Altre entrate	Liquidazioni perdite	Addebiti per commissioni e corrispettivi	Altri utilizzi	Restituzione o Trasferimento Fondi	Atto che dispone il trasferimento o la restituzione	Saldo al 31/12/2020	Compet. maturate anni precedenti	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Compet. maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/c 31/12/2020	Crediti verso soggetti beneficiari		Stato del rapporto	
				A	B		C	D	E	F	G	H	I		L = A+B+C+D+E-F-G-H-I											
Fondo garanzia C.E.S.V.O.T. Centro Servizi per il Volontariato della Toscana	Accordo CE S.V.O.T./Fidi Toscana del 16.07.2003 e Atto di convenzione CE S.V.O.T./Fidi Toscana del 13.02.2008	Bando aperto	Pasqualino Fenili	2.586.992						442					2.587.434	442	2019			442	1.022	1.022	2.588.457	0		
Fondo garanzia CO.Svi.G Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche	Accordo Co.Svi.G/Fidi Toscana del 15.03.2017	Bando aperto	Sergio Chiacchella	3.024.363						11.132		4.669	250.000	Lettera prot. 590F/S20 del 06/10/2020	2.780.826	11.132	2019			11.132	8.758	8.758	2.789.584	0		
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze	Convenzione fra Fidi Toscana e Arcidiocesi Firenze del 14/10/2009	Bando chiuso		48.757							2.440	108			46.209	-108	2019			-108	-130	-130	42.322	3.757	sofferenze	
Totale Fondi a fronte dei rischi per il rilascio delle garanzie				5.660.112						11.574	2.440	4.777	250.000		5.414.469	11.467			11.467	9.650	9.650	5.420.363	3.757			

ALLEGATO A

FONDI AGEVOLAZIONE				AUMENTI						DIMINUZIONI				COMPETENZE MATURATE						BANCA		CREDITO			
Oggetto (descrizione del fondo)	Normativa/atto di riferimento	Stato del fondo	Dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2020	Versamenti per costituzione e integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Recupero disponibilità erogate	Interessi su rimborsi e altri proventi	Utilizzo disponibilità per erogazioni	Contributi revocati da Regione Toscana	Atto che dispone la revoca	Restituzione disponibilità e/o interessi	Atto che dispone la restituzione	Altri utilizzi	Saldo al 31/12/2020	Competenze maturate anni precedenti	Anno	Atto che dispone l'assegnazione al f.do o alla Regione	Pagamenti/rimbor si nell'anno	Competenze maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o di rimborso	Crediti c/c 31/12/2020	Crediti verso soggetti beneficiari	Stato del rapporto	
				H = A+B+C+D-E -F-G-L	B		C	D	E	F		G		L	H = A+B+C+D-E -F-G-L										
Fondo contributi art. 7 L.R.27/93	L.R.27/93	Bando chiuso	Francesca Giovani	20.342								20.342	lettera RT prot. AOOGR T 0083134_2020-02-28		-	-122	2018-2019	lettera RT prot. AOOGR T 0083134_2020-02-28	-133	-11	0	0	0	0	
Fondo contributi Imprendit. Femminile L. 215/92 -VI bando	Convenzione con Regione Toscana del 12.04.2007	Bando chiuso	Simonetta Bakli	274.801								274.801	Lettera RT prot.AOOGR T 0103578_2020-03-11 e lettera FT prot.2020-1622 del 17/03/2020		-	3.673	2012-2015-2017-2018-2019	Lettera RT prot.AOOGR T 0103578_2020-03-11 e lettera FT prot.2020-1622 del 17/03/2020	3.637	-36	0	0	0	0	
Filieri Industriali Hfex Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	Bando chiuso	Elisa Nannicini	224.601								149.740	Lettera RT prot. AOOGR T 0086596 2020-03-02		74.861	-24	2018/2019	d.d.21846/2019 d.d.12044/2020 - 13736/2020	-24	-28	-28	74.833	0	0	
Filieri Industriali Ruote Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	Bando chiuso	Elisa Nannicini	683.630								455.661	Lettera RT prot. AOOGR T 0086596 2020-03-02		227.969	-74	2018/2019	d.d.21846/2019 d.d.12044/2020 - 13736/2020	-74	-85	-85	227.884	0	0	
Filieri Industriali Nautica Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	Bando chiuso	Elisa Nannicini	3.427								2.309	Lettera RT prot. AOOGR T 0086596 2020-03-02		1.118	-0,37	2018/2019	d.d.21846/2019 d.d.12044/2020 - 13736/2020	-0,37	-0,44	-0,44	1.118	0	0	
Sviluppo Pre-Competitivo Del. C.R. 137/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	Bando chiuso	Elisa Nannicini	535.427											535.427	197	2018/2019	d.d.21846/2019 d.d.12044/2020 - 13736/2020	197	103	103	535.530	0	0	
Investimenti Innovativi Del. C.R. 137/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	Bando chiuso	Elisa Nannicini	219.093											219.093	8	2018/2019	d.d.21846/2019 d.d.12044/2020 - 13736/2020	8	28	28	219.121	0	0	
Fondo c/nt. Lav. Diff. INTEGRA	L.R. Quadro 11/98 e convenzione del 02/12/98	Bando chiuso	Francesca Giovani	541											541	0			0	0	0	541	0	0	0
Fidi Toscana Giovani c/nt.	Decreto Dirigenziale n.5195/2011	Bando chiuso - in corso erogazione	Elisa Nannicini	4.502.572					13.062						4.489.511	-122	2018/2019	d.d.21846/2019 d.d.12044/2020 - 13736/2020	-122	494	494	4.492.531	0	0	0
Fondo contr. creazione PMI giovani Az. 1.6.3 ob. 2 e p.o. DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 10.02.03 e segg.	Bando chiuso	Francesca Giovani	1.144								1.144	Lettera RT prot. AOOGR T 0083134_2020-02-28		0	-122	2018/2019	Lettera RT prot. AOOGR T 0083134_2020-02-28	-133	-11	0	0	0	0	
Fondo c/interessi invest.giovani professionisti	Decreto Dirigenziale n. 5113 del 06.11.2015	Bando aperto	Guido Cruschelli	295.791					5.598						290.193	1.022	2016-2017-2018-2019		0	112	1.134	291.327	0	0	0
Totale Fondi per l'erogazione di contributi alle imprese				6.761.369	0		0	0	18.660	0		903.997		0	5.838.713	4.433			3.354	565	1.644	5.842.884	0	0	0

ALLEGATO B

FONDI ROTATIVI				AUMENTI FONDO									COMPETENZE						BANCA		CREDITO		
Oggetto (descrizione del fondo)	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2020	Versamenti per costituzione e integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Interessi su rimborsi e altri proventi	Altre entrate	Contributi revocati da Regione Toscana	Restituzione disponibilità e/o interessi	Atto restituzione	Altre uscite	Saldo al 31/12/2020	Comp. maturate anni prec.	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Compet. maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/e 31/12/2020	crediti verso soggetti beneficiari	stato del rapporto	
				A	B		C	E	G	H		L	M=A+B+C+E-F-G-H-L										
Fondo rotazione Por Creo 2012 RS&I	D.D. 6408 del 30.12.11 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	15.413.204			78.679		463.086				15.028.797	16.744	2018/2019	d.d.12044/2020 - 13736/2020	16.744	3.419	3.419	9.410.192	5.622.023		
Fondi chiusi Sez. Ind. D.D. 5725/13 (ex Az. 111c)	Convenzione con Regione Toscana del 27.06.05	bando chiuso - rate rientrate	Elisa Nannicini	658.965						553.683	Giro a f.do 14 a2 ind e coop. residuo rientri		105.281	1.378	2018/12019	d.d.21846/2019 - d.d.12044/2020 - 13736/2020	1.378	3.085	3.085	108.367	0		
Fondo rotativo contributi Industria Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga-RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	44.309.384	251.942	Giro da f.do az. 111 residuo rientri industria	1.585		371.605				44.191.306	43.767	2018/2019	d.d.21846/2019 - d.d.12044/2020 - 13736/2020	43.767	28.977	28.977	15.708.916	28.511.367		
Fondo rotativo contributi cooperative Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	11.612.127	301.741	Giro da f.do az. 111 residuo rientri coop							11.913.868	16.942	2018/2019	d.d.21846/2019 - d.d.12044/2020 - 13736/2020	16.942	8.430	8.430	8.898.995	3.023.303		
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	8.148.350			516						8.148.866	6.693	2018/2019	d.d.21846/2019 - d.d.12044/2020 - 13736/2020	6.693	4.198	4.198	3.145.533	5.007.531		
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	8.606.323			1.151		198.670				8.408.804	7.732	2018/2019	d.d.21846/2019 - d.d.12044/2020 - 13736/2020	7.732	3.743	3.743	4.346.800	4.065.747		
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Commercio e Turismo	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga - RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	1.816.540			78		9.500	950.000	Comunic. RT prot.AOOGRT 59885 07/02/2019 Acc.to 403/2020		857.119	-3.845	2016/2018/2019	d.d.21846/2019 - d.d.12044/2020 - 13736/2020	-3.845	-953	-953	657.532	199.052		
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Manifatturiero	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	2.611.455			158		21.177	950.000	Comunic. RT prot.AOOGRT 59885 07/02/2019 Acc.to 403/2020		1.640.436	-5.808	2016/2018/2019	d.d.21846/2019 - d.d.12044/2020 - 13736/2020	-5.808	-1.540	-1.540	1.248.367	390.530		
Fondo rotativo microcredito giovani 1443 S1	D.D. 6065 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga-RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	1.249.184					19.092				1.230.092	1.465	2014/2018/2018	d.d.21846/2019 - d.d.12044/2020 - 13736/2020	1.465	1.344	1.344	896.861	334.575		
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere	D.D. 4067 del 11.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	1.981.838				738	169.888				1.812.689	1.054	2018	d.d.21846/2019	626	124	552	641.253	1.171.988		
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario	D.D. 4070 del 10.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga-RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	2.955.961				1.661	138.395				2.819.227	2.618	2018	d.d.21846/2019	1.538	424	1.503	1.243.463	1.577.267		
Fondo Erog. Anticipazioni finanz. Mis. 2 Asse 6	Delibera G.R. Toscana n. 1334 del 18.12.00	bando chiuso	Elisa Nannicini	0									-	-466	2013/14/15/16/17/18/19		-477	-10	0			chiuso	
Fondo rotativo microcredito az.3.5.1 aiuti alla creazione di imprese MPMI	D.D. 13707 del 30/11/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga-RTI Toscana Muove	bando aperto	Elisa Nannicini	43.289.851	4.517.235	Versam. R.T. (d.d. 20082 del 25/11/2020)		23.358	4.431.154				43.399.290	32.718	2016/2018/2019	d.d.21846/2019	13.580	7.478	26.616	19.438.686	23.987.220		
Fondo rotativo creazione imprese innovative az. 1.4.1	D.D. 715 del 25/02/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	bando aperto	Elisa Nannicini	6.684.889				5.580		1.817.694	Lettera prot. AOOGRT_0334021_2020-09-30		4.872.775	10.444	2018/2019	d.d.21846/2019	5.415	2.448	7.477	2.992.876	1.887.376		
F.do microcredito per Imprese Toscane colpite da calamità	D.G.R. 1015 del 25/09/2017 e D.D.13894 del 27/09/2017 e s.m.l. - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	bando aperto	Elisa Nannicini	4.555.920					17.256				4.538.664	4.192	2018/2019	d.d.21846/2019 - d.d.12044/2020 - 13736/2020	4.192	1.708	1.708	3.811.593	728.780		
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici	D.G.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017 Contr. RT-RTI Toscana Muove16/1/14 D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga	bando aperto	Elisa Nannicini	12.331.234				12.429					12.343.663	25.596	2018/2019	d.d.21846/2019	12.333	3.540	16.803	6.671.305	5.689.160		
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a2 aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici	D.G.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017 Contr. RT-RTI Toscana Muove16/1/14 D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga	bando aperto	Elisa Nannicini	1.003.073				4.275					1.007.348	4.898	2018/2019	d.d.21846/2019	4.167	127	858	451.544	556.663		
F.do microcredito alle imprese agricole e della pesca colpite da calamità	D.G.R. 1442 del 19/12/2017 e D.D.19427 del 22/12/2017 - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	bando chiuso	Anonino Mario Melara	200.000									200.000	909	2019	d.d. 6938/2020	909	8	8	132.008	68.000		
FAR FAS 2014	D.G.R. 587 del 14/07/2014	bando chiuso - rate da rientrare	Lorenzo Bacci	5.003.811			12.893						5.016.703	3.636	2019	Lettera RT prot. AOOGRT 0359509 2020-10-20	3.636	1.136	1.136	1.243.811	3.774.028		
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez.2 Porti	Delib.G.R. 725/2019 - d.d. 11178/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	bando aperto	Elisa Nannicini	3.000.000									3.000.000	1.090	2019			1.283	2.372	3.002.372			
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez.3 Cantieri edili e navali	Delib.G.R. 725/2019 - d.d. 11522/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	bando aperto	Elisa Nannicini	1.500.000									1.500.000	524	2019			599	1.123	1.501.123			
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez.4 Logistica	Delib.G.R. 727/2019 - d.d. 11523/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	bando aperto	Elisa Nannicini	1.500.000									1.500.000	524	2019			599	1.123	1.501.123			
Fondo microcredito imp.agricole toscane settore apistico	Delib.G.R. 750/2019 - d.d. 17391/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	bando aperto	Anonino Mario Melara	1.440.000	760.000	d.d. 2164/2020; mandato 7277/2020 - d.d. 17391/2019							2.200.000	118	2019	d.d. 6938/2020	118	146	146	231.598	1.968.548		
Fondo microcredito imp.agricole toscane settore pomodoro	Delib. G.R. 998/2019 - d.d. 18372/2019 (approv.bando) - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19 RTI Toscana Muove	bando aperto	Anonino Mario Melara	880.000						500.000	Lettera RT prot. AOOGRT_0364005_2020-10-22		380.000	48	2019	d.d. 6938/2020	48	218	218	59.019	321.199		
Fondo microcredito imp.agricole toscane settore cerasicolo	Delib. G.R. 999/2019 - d.d. 18228/2019 (approv.bando) - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19 RTI Toscana Muove	bando aperto	Anonino Mario Melara	720.000						720.000	d.d. 2164/2020 - lett.RT AOOGRT_0364005 del 22/10/2020		-	39	2019	d.d. 6938/2020	149	110	0	0	0		
Totali				181.472.109	5.830.918		95.059	48.042	5.839.822	5.491.377		0	176.114.928	173.008			131.302	70.642	112.348	87.343.338	88.884.357		

ALLEGATO C

FONDI PER ASSUNZIONI PARTECIPAZIONI				AUMENTI					DIMINUZIONE			COMPETENZE						BANCA		CREDITO			
Oggetto	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2020	Versamenti per costituzione e integrazioni	Interessi su rimborsi e altri proventi	Rivalutazioni/svalutazioni	Altre entrate	Restituz. disponib. e/o interessi	Atto restituzione	Altre uscite	Saldo al 31/12/2020	Comp. maturate anni prec.	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Compet. maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/c 31/12/2020	crediti verso soggetti beneficiari	stato del rapporto	fondo svalutazione partecipazione	
				A	B	C	D	E	F		H	I=A+B+C+D +E-F-H											
F.do assunzione partecip. ed obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96 *	Legge Regionale 24/96	bando chiuso		68.967							6.461	62.506	-85	2012-2013-2014-2016-2017-2018-2019			-61	-146	29.685	53.430	bonis	275.783	
Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture	Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 1490/2004	chiuso - O.I.C.R. in essere	Luigi Idili	1.120.566			-90.348					1.030.218	2.228	2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019			-197	2.031	842.031	190.218	bonis		
Fondo assunzione partecipazioni PMI d.d. 3155/06 **	Convenzioni con Regione Toscana del 10.06.98 e 18.12.00 - Decreto Dirigenziale Fidi Toscana n. 3155 del 26.06.2006	bando chiuso - partecipazioni in essere	Elisa Nannicini	366.570				81.095				447.665	-235	2015-2016-2018-2019	d.d.21846/2019 d.d.12044/2020 d.d.13736/2020	-122	-62	-175	47.488	1.460.534	sofferenza	1.460.532	
Totali				1.556.103	0	0	-90.348	81.095	0		6.461	1.540.389	1.909			-122	-320	1.711	919.204	1.979.967			

* Il fondo assunzione partecip. ed obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96 è compartecipato con la Provincia di Grosseto.

** Il fondo assunzione partecipazioni PMI d.d. 3155/06 è compartecipato al 13,56% da Fiditoscana e al 86,44% da Regione Toscana

DETTAGLIO CREDITI PER FINANZIAMENTI PARTECIPATI:

F.do assunzione partecip. ed obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96					
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	note	val. bilancio
Prod.Agr.Terre Etruria	53.430			Partecipazione dismessa	-
Frantoio Soc. Colline Massa M.ma		275.784	275.783		1

Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture				
rimborsi effettuati dal fondo	valore nominale azione	numero azioni acquistate	valore quota del fondo al 30/06/2019	valore bilancio
Rimborso parziale del fondo di euro 540.000,00 al 31/12/2013				
Rimborso parziale del fondo di euro 240.000,00 al 30/06/2015	125.000	24	7.925.765	190.218
Rimborso parziale del fondo di euro 240.000,00 al 30/06/2016				
Rimborso parziale del fondo di euro 840.000,00 al 30/06/2020				

Fondo assunzione partecipazioni PMI d.d. 3155/06							
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	Note	valore nominale azione	critero di valutazione adottato	val. bilancio
PLT		660.784	660.784		510.000		0
GRUPPO CERAM.GAMBARELLI	400.000			Partecipazione dismessa	400.000		-
LAPIDEI		399.750	399.749		399.750		1
ROYAL TUSCANY		400.000	399.999		500		1

ALLEGATO D

Relazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di Fidi Toscana S.p.a.

Signori Soci,

il Collegio Sindacale con la presente relazione riferisce, ai sensi di legge, sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione, in data 3 marzo 2021, nei termini di legge, il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio, che è composto dai seguenti distinti documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il prospetto della redditività complessiva, il rendiconto finanziario, la nota integrativa e le relative informazioni comparative, può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	euro 276.366.055
Passivo e Patrimonio netto	euro 275.669.938
Utile di esercizio	euro 696.117

CONTO ECONOMICO

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	euro 696.117
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'op. corrente e storno imposte. Anticipate	zero
Utile dell'esercizio	euro 696.117

La nota integrativa, poi, contiene le ulteriori informazioni ritenute utili per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio ed è altresì integrata con appositi dati ed informazioni, anche con riferimento a specifiche previsioni di legge. In tale ottica, la stessa fornisce le informazioni richieste da altre norme del Codice Civile e dalla regolamentazione cui la Vostra Società è soggetta, nonché altre informazioni ritenute opportune dall'organo amministrativo per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

il nostro esame è svolto secondo le "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili e, in conformità a tali Norme, abbiamo fatto riferimento alle disposizioni che disciplinano il bilancio di esercizio, con riferimento: alle disposizioni generali del codice civile e degli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati

dall'Unione Europea, emanati dall'International Accounting Standards Boards (IASB) , alle istruzioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2005 e nella Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 - il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione, ai documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché alle istruzioni e precisazioni inviate dalla Banca d'Italia.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 della Vostra Società è stato sottoposto al controllo contabile della società di revisione Deloitte spa, in esecuzione dell'incarico ad essa conferito dall'Assemblea dei Soci. Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla regolare tenuta della contabilità e sul bilancio dell'esercizio, vi rinviando alla relazione di giudizio della Deloitte S.p.A., che non contiene rilievi né richiami di informativa e dunque riporta un giudizio positivo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella relazione al bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art 2423, comma 4, del C.C.

Nel corso dell'esercizio 2020, abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione anche in videoconferenza, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e/o dello Statuto. Il Collegio, inoltre, ha tenuto n. 14 riunioni periodiche.

Nello svolgimento e nell'indirizzo delle nostre verifiche ed accertamenti ci siamo avvalsi delle strutture e delle funzioni di controllo interne alla Società ed abbiamo ricevuto dalle stesse adeguati flussi informativi. La nostra attività è stata svolta secondo le disposizioni di legge ed in base alle richiamate norme di comportamento del Collegio sindacale.

In particolare, in ossequio all'art. 2403 del codice civile ed alla regolamentazione di cui la Vostra Società è soggetta, il Collegio:

1. Ha ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale e su quelle svolte con parti correlate, in base allo specifico regolamento per l'assunzione di delibere in presenza di interessi degli esponenti aziendali e per il monitoraggio delle parti correlate;
2. In base alle informazioni ottenute, ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto sociale e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi e in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
3. Ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
4. Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società. A tal fine il Collegio ha operato, sia tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali sia con incontri ricorrenti con i responsabili stessi e con la richiesta alla funzione di Internal Auditing di apposite relazioni in ordine alle attività svolte dalla medesima;
5. Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sul sistema amministrativo contabile mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili;

6. ha vigilato sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni e del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio (Risk Appetite Framework) della Società, affinché gli stessi risultino coerenti con lo sviluppo e le dimensioni dell'attività sociale, nonché ai particolari obblighi e vincoli ai quali la Vostra Società è soggetta; in proposito è stata posta attenzione all'attività di analisi sulle diverse tipologie di rischio ed alle modalità adottate per la loro gestione e controllo, con specifica attenzione al processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP), al processo di gestione del rischio di liquidità e all'attività di Compliance. E' stata inoltre verificata la corretta allocazione gerarchico-funzionale delle funzioni aziendali di controllo;
7. Ha acquisito informazioni dalla Società incaricata della revisione legale dei conti nonché dai soggetti incaricati della funzione di Internal Auditing non emergendo dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella prossima relazione;
8. Ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
9. Ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni di vigilanza in materia Antiriciclaggio e sul processo di adeguatezza alla normativa stessa.

Dalla nostra attività di controllo e verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia.

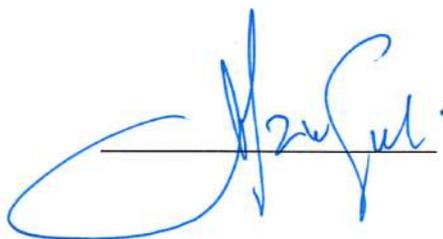
Vi evidenziamo, infine, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del C.C. o esposti di altra natura. Inoltre il Collegio nel corso del 2020, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

In considerazione di quanto sopra e per i profili di propria competenza, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio e concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Firenze, 10 Aprile 2021

Per Il Collegio sindacale

Dott. Marco Giusti



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Fidi Toscana S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fidi Toscana S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Antonio Sportillo
Socio

Roma, 9 aprile 2021